



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Programma Operativo Regione Campania

Fondo Sociale Europeo 2007 – 2013

CCI N. 2007IT051PO001

Decisione della Commissione Europea C(2007) 5478 del 7 novembre 2007

Rapporto annuale di esecuzione 2012

Indice

Nota sintetica.....	4
1. Identificazione.....	12
2. Quadro d'insieme dell'attuazione del programma operativo	13
2.1 Risultati e analisi dei progressi.....	13
2.1.bis Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria quali definiti all'art.44 del Regolamento Generale.....	15
2.1.1 Informazioni sui progressi materiali.....	20
2.1.2 Informazioni finanziarie.....	26
2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi.....	27
2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari	35
2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato	37
2.1.5 bis Beneficiari dei finanziamenti FSE	38
2.1.6 Analisi qualitativa	40
2.2 Informazioni sul rispetto del diritto comunitario.....	50
2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	50
2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo	51
2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Reg. (CE) n. 1083/06.....	53
2.6 Complementarietà con altri strumenti	53
2.7 Sorveglianza e valutazione	55
3. Attuazione in base alle priorità	59
3.1 Asse I – Adattabilità.....	59
3.1.1 Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi	59



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

3.1.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	75
3.2	Asse II - Occupabilità.....	76
3.2.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	76
3.2.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	90
3.3	Asse III - Inclusione sociale	92
3.3.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	92
3.3.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	97
3.4	Asse IV - Capitale Umano	98
3.4.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	98
3.4.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	115
3.5	Asse V - Transnazionalità e interregionalità.....	116
3.5.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	116
3.5.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	119
3.6	Asse VI - Assistenza Tecnica	121
3.6.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	121
3.6.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	122
3.7	Asse VII - Capacità Istituzionale	123
3.7.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	123
3.7.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	128
4.	Coerenza e Concentrazione	129
5.	Assistenza Tecnica.....	131
6.	Informazione e pubblicità	132

Nota sintetica

Il Rapporto annuale di esecuzione descrive in modo dettagliato l'attuazione del Programma operativo nel corso del 2012, dando evidenza dei principali risultati raggiunti e delle azioni adottate per superare le criticità riscontrate nel corso della realizzazione.

La fase di recessione mondiale e di crisi dei mercati finanziari, che ha investito in particolare le aree del Mezzogiorno d'Italia, ha provocato un forte rallentamento dell'economia reale, con inevitabili ripercussioni anche sull'esecuzione del Programma. Al contempo, si è registrata una frenata generalizzata nell'avanzamento - sotto il profilo della spesa prevista - dei Programmi Operativi per il periodo 2007-2013 dei Fondi Strutturali della UE per la Coesione.

Tenuto conto, dunque, del contesto recessivo, all'inizio del 2011 le Autorità nazionali hanno provveduto ad attivare (cfr. Delibera CIPE n. 1/2011) una procedura di accelerazione e controllo della spesa dei PO, la cui applicazione è proseguita anche per il 2012, con la definizione di target predefiniti di impegno e di certificazione della spesa, alle date del 31 maggio, 31 ottobre e 31 dicembre 2012. La conseguenza in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, è la decurtazione di risorse quantificate sulla base di puntuali parametri che variano in ragione della distanza dal target di spesa non conseguito sui Programmi medesimi, per la relativa riprogrammazione a favore dei programmi più performanti.

Tra le misure di accelerazione è stato, inoltre, previsto il conferimento della gestione di una frazione di risorse dei PO a strutture dell'Amministrazione centrale, all'uopo individuate quali Organismi Intermedi. Gli interventi individuati, in particolare, dalla Regione Campania sono stati rivolti al perseguimento delle priorità Istruzione e Occupazione previste dal QSN nel campo scolastico - formativo, da attuarsi da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di seguito MIUR) in qualità di Organismo intermedio.

Nel corso del 2012 è proseguito il negoziato con la Commissione Europea per l'innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario e la conseguente riduzione di quello nazionale, il cui avvio era stato sancito dal documento congiunto Fitto-Hahn del 07.11.2011. L'impegno sottoscritto all'accordo prevedeva che le risorse statali, in tal modo svincolate dal cofinanziamento dei PO, sarebbero state destinate ad ambiti rientranti fra gli obiettivi di "Europa 2020" - mediante la definizione di un apposito Piano di Azione - e, gestite con le stesse regole previste per i PO, con il vincolo di riutilizzarle nel rispetto del principio della territorialità (cfr. Intesa Fitto/Presidenti delle Regioni del Mezzogiorno del 3.11.2011).

L'intesa Hahn - Fitto è stata tradotta nel Piano di Azione Coesione (PAC), sviluppato in tre fasi, cui il PO FSE CAMPANIA 2007/2013 ha contribuito attraverso azioni realizzate all'interno del programma stesso e dirette a sostenere le priorità del QSN "Istruzione e Occupazione". In particolare, in adesione alla seconda fase del Piano Azione Coesione, con D.G.R. n. 289 del 28 giugno 2012, la Regione Campania ha programmato risorse per un ammontare di Meuro 120 per sostenere l'istruzione e l'occupazione.

La Regione Campania, in esecuzione a quanto previsto nel succitato provvedimento deliberativo, ha sottoscritto in data 10 luglio 2012 l'atto aggiuntivo alla convenzione già stipulata con il MIUR il 29 luglio 2011, confermando la propria volontà di rifinanziare le azioni volte a favorire il raccordo scuola - lavoro e il potenziamento delle capacità di apprendimento dei giovani studenti (C1 "Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave - comunicazione nelle lingue straniere" e C5 "Tirocini e stages"); sono, inoltre, state programmate azioni mirate a fronteggiare il preoccupante fenomeno della dispersione

scolastica e attuate specifiche misure dirette al sostegno delle imprese attraverso l'iniziativa Credito d'imposta.

Con riferimento alla terza ed ultima fase del PAC, *“Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati”*, la Regione Campania, con DGR n. 756 del 21.12.12, ha dato seguito al percorso indicato dal partenariato economico-sociale nell'ambito del Tavolo SUD Impresa e Lavoro, riducendo il cofinanziamento nazionale, e, di conseguenza, quello regionale, per un importo complessivo di 150 milioni di euro. In fase di programmazione di tali risorse la Regione è intervenuta secondo due direttrici.

La prima tesa a rafforzare le **“misure anticicliche”** proposte dalla terza fase del PAC, con l'obiettivo di consentire ai lavoratori, alle imprese ed alle persone di superare la prolungata crisi recessiva senza compromettere le opportunità e la qualità della vita nella fase di ripresa; in tale ambito la Regione Campania ha deciso di intervenire con risorse pari a 100 meuro per il *“potenziamento dell'istruzione tecnica e professionale di qualità”* e per la *“realizzazione di misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga”*.

La seconda direttrice è volta a **“salvaguardare gli interventi significativi”** presenti nella programmazione del POR FSE ma che hanno necessità di tempi più ampi per dispiegare i loro effetti *(anche in considerazione del rischio di non ultimazione entro il 31 dicembre 2015)*. Tali interventi, per i quali sono previsti circa 50 meuro, assumono particolare rilevanza nel medio periodo e sono stati considerati capaci di costituire un “ponte” coerente con l'avvio dell'attuazione del prossimo ciclo di programmazione. In particolare, è stata inserita nel Programma esterno al POR FSE la realizzazione di *“Strumenti di valutazione delle competenze nelle aree “lettura” e “logico-matematica” degli allievi di scuola secondaria di I e II grado”* e di interventi rivolti al *“rafforzamento della formazione presente nella filiera turismo”*.

Focus iniziative intraprese per favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro

In considerazione dell'aggravarsi del problema della disoccupazione giovanile, la Regione Campania ha continuato la propria sperimentazione sulle misure finalizzate al sostegno dell'occupazione giovanile, in grado di contrastare la tendenza alla crescita del tasso di disoccupazione, particolarmente acuta nell'attuale fase di criticità economica globale.

Tra le misure assunte si segnalano quelle di supporto all'istruzione e alla formazione, professionale e specialistica, nonché quelle finalizzate a migliorare competenze-chiave e a favorire la mobilità e lo scambio di esperienze. Sono stati, inoltre, attivati gli incentivi per l'occupazione ed è in corso di attuazione la misura tesa a sostenere l'avvio dell'imprenditorialità. A tutte le iniziative intraprese, si aggiungono le azioni di sistema che hanno interessato la Pubblica Amministrazione ed hanno favorito lo sviluppo e il consolidamento delle reti per garantire la più ampia partecipazione dei cittadini lavoratori al sistema sociale e produttivo.

A titolo di esempio, nell'ambito dell'Asse IV del POR FSE, sono proseguiti gli interventi straordinari finalizzati a rafforzare le capacità dei giovani campani di collocarsi efficacemente nel mondo del lavoro. Infatti, come già descritto in sintesi in premessa, in continuità con gli interventi già avviati nel 2011, in attuazione del *“Piano d'Azione Coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al Sud”*, la Regione ha finanziato con risorse del POR FSE pari a 100 meuro, destinate a interventi specifici nel settore *“Istruzione”*, azioni finalizzate alla promozione di iniziative di *“raccordo scuola-lavoro”*, alla realizzazione di *“periodi di residenza e studio in scuole all'estero”*, nonché interventi di *“contrasto alla dispersione scolastica”*.

La Regione ha dato, inoltre, attuazione al Piano Regionale *“Istruzione, formazione tecnica superiore (IFTS)”* 2009/2013. Il piano prevede il finanziamento di percorsi finalizzati alla creazione di poli formativi legati alle vocazioni produttive territoriali e alla formazione di figure professionali specializzate in favore di giovani di età compresa tra i 18 e di 34 anni in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore. Gli interventi previsti dal piano sono attuati dai Poli formativi costituiti da agenzie formative, centri di ricerca, istituti scolastici, imprese ed università che operano nei settori aerospazio, enogastronomico, agroalimentare, moda, turismo ed economia del mare, con l’obiettivo di effettuare una ricognizione dei fabbisogni formativi delle imprese di settore e attuare percorsi formativi mirati. Questo modello di sistema di formazione professionale, da un lato, consente di ancorare l’attività formativa alle effettive esigenze di specializzazione delle realtà produttive locali, dall’altro attribuisce all’offerta formativa una struttura durevole nel tempo e rappresenta un punto di riferimento costante e affidabile per i giovani. Inoltre, la specificità dei percorsi formativi rivolti ai giovani che non sono in possesso di un titolo accademico, consente agli stessi di ottenere crediti, certificazione e trasparenza delle qualifiche, favorendo una più efficace collocazione negli ambiti produttivi territoriali per i quali, per l’appunto, non viene richiesto il titolo accademico.

E’ ormai alla terza edizione il progetto interregionale denominato *“Verso un sistema integrato di Alta formazione”*, per il quale è stato sottoscritto apposito Protocollo d’Intesa con le Regioni Veneto, Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sardegna, Sicilia e Valle d’Aosta.

Il progetto è finalizzato a creare un *unico catalogo dell’offerta formativa* interregionale alimentato dalle agenzie formative e dalle Università delle Regioni partecipanti, e finanzia voucher individuali a giovani occupati e disoccupati residenti in Campania, nonché a lavoratori, interessati dall’applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali, che intendano riqualificare e aggiornare le proprie competenze. La realizzazione di una rete interregionale garantisce certezza nel tempo dell’offerta di Alta Formazione, rappresentando un punto di riferimento costante e affidabile per i giovani che vogliono sperimentare, al di fuori dei confini regionali, nuove opportunità formative.

Nel 2012, si è dato impulso all’attuazione del Piano straordinario per l’occupazione *“Campania al lavoro!”* che ha un valore complessivo di oltre 500 milioni di euro, di cui circa il 28% finanziato dal POR FSE. Partendo da un’approfondita analisi del mercato del lavoro regionale, il piano prevede interventi, anche di medio periodo, che si rivolgono alle imprese attraverso incentivi e sgravi contributivi, individuando tra i principali target di riferimento i giovani, le donne, i disoccupati e gli inoccupati di lungo periodo (compresi i lavoratori espulsi dal sistema produttivo).

Una particolare attenzione in tale ambito è stata riservata ai giovani, cui il piano ha destinato circa il 40% delle risorse impegnate.

Ai giovani sono rivolte, fra l’altro, le azioni di sostegno agli incentivi per l’apprendistato, agli interventi volti ad assicurare un primo inserimento lavorativo attraverso attività di formazione in azienda, ai dottorati e ai percorsi di alta formazione all’interno delle imprese. Attraverso l’attuazione delle misure previste nel piano, quindi, la Regione persegue l’obiettivo di collegare il sistema educativo e formativo con il mondo delle imprese e della realtà produttiva, passando attraverso la formazione e la ricerca. In particolare, ha avuto un’accelerazione l’iniziativa *“Più apprendi più lavori”*, volta ad incentivare la stipula di contratti di apprendistato professionalizzante destinati ai giovani e a favorire l’inserimento nel circuito lavorativo dei giovani tra i 18 e i 29 anni. La qualificazione del lavoratore nell’ambito dell’apprendistato professionalizzante è strumento per l’acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico-professionali.

E ancora: con il progetto “*Dottorati in azienda*” si promuovono percorsi di alta formazione per giovani dottorandi campani di età compresa tra i 18 e i 29 anni. Obiettivo dell'intervento è favorire l'attivazione di dottorati nelle università campane in discipline scientifiche e tecniche legate allo sviluppo dell'economia e dei servizi innovativi nella Regione. Questa misura si aggiunge al finanziamento dei dottorati di ricerca post - laurea già attivati nelle annualità precedenti.

E' proseguita, poi, l'attuazione del programma integrato denominato “*work experience*” rivolto a giovani disoccupati, di età compresa tra 18 e 24 anni, e a disoccupati di età compresa tra 25 e 32 anni, che prevede lo svolgimento di esperienze di lavoro presso imprese e l'erogazione di incentivi alle aziende che scelgano di assumere con contratto a tempo indeterminato proprio i destinatari dell'azione.

Rispetto all'attuazione delle azioni finanziate con il Fondo Microcredito, nel 2012 sono partiti gli avvisi per la concessione dei contributi a valere sugli Assi I Adattabilità, II Occupabilità e III Inclusione Sociale. La priorità della politica di investimento è quella di creare un'offerta laddove il mercato regionale è carente in termini di accesso al microcredito per i soggetti svantaggiati.

Le politiche d'investimento sono state indirizzate verso alcuni destinatari specifici ed in particolare ai giovani under 35 titolari di assegni di ricerca, di borse di studio post-laurea e post-dottorato, di borse di studio universitarie; allievi dei corsi di specializzazione e di dottorato; laureati specializzati; dottori di ricerca. L'obiettivo è di svilupparne le capacità imprenditoriali e favorire la creazione d'impresa e la libera professione.

Con riferimento alle azioni di sistema, la Regione Campania ha proceduto nel completamento del programma per lo sviluppo di “*Reti di eccellenza*” tra Università, Centri di ricerca e imprese. Tale operazione è finalizzata a creare situazioni durevoli per l'occupazione dei giovani ricercatori impegnati nel trasferimento dei risultati della ricerca al mondo produttivo, e dovrebbe produrre, tra l'altro, l'effetto indiretto di favorire il ritorno in Campania di talenti italiani all'estero, nonché di rafforzare la capacità di penetrazione delle imprese campane nei mercati internazionali, attraverso la formazione di figure specialistiche.

Alle reti di eccellenza, si aggiunge la creazione di 4 “*Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze*” in settori ritenuti strategici per l'economia campana: il settore turistico; l'area dell'economia del mare e dei trasporti marittimi; il settore finanziario ed assicurativo e l'area dell'information and communication technology (ICT). Per i primi due Centri sono stati avviati i servizi; per gli altri due settori sono stati pubblicati i bandi di gara.

La Regione Campania ha, infine, proseguito le iniziative avviate per i giovani a rischio di esclusione sociale, come ad esempio i NEET (*Not education, employment or training*), che sono del tutto inattivi, ovvero che non vanno a scuola, non lavorano, non fanno formazione. Una di queste è rappresentata dai “*Centri Polifunzionali*” che forniscono a tale categoria di popolazione servizi a “bassa soglia”, con minime barriere in entrata e un massimo livello di accessibilità.

Sulla stessa linea, sono proseguiti gli interventi relativi all'avviso “*Giovani Attivi*”, che si realizzano con il supporto dei Comuni e sono finalizzati a sostenere iniziative presentate da giovani sui temi della solidarietà e dell'impegno civile, favorendo la creazione di forme di aggregazione stabili, attraverso azioni di accompagnamento iniziale ed in itinere.

Avanzamento fisico e procedurale

Nel corso del 2012, nonostante la fase congiunturale sfavorevole, le attività del Programma sono proseguite celermente, consentendo al territorio regionale di beneficiare del contributo del FSE in sinergia e complementarietà con gli altri strumenti di finanziamento resi disponibili dalle istituzioni, comunitarie, nazionali e regionale.

In particolare, nel 2012 si è data attuazione agli interventi avviati negli anni precedenti, connessi all'attuazione dell'accordo del 12 febbraio 2009 tra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle provincie autonome. Le azioni finanziate prevedono lo sviluppo di un articolato impianto di politiche e servizi di *welfare to work*.

Sul fronte del credito d'imposta per la creazione di nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno, in osservanza a quanto disposto dal decreto-legge n. 70/2011 e al decreto interministeriale del 24 maggio 2012, la Regione Campania ha adottato l'avviso pubblico per la concessione degli incentivi fiscali finalizzati all'assunzione di lavoratori svantaggiati.

Con riferimento alle iniziative inserite nel dispositivo programmatico *"Campania al lavoro!"* e alle *work experience* per l'inserimento lavorativo dei giovani, si registra nel 2012 un discreto avanzamento. Sull'Asse I, in particolare, sono stati avviati il programma di incentivi *"Più Apprendi più lavori"* per i contratti di apprendistato professionalizzante da parte delle imprese, l'intervento *"CIG PIU' – Formazione"* per il reintegro per lavoratori in CIGS in deroga, il *"Catalogo per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga"*, il programma di incentivi in regime de minimis *"Minimi Termini"*.

Inoltre, sono stati sottoscritti i primi atti di concessione relativamente all'avviso *"Più competenze per gli operatori sociali"*, che prevede l'erogazione di formazione professionale finalizzata all'acquisizione della qualifica tecnica di *"Tecnico dell'Accoglienza Sociale"* ed *"Animatore Sociale"*. Oltre a ciò, è stato pubblicato l'Avviso (D.D. n. 765 del 23/10/2012) per la realizzazione di *"Work experience"*, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità, attraverso due distinte azioni: effettuazione di esperienze di lavoro ed erogazione di aiuti per l'assunzione.

Altro importante avanzamento procedurale viene registrato dall'operazione MICROCREDITO, che nel 2012 ha dato il via all'attuazione della strategia del Fondo con l'approvazione del Piano Operativo e la conseguente ripartizione tra le province campane della dotazione complessiva. Infine, sono state approvate le Direttive di attuazione del Fondo Microcredito FSE, redatte da Sviluppo Campania Spa, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di Finanziamento; ciò ha consentito la pubblicazione, il 29 ottobre 2012, dell'avviso per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo.

Registrano un discreto progresso anche alcune specifiche iniziative legate al territorio, come la promozione degli accordi territoriali di genere per la conciliazione *"tra tempi di vita e di lavoro"* e la promozione dell'iniziativa *"Elfi formazione e lavoro"*, tesa a favorire il radicamento nel tessuto produttivo locale della forza lavoro.

Infine, occorre evidenziare che l'avanzamento fisico e procedurale, fin qui descritto, è stato dovuto, altresì, al continuo miglioramento gestionale ed organizzativo dei processi amministrativi che l'AdG ha messo in campo unitamente ai Responsabili di Obiettivo operativo.

Si citano, a mero titolo esemplificativo, le indicazioni per la semplificazione dei costi ai sensi dell'art. 11.3 (b) (ii) Regolamento CE 1081/2006 modificato dal Regolamento (CE) 396/2009 (nota prot. n. 57340 del

25/01/2012), la diffusione delle nuove disposizioni vigenti in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive rilevanti nell'ambito dei processi di attuazione e gestione delle operazioni cofinanziate dal FSE (nota prot. n. 81638 del 02/02/2012).

In particolare, per quanto riguarda l'operazione Microcredito, è stata avviata la predisposizione del Disciplinare per il campionamento delle operazioni a valere sul FSE e delle Disposizioni per la liquidazione dello strumento e per il reimpiego delle risorse attribuibili al contributo del PO Campania FSE 2007-2013.

Esecuzione finanziaria

Dal punto di vista finanziario il PO ha raggiunto nel corso del 2012 una capacità d'impegno del 53,09% e un'efficienza realizzativa, data dal rapporto fra pagamenti e dotazione finanziaria totale, pari al 25,53%. Anche la capacità di certificazione dei pagamenti alla Commissione Europea è aumentata, passando da € 153.698.730,74 a € 272.271.338,78.

A garantire la buona performance finanziaria del programma, hanno contribuito, in particolare, sia il rifinanziamento delle azioni volte a favorire il raccordo scuola – lavoro ed il potenziamento delle capacità di apprendimento dei giovani studenti, sia la progressiva realizzazione delle attività partite nelle annualità precedenti, come ad esempio i progetti Scuole aperte, PAS e Reti di eccellenza.

Modalità di sorveglianza e controllo del PO

Nel corso del 2012, al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di gestione, monitoraggio, sorveglianza e controllo degli interventi cofinanziati, l'Autorità di Gestione ha proseguito la propria attività di diffusione di direttive ai soggetti coinvolti nell'attuazione del POR FSE.

In particolare, sono state approvate alcune circolari relative alla definizione delle "Procedure di spesa sui progetti cofinanziati" (*note prot. n. 197534 del 14.03.12 e n. 592267 del 01.08.12*) e fornite puntuali indicazioni in ordine alle attività di controllo di primo livello ai RdO e ai rispettivi Team di controllo, nonché all'Unità per le attività di controllo in loco (*nota prot. n. 242936 del 28 marzo 2012*).

Con riferimento al "Fondo Microcredito FSE", il cui team di supporto dedicato alle attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico-amministrativo-contabile dell'operazione era stato già istituito nel 2011, allo scopo di fornire indicazioni operative e strumenti di controllo adeguati alle caratteristiche proprie degli strumenti di ingegneria finanziaria, con DD n. 657 del 25 settembre 2012, l'AdG ha provveduto ad approvare:

- il manuale dei controlli per l'operazione Fondo Microcredito FSE;
- il modello di check list "verifiche amministrative sulla costituzione e gestione dello strumento di ingegneria finanziaria";
- il modello di check list "verifiche sui contributi erogati dallo strumento di ingegneria finanziaria".

Infine, allo scopo di migliorare l'efficacia complessiva dei controlli in materia di finanziamenti delle politiche strutturali e di coesione dell'UE, è stato approvato, con DGR n. 23 del 14 febbraio 2012, il Protocollo tra la Regione Campania ed il Comando Regionale della Guardia di Finanza. Tale strumento, di durata quinquennale, regola le attività di collaborazione tra la Guardia di Finanza e la Regione

Campania nel rispetto delle competenze istituzionali assegnate dall'ordinamento vigente. Lo scopo è attuare azioni comuni, finalizzate al contrasto delle irregolarità, evitando la sovrapposizione di controlli presso gli stessi soggetti economici ed attuando un flusso di comunicazioni atto a massimizzare l'efficacia di intervento di entrambe le Amministrazioni. L'amministrazione regionale si è impegnata a garantire il pieno accesso alle banche-dati dei Beneficiari dei finanziamenti comunitari, nonché alla tempestiva segnalazione dei fatti che prefigurano violazioni tributarie, come rilevati nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza e controllo. La Guardia di Finanza si è impegnata dal suo canto, a comunicare tempestivamente l'avvio di accessi, ispezioni e verifiche nei confronti dei Beneficiari di cofinanziamenti gestiti dalla Regione Campania, nonché le generalità delle persone fisiche e giuridiche coinvolte, ai fini dell'avvio delle procedure di recupero dei finanziamenti indebiti.

Nell'ottica di favorire un processo virtuoso di contrasto alle irregolarità, il 5 giugno 2012 la Regione Campania ha ospitato l'evento formativo "Contrasto alle frodi finanziarie all'UE. Strategie e strumenti di controllo", promosso dal Dipartimento per le Politiche Europee e finanziato nell'ambito del programma Hercule II, e destinato alle Autorità che operano con fondi comunitari. I temi affrontati durante l'evento sono stati l'analisi dei fenomeni di irregolarità e frode, l'approfondimento e la condivisione delle buone prassi in materia di controllo, il miglioramento della cooperazione tra il Dipartimento per le Politiche Europee e tutte le Autorità europee, nazionali e locali, in termini di prevenzione e di tutela della legalità.

In merito al sistema dei controlli tecnico-amministrativi, è stato, in primo luogo, portato a regime l'assetto dell'Unità per i controlli in loco, assegnando alla stessa ulteriori risorse al fine di consentire il completamento delle attività entro i tempi previsti; in ordine ai team di controllo presso i RdO, sono stati effettuati tutti i necessari aggiornamenti.

Infine, è proseguita l'attività dell'Unità per la Gestione Economico-finanziaria del FSE, finalizzata a garantire la razionalizzazione dei pagamenti dalla Regione ai beneficiari del Programma.

Informazione e pubblicità

La Regione Campania, consapevole dell'importanza rivestita dalla comunicazione quale elemento strategico dei processi di governance e quale strumento indispensabile per intensificare il dialogo tra istituzioni e società civile, ha rafforzato e qualificato la strategia di comunicazione integrata, sia per le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi di trasparenza, accessibilità e imparzialità nell'accesso alle opportunità del Programma, sia per il conseguimento dell'obiettivo "identità e ruolo" posto dall'Unione Europea nell'attuazione delle politiche regionali.

Al raggiungimento di tali obiettivi concorrono le linee di intervento annoverate nei sette progetti operativi in cui si articola il Piano di comunicazione del POR Campania FSE, che hanno previsto l'attuazione di un insieme di azioni destinate alla cittadinanza attiva, alla promozione della conoscenza e della trasparenza, per migliorare il rapporto fra Regione, beneficiari e destinatari.

In particolare, nel 2012, in prosecuzione dell'attuazione del primo progetto operativo del Piano di Comunicazione **"Azioni di Sistema"**, attraverso il sistema informativo della comunicazione del POR Campania FSE ed i suoi strumenti applicativi (sito web dedicato al FSE in Campania, il servizio Infopor; il servizio di assistenza tecnica alla comunicazione del Programma), sono state rese disponibili informazioni e conoscenze chiare e accessibili, mirate sia alle esigenze dei gruppi di destinatari, sia al vasto pubblico, circa le procedure e le modalità di accesso agli interventi finanziati, le iniziative in corso di attuazione, i risultati raggiunti dai progetti attivati, grazie anche al sistematico utilizzo di prodotti

multimediali, canali di contatto diretto, data base e pubblicazione di materiali consultabili e facilmente fruibili.

In prosecuzione delle azioni d'informazione previste nell'ambito del **Progetto 2 “Campagne di Comunicazione”**, grande attenzione è stata dedicata alla diffusione di quanto la Regione Campania ha programmato ed attivato con l'utilizzo delle risorse del FSE per lo sviluppo socio economico del territorio regionale. Le azioni di comunicazione sono state destinate ad un vasto pubblico attraverso la partecipazione a manifestazioni di settore, l'organizzazione di eventi tematici e la realizzazione di campagne di comunicazione a mezzo stampa, tv e radio, nonché attraverso la produzione di materiali informativi.

Nell'ambito delle attività previste dai **Progetti 3 “Il sistema lavoro in Campania: il mondo produttivo e il lavoratore”** e **4 “Occupazione e cambiamento: le strategie per le politiche del lavoro”** sono state completate le azioni promozionali relative alla seconda fase della campagna di comunicazione dedicata al Piano d'Azione *“Campania al lavoro!”*, che ha avuto inizio a luglio 2012, per informare l'opinione pubblica, i beneficiari e destinatari dei primi risultati raggiunti dagli interventi messi in campo a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo, nonché per promuovere i bandi attivi e, in particolare, la linea di finanziamento dedicata all'apprendistato, quale modalità di inserimento lavorativo per i giovani e di contrasto alla dispersione scolastica.

Attraverso il **Progetto 5 “Lo svantaggio è un vantaggio: discriminazione zero”** è stata avviata la campagna di comunicazione dedicata all'iniziativa “Microcredito”, per promuovere le politiche d'intervento della Regione Campania, cofinanziate dal FSE, a sostegno dell'occupazione e dell'integrazione sociale delle categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito e in condizione di svantaggio, che ha visto il coinvolgimento del partenariato socio economico ed istituzionale e degli influenti locali per sviluppare azioni congiunte e condivise finalizzate a massimizzare i risultati attesi.

Nell'ambito del **Progetto 6 “La scuola: una porta sul nostro futuro”** del Piano di Comunicazione del FSE, è proseguita l'azione di comunicazione intrapresa nel 2011 denominata “Gli studenti campani vanno in Europa”, volta a promuovere le politiche d'intervento della Regione Campania cofinanziate dal FSE nel settore istruzione, educazione e formazione, attraverso l'organizzazione di iniziative pubbliche e la partecipazione ad eventi di settore.

Per un maggiore approfondimento delle attività di comunicazione realizzate nel 2012, si rimanda al successivo capitolo 6.

1. Identificazione

Programma operativo	Obiettivo interessato: <i>Convergenza</i>
	Zona ammissibile interessata: <i>Intero territorio regionale</i>
	Periodo di programmazione: <i>2007 – 2013</i>
	Numero del programma: <i>2007 IT 051 PO 001</i>
	Titolo del programma: <i>Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007 - 2013 - Regione Campania</i>
Rapporto Annuale di Esecuzione	Anno di riferimento: <i>2012</i>
	Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del Comitato di Sorveglianza: <i>26.06.2012</i>

2. Quadro d'insieme dell'attuazione del programma operativo

2.1 Risultati e analisi dei progressi

Nel corso del 2012, si sono registrati rilevanti avanzamenti in tutte le procedure avviate a valere sul Programma Operativo. In particolare, di seguito si indicano per ciascuna Autorità le principali attività realizzate.

Autorità di Gestione

L'azione di monitoraggio condotta dall'AdG e il proficuo confronto con i RdO nelle sedute di autovalutazione hanno consentito di esercitare un'azione di supporto specifica, mirata e tempestiva in ordine alle criticità relative all'attuazione dei singoli progetti e un aggiornamento dei destinatari degli interventi, il cui esito è visibile su SFC nella sezione relativa al *"Sostegno ripartito per destinatari"*.

Il processo di autovalutazione prevede un costante monitoraggio del Programma ed una continua azione di accompagnamento da parte dell'Autorità di Gestione. A tale scopo, nel corso del 2012 sono state realizzate due sessioni di autovalutazione, rispettivamente nel mese di maggio e di settembre.

In entrambi i casi, la convocazione delle sessioni di autovalutazione è stata finalizzata anche alla raccolta dei dati necessari al monitoraggio dell'avanzamento finanziario e procedurale del Programma e alla predisposizione delle previsioni di spesa per l'elaborazione della domanda di pagamento, attraverso un format di ricognizione dei dati ed il calendario delle sedute programmate.

Sulla base dei suddetti incontri sono state rilevate criticità relative ad alcune procedure in corso, sia in ordine all'attuazione, sia riguardo alla successiva fase di certificazione della spesa. Per la soluzione delle criticità riscontrate sono state assunte, previa la necessaria condivisione, le opportune iniziative volte ad agevolare le attività di competenza dei vari Responsabili di Obiettivo Operativo.

Al fine di garantire un'efficace azione di integrazione tra la programmazione e l'attuazione delle operazioni, sono risultate assai proficue le riunioni del Co.Co.Asse, al quale sono affidate funzioni consultive, propositive e di controllo su tutto ciò che riguarda l'attuazione del FSE.

Nel corso del 2012 è stato convocato un Comitato di Coordinamento di Asse in data 16 gennaio 2012 (*nota prot. 19113 del 10 gennaio 2012*) per discutere dello stato di attuazione del POR FSE e della certificazione delle spese previste per aprile, maggio, ottobre e dicembre.

Con riferimento alle attività di controllo, come già descritto in apertura del presente documento, l'AdG ha messo a punto una serie di provvedimenti amministrativi volti a rafforzare la capacità d'intervento delle strutture dedicate ai controlli di primo livello.

In particolare, sono state approvate alcune circolari relative alla definizione delle "Procedure di spesa sui progetti cofinanziati" (*note prot. n. 197534 del 14.03.12 e n. 592267 del 01.08.12*) e fornite puntuali indicazioni in ordine alle attività di controllo di primo livello ai RdO e ai rispettivi Team di controllo, nonché all'Unità per le attività di controllo in loco.

Infine, a seguito della DGR n. 733 del 19 dicembre 2011 di istituzione del "Fondo Microcredito FSE" e dell'affidamento della relativa gestione a Sviluppo Campania Spa, società in house della Regione Campania, l'AdG con DD n. 657 del 25 settembre 2012 ha fornito al Team di supporto indicazioni

operative e strumenti di controllo adeguati alle caratteristiche proprie degli strumenti di ingegneria finanziaria.

Nel corso del 2012, sono state effettuate alcune modifiche nell'individuazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi a2, b1, e1, e2, e7 e g11, avvenute con DPGR n.5 del 17/01/2012 a modifica del DPGR 61 del 07/03/2008. Le modifiche hanno riguardato anche la dotazione finanziaria degli obiettivi operativi d1, d2, e1, e2, e3, e5, f1, f2, g1, g3, g5, g9, h. i.1.2.3.4, i.2.1, i.2.2, l, m1 e m7, avvenuta con DGR n. 298 del 28 giugno 2012 e DGR n. 647 del 13 novembre 2012.

Vi è stato, inoltre, un aggiornamento dei Team di Obiettivo Operativo relativamente al settore 06 - AGC 17, avvenuto con DD n. 49 del 23 aprile 2012; al settore 01 - AGC 18 formalizzato con DD n. 530 del 21 giugno 2012 e con DD n. 531 del 22 giugno 2012; al settore 04 AGC 17 del 28 settembre 2012 con DD n 77 del 28 settembre 2012; ed infine al settore 01 - AGC 17 con DD n. 48 del 06 aprile 2012.

Autorità di Certificazione

Con DD n. 15 del 26/11/2012, l'AdC ha approvato il nuovo Manuale delle Procedure di Certificazione della spesa del PO FSE 2007/2013, allo scopo di ridefinire il procedimento relativo alla certificazione della spesa ed alla redazione della domanda di pagamento in capo ai diversi soggetti che a vario titolo partecipano all'attuazione del PO Campania FSE 2007-2013.

Nel corso dell'anno 2012, a fronte delle attestazioni di spesa da parte dell'Autorità di Gestione per un totale di € 118.572.608,04, sono stati effettuati controlli a campione per un importo di euro 1.163.535,56 sulla prima domanda di pagamento inoltrata alla CE pari a circa 11% dell'importo attestato; sulla seconda domanda di pagamento l'importo complessivo controllato è stato di euro 28.078.309,64, pari a circa il 39% dell'importo attestato; infine, sull'ultima domanda di pagamento alla CE è stato controllato a campione un importo di euro 3.767.309,55 pari a circa il 5% dell'importo attestato.

Dall'inizio del programma, quindi, risultano certificati un totale di € 272.271.338,78 al netto di recuperi e sospensioni. Di seguito si riporta il totale certificato nell'annualità 2012.

RIEPILOGO DATI DOMANDE DI PAGAMENTO				
n.	Data	Totale	FSE	Nazionale
1	22.06.2012	10.588.396,90	7.166.604,31	3.421.792,59
2	30.10.2012	28.078.309,64	21.683.481,73	6.394.827,91
3	24.12.2012	79.905.901,50	58.603.760,44	21.302.141,06
Totale certificato		118.572.608,04	87.453.846,48	31.118.761,56

Autorità di Audit

Con DD n. 2 del 30/01/2012 è stato formalizzato il processo di aggiornamento della Strategia di Audit, del Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit e dei singoli strumenti di controllo, ovvero:

- check list per l'audit delle operazioni,
- check list per l'audit di sistema,
- check list per la quality review, sia per l'audit di sistema che per l'audit delle operazioni.

In particolare, sono state definite le procedure di reporting interne ed esterne con annesse tempistiche di riferimento.

Con tale aggiornamento sono state chiuse le osservazioni ancora aperte di cui alla nota della DG REGIO n°2355 del 13 marzo 2009 relativa all'approvazione della Strategia di Audit dei programmi POR Campania FSE 2007/2013 e POR Campania FESR 2007/2013.

Infine con DD n. 3 del 29 giugno 2012 è stata approvata la check list per l'audit delle operazioni inerenti l'Organismo Intermedio MIUR, a seguito di formale processo di delega.

2.1.bis Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria quali definiti all'art.44 del Regolamento Generale

Il Fondo per l'erogazione di microcredito, denominato "Fondo Microcredito FSE" è stato costituito con DGR della Campania n. 733 del 19 dicembre 2011, la quale ha autorizzato una dotazione massima del Fondo pari a euro 100.000.000,00 con risorse del PO FSE Campania 2007-2013 a valere sull'Asse I Adattabilità, sull'Asse II Occupabilità e sull'Asse III Inclusione Sociale. Al 31/12/2012 le risorse conferite al Fondo Microcredito FSE ammontano a euro 65.000.000,00.

La costituzione del Fondo è finalizzata a sostenere il sistema produttivo campano, comprendendo sia le nuove attività produttive, sia le realtà imprenditoriali preesistenti, con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese. Gli obiettivi del Fondo sono, altresì, costituiti dall'emersione delle imprese esistenti e dal sostegno alla ricerca e sviluppo tecnologico per favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali a opera di ricercatori precari o disoccupati.

Il "Fondo Microcredito FSE" intende, quindi, rispondere alla difficoltà di accesso al credito da parte di alcune categorie "non bancabili" e in condizione di svantaggio nell'avvio di un'attività imprenditoriale. In particolare, vengono individuati quali destinatari dei finanziamenti soggetti in condizione di svantaggio economico, sociale e occupazionale, giovani, donne, immigrati, disoccupati, lavoratori in mobilità, in CIG ordinaria e straordinaria, in coerenza con i seguenti obiettivi operativi e specifici del PO FSE Campania 2007-2013 :

- c.2 "sostenere lo sviluppo di spin off di impresa del settore della ricerca pubblica e privata", Asse I Adattabilità ;
- e.3 "consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro, con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata e alle donne", Asse II Occupabilità;
- e.4 "sostenere la creazione di impresa, soprattutto in forma cooperativa da parte dei giovani e delle donne", Asse II Occupabilità;
- g.3 "Sostenere l'uscita da condizioni di vecchie e nuove povertà attraverso l'inserimento nel mondo del lavoro", Asse III Inclusione Sociale .

La coerenza degli Assi prioritari e degli Obiettivi Operativi del POR FSE con le relative categorie di soggetti ammissibili al finanziamento del Fondo è riepilogata nella tabella che segue:

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Obiettivo operativo	Destinatari da POR	Attività ammissibili al finanziamento
Asse I – Ob. Op. c2)	Imprese, lavoratori occupati, lavoratori autonomi, liberi professionisti, lavoratori in CIGO e mobilità, lavoratori parasubordinati	Attività imprenditoriali o di auto-impiego riconducibili alla gemmazione da percorsi accademici o istituzioni di ricerca (soggetti impegnati in contesti industriali, accademici o istituzionali che danno vita ad una nuova iniziativa imprenditoriale, valorizzando le esperienze professionali ed il know how maturato)
Asse II – Ob. Op. e3)	Disoccupati, inoccupati, inattivi, lavoratori in CIGS e mobilità, giovani, disoccupati di lunga durata, donne e immigrati	Attività imprenditoriali o di auto-impiego secondo quanto previsto dalla Strategia e dalle Direttive di attuazione
Asse II – Ob. Op. e4)		

Il Soggetto Gestore del Fondo è stato individuato tramite affidamento diretto alla Finanziaria Regionale “Sviluppo Campania SpA”, ente in house dell’Amministrazione Regionale abilitata all’attuazione del Fondo.

Funzioni e compiti del soggetto gestore sono stati indicati puntualmente nell’Accordo di finanziamento sottoscritto tra AdG e “Sviluppo Campania SpA”, impostato secondo quanto stabilito dagli artt. 43 e 44 del Reg. 1828/06 e s.m.i.. Di seguito una scheda di riepilogo con le principali caratteristiche dell’operazione:

Dotazione finanziaria	€ 65.000.000,00 (elevabili fino a euro 100.000.000,00 come da DGR 733/2011)
Beneficiari	Regione Campania, tramite il “Fondo Microcredito FSE Campania”
Destinatari	L’azione del Fondo è rivolta a categorie di soggetti con difficoltà di accesso ai tradizionali canali del credito e in condizione di svantaggio, con particolare riferimento a disoccupati, specie se di lunga durata, i lavoratori in CIGS e mobilità, i giovani e gli immigrati quali imprenditori o aspiranti, e le donne in generale.
Caratteristiche finanziamento concesso	Caratteristiche dei microcrediti, erogati sottoforma di mutui chirografari: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Durata massima 60 mesi; ▪ Tasso applicato 0% ▪ Tasso di mora pari al tasso legale in caso di ritardato pagamento; ▪ Rimborso in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza sei mesi dalla stipula del contratto; ▪ Pagamento con rimessa diretta con addebito sul conto corrente; ▪ Nessuna garanzia reale, patrimoniale o finanziaria, richiesta al momento della presentazione della domanda. Per le società di capitali possono essere richieste, prima della sottoscrizione del contratto, garanzie personali patrimoniali, reali o finanziarie nelle ipotesi in cui la quota di patrimonio netto libera da vincoli sia inferiore o al massimo uguale alla richiesta di finanziamento.

Il Piano Operativo, approvato con DD 621 del 1 agosto 2012, ha declinato la strategia d’intervento del Fondo e ha disposto la ripartizione tra le province campane della dotazione del Fondo stesso (65Meuro) sulla base di sette diversi criteri: popolazione residente, numero assoluto di disoccupati, numero assoluto

di immigrati, incidenza di famiglie sotto la soglia della povertà, disoccupazione giovanile, domanda di laureati e discriminante di genere sul tasso di disoccupazione.

Per quanto riguarda l'avanzamento procedurale dell'operazione:

- con Decreto Dirigenziale n. 4/2012 è stato istituito il Comitato di Monitoraggio, composto dal Responsabile della Programmazione Unitaria, dall'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-13, dal Responsabile degli Obiettivi Operativi b2), b3), c1),c2), c3), c5), e3), e4), dal Responsabile degli Obiettivi Operativi g3), g7), g9), g12) e dal Responsabile degli Obiettivi Operativi d2) e g6); il Comitato svolge funzioni di indirizzo, di sorveglianza sulla strategia dell'intervento e di verifica della realizzazione dell'intervento;
- con DD n. 498 del 19 giugno 2012, modificato con DD n. 621 del 01/08/2012, sono stati approvati il Piano Operativo e le Direttive di Attuazione del Fondo Microcredito FSE, redatte da Sviluppo Campania Spa, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di Finanziamento;
- in data 11 luglio 2012, è stata sottoscritta tra Regione e Sviluppo Campania la "lettera dei costi", indicante le modalità specifiche per il calcolo e il pagamento dei costi, così come previsto all'articolo 10 dell'Accordo di Finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 657 del 25 settembre 2012 sono stati approvati il Manuale dei Controlli per l'operazione Fondo Microcredito FSE, la check list "Verifiche amministrative sulla costituzione e gestione dello strumento di ingegneria finanziaria" e la check list "Verifiche sui contributi erogati dallo strumento di ingegneria finanziaria";
- con Decreto Dirigenziale n. 671 del 28 settembre 2012 è stato approvato lo schema di avviso per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo Microcredito FSE nonché la relativa modulistica.

L'Avviso per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo è stato pubblicato in data 29 ottobre 2012; in esso sono state previste quattro distinte Linee di intervento, coerentemente con gli Assi prioritari, gli obiettivi operativi di riferimento del PO ed i relativi destinatari ammissibili:

- Linea d'intervento 1 – Sostegno allo spin off d'impresa nel settore della ricerca pubblica e privata, rivolta a titolari di assegni di ricerca, titolari di borse di studio post-laurea e post-dottorato, titolari di borse di studio universitarie, allievi di corsi di specializzazione e di dottorato, laureati specializzati dottori di ricerca, soggetti impegnati in contesti di ricerca industriali;
- Linea d'intervento 2 - Autoimprenditorialità, autoimpiego, emersione e nuova imprenditorialità, rivolta ai giovani che non avessero ancora compiuto 35 anni di età alla data di presentazione della domanda, e alle donne;
- Linea d'intervento 3 - Consolidamento del sistema d'incentivi rivolto ai segmenti deboli del mercato del lavoro, rivolta a disoccupati, lavoratori in CIG, lavoratori in mobilità;
- Linea d'intervento 4 - Interventi di inclusione sociale rivolti al terzo settore e ai lavoratori svantaggiati, rivolta a lavoratori svantaggiati, disabili, immigrati, imprese del terzo settore (associazioni riconosciute e cooperative sociali).

Sviluppo Campania s.p.a. ha provveduto alla pubblicità dell'Avviso e a fornire la necessaria assistenza ai potenziali destinatari alla compilazione della domanda attraverso diverse modalità:

- creazione di un sito internet dedicato all'operazione – microcreditofse.sviluppocampania.it;
- presentazioni pubbliche/seminari per approfondire i contenuti all'Avviso, a Napoli (29 ottobre), Avellino (03 dicembre) e Paestum (27 novembre);
- personale dedicato presso le sedi di Sviluppo Campania SpA e presso l'URP della Regione Campania per attività di front office;
- numero di telefono dedicato;
- camper itinerante, che ha fatto tappa in diverse località della Regione nel periodo 19 novembre – 14 dicembre 2012.

Alla scadenza dei termini previsti dall'avviso, sono state presentate n. 5.283 domande per un contributo totale richiesto di circa 110 Meuro, come riportato nella tabella che segue.

<u>Asse di riferimento</u>	<u>Asse I</u>	<u>Asse II</u>	<u>Asse II</u>	<u>Asse III</u>	<u>Totale</u>
<u>Linea dell'Avviso</u>	<u>Linea 1</u>	<u>Linea 2</u>	<u>Linea 3</u>	<u>Linea 4</u>	
<u>Domande pervenute</u>	114	3784	473	912	5283
<u>Risorse stanziare</u>	15.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	30.000.000,00	65.000.000,00

Nel corso del 2013 è previsto il completamento dei procedimenti istruttori relativi alle domande di finanziamento pervenute e il finanziamento dei progetti che avranno avuto accesso al Fondo.



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Si riportano nella tabella seguente le principali informazioni finanziarie relative al Fondo Microcredito FSE al 31/12/2012:

<i>Asse</i>	<i>Programmazione totale Asse</i>	<i>Importo versato al SIF</i>	<i>Importo versato dal SIF ai destinatari</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
	<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C</i>	<i>B/A</i>	<i>C/B</i>
<i>I – Adattabilità</i>	€ 160.000.000,00	€ 15.000.000,00	-	9,38%	-
<i>II – Occupabilità</i>	€ 320.000.000,00	€ 20.000.000,00	-	6,25%	-
<i>III - Inclusione sociale</i>	€ 170.000.000,00	€ 30.000.000,00	-	17,65%	-
<i>IV - Capitale Umano</i>	€ 298.000.000,00	-	-	-	-
<i>V – Transnazionalità e interregionalità</i>	€ 30.000.000,00	-	-	-	-
<i>VI - Assistenza tecnica</i>	€ 25.000.000,00	-	-	-	-
<i>VII – Capacità Istituzionale</i>	€ 115.000.000,00	-	-	-	-
<i>Totale</i>	€ 1.118.000.000,00	€ 65.000.000,00	€ -	5,81%	-

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali

Di seguito si riportano le quantificazioni degli indicatori di risultato a livello di Asse/Obiettivo Specifico del POR.

Tabella 1 Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 051 PO 001. Dati al 31.12.2012

Asse I – Adattabilità – RISULTATO							
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Codifica SFC	Declinazioni	Valore iniziale 2007	Valore target al 2010	2012	Valore target al 2013
a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere	C-1	Maschi	0,05%	0,61%	1,59%	1,42%
			Femmine	0,04%	0,47%	0,62%	1,10%
			Totale	0,05%	0,57%	1,29%	1,32%
b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti sul territorio	C-2	Totale	0,00%	0,004%	0,00%	0,01%
c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione sul totale delle imprese presenti sul territorio	C-3	Totale	0,00%	0,01%	0,03%	0,02%
	Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio	C-4	Totale	0,00%	0,04%	0,03%	0,09%



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Asse II – Occupabilità – RISULTATO								
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Codifica SFC	Declinazioni		Valore iniziale 2007	Valore target al 2010	2012	Valore target al 2013
d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro	Numeri di centri per l'impiego che erogano il servizio sul totale dei centri per l'impiego	C-5	Totale		0	n.d.	59,40	n.d.
e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, l'invecchiamento attivo al lavoro autonomo e all'avvio di impresa	Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo declinato per: genere, classi di età, cittadinanza, titolo di studio	C-6	Sesso	maschi	0,007	0,1	8,30	0,2
				femmine	0,007	0,1	1,13	0,2
				totale	0,007	0,1	4,42	0,2
			classi di età	15-19	0,004	0		0,1
				20-24	0,025	0,3		0,7
				25-49	0,007	0,1		0,2
				50 e oltre	0	0		0
				totale	0,007	0,1		0,2
			cittadinanza	italiana	n.d.	n.d.		n.d.
				UE	n.d.	n.d.		n.d.
				extra UE	n.d.	n.d.		n.d.
			totale	n.d.	n.d.		n.d.	
			titolo di studio	licenza media - biennio superiore	n.d.	n.d.		n.d.
				diploma di qualifica	n.d.	n.d.		n.d.
				diploma di maturità	n.d.	n.d.		n.d.
				laurea	n.d.	n.d.		n.d.
				laurea specialistica	n.d.	n.d.		n.d.



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

				totale	n.d.	n.d.		n.d.
	Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo	C-7	Totale		n.d.	n.d.	26,19	n.d.
	Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse	C-8	Sesso	maschi	n.d.	n.d.	61,08	n.d.
				femmine			8,18	
			classi di età	15-24			2,41	
				55-64			55,64	
			TOTALE				69,26	
f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la segregazione di genere	Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo declinato per classi di età, cittadinanza, titoli di studio	C-9	Sesso	femmine	0,011	0,1	0	0,3
			classi di età	15-19	0,007	0,1	0	0,2
				20-24	0,057	0,7	0	1,6
				25-49	0,036	0,4	0	1
				50 e oltre	0,004	0	0	0,1
			cittadinanza	italiana	n.d.	n.d.	0	n.d.
				UE	n.d.	n.d.	0	n.d.
				extra UE	n.d.	n.d.	0	n.d.
			totale		n.d.	n.d.	0	n.d.
			titolo di studio	licenza media - biennio superiore	n.d.	n.d.	0	n.d.
				diploma di qualifica	n.d.	n.d.	0	n.d.
				diploma di maturità	n.d.	n.d.	0	n.d.
				laurea	n.d.	n.d.	0	n.d.
				laurea specialistica	n.d.	n.d.	0	n.d.
			totale		n.d.	n.d.	0	n.d.
	Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile	C-10	classi di età	15-19	n.d.	n.d.	0	n.d.
				20-24	n.d.	n.d.	0	n.d.



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

	raggiunta dall'obiettivo per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia rapporto di lavoro			25-49	n.d.	n.d.	0	n.d.
				50 e oltre	n.d.	n.d.	0	n.d.
				totale	n.d.	n.d.	0	n.d.
			cittadinanza	italiana	n.d.	n.d.	0	n.d.
				UE	n.d.	n.d.	0	n.d.
				extra UE	n.d.	n.d.	0	n.d.
				totale	n.d.	n.d.	0	n.d.
			titolo di studio	licenza media - biennio superiore	n.d.	n.d.	0	n.d.
				diploma di qualifica	n.d.	n.d.	0	n.d.
				diploma di maturità	n.d.	n.d.	0	n.d.
				laurea	n.d.	n.d.	0	n.d.
				laurea specialistica	n.d.	n.d.	0	n.d.
				totale	n.d.	n.d.	0	n.d.

Asse III - Inclusione sociale – RISULTATO						
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Codifica SFC	Valore iniziale 2007	Valore target al 2010	2012	Valore target al 2013
g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione	Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo	C-11	0,7%	11,0%	83,0%	20,0%
	Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo	C-12	0,1%	1,2%	0,9%	2,7%



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Asse IV - Capitale Umano – RISULTATO						
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Codifica SFC	Valore iniziale 2007	Valore target al 2010	2012	Valore target al 2013
h) (Obiettivo convergenza) Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi d'istruzione formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento, sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo	C-13	1,3%	15,2%	0	15,2%
	Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo	C-14	1,9%	23,0%	0	23,0%
i1) (Obiettivo Convergenza) Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie	Tasso di copertura dei destinatari di interventi contro l'abbandono scolastico e formativo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata	C-15a	5,8%	17,4%	10,34%	40,5%
i2) (Obiettivo Convergenza) Aumentare l'accesso all'istruzione iniziale professionale e universitaria, migliorandone la qualità	Tasso di copertura dei giovani raggiunti dagli interventi realizzati dall'obiettivo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata	C-15b	0,03%	0,5%	1,98%	0,9%
l) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione**	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	C-16	1,5%	41,0%	6,17%	50,0%
	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	C-17	1,5%	41,0%	93,83%	50,0%



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Asse V - Transnazionalità e interregionalità – RISULTATO						
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Codifica SFC	Valore iniziale 2007	Valore target al 2010	2012	Valore target al 2013
m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale in particolare per lo scambio delle buone pratiche	Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti di buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo	C-18	0,06%	1,10%	20,07	1,10%

Asse VII – Capacità Istituzionale – RISULTATO						
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Codifica SFC	Valore iniziale 2007	Valore target al 2010	2012	Valore target al 2013
o) Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale per aumentare la Governance nel territorio	Numero di progetti implementati attraverso progetti multi - attore sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo	C-19	1,8%	28,4%	33,33%	50,0%
p) (Obiettivo Convergenza) Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi	Tasso di copertura dei destinatari dei progetti realizzati dall'obiettivo rispetto al totale dei dipendenti delle PA	C-20	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

2.1.2 Informazioni finanziarie

In merito alla descrizione sintetica delle informazioni finanziarie, per Asse prioritario e per fonte di finanziamento del Programma, si rimanda alle tabelle 2 e 3.

Per completezza, si riportano (in addendum al presente rapporto) anche le tabelle per l'anno 2012, al fine di evidenziare il contributo della singola annualità.

Tabella 2 - Numero del Programma CCI: 2007 IT 051 PO 001. Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse Prioritario. Dati cumulati al 31.12.2012

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'Autorità di Gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Adattabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	68.374.898,07	68.374.898,07	69.013.213,91	26.973.880,92
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse II – Occupabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	39.796.739,92	39.796.739,92	42.060.888,80	6.591.297,79
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse III – Integrazione sociale				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	43.910.738,31	43.910.738,31	49.196.081,04	11.950.716,44
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse IV – Capitale Umano				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	107.489.705,27	107.489.705,27	136.714.941,60	34.628.374,70
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse V Transnazionalità e interregionalità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	13.601.517,73	13.601.517,73	22.057.600,00	10.036.026,69
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse VI Assistenza tecnica				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	9.017.754,65	9.017.754,65	10.102.298,17	5.610.800,87
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse VII Capacità istituzionale				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	3.183.868,84	3.183.868,84	4.741.904,79	357.682,28
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
TOTALE COMPLESSIVO	285.375.222,79	285.375.222,79	333.886.928,31	96.148.779,69
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR				

Tabella 3 - Numero del Programma CCI: 2007 IT 051 PO 001. Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo Dati al 31.12.2012

	Programmazione totale (A)	Impegni * (B)	Pagamenti ** (C)	Spese totali certificate *** (D)	Capacità di impegno (B/A)	Efficienza realizzativa (C/A)	Capacità di certificazione (D/A)
Asse I - Adattabilità	160.000.000	100.559.664,48	68.374.898,07	60.211.315,65	62,85%	42,73%	37,63%
Asse II - Occupabilità	320.000.000	105.325.429,78	39.796.739,92	35.728.135,94	32,91%	12,44%	11,17%
Asse III - Inclusione sociale	170.000.000	81.996.296,96	43.910.738,31	41.206.374,68	48,23%	25,83%	24,24%
Asse IV - Capitale Umano	298.000.000	229.200.660,94	107.489.705,27	105.088.334,15	76,91%	36,07%	35,26%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	30.000.000	29.871.893,18	17.857.618,40	17.857.618,40	99,57%	59,53%	59,53%
Asse VI - Assistenza tecnica	25.000.000	13.605.517,22	9.017.754,65	8.995.695,12	54,42%	36,07%	35,98%
Asse VII - Capacità istituzionale	115.000.000	33.039.422,84	3.183.868,84	3.183.864,84	28,73%	2,77%	2,77%
TOTALE	1.118.000.000	593.598.885,40	289.631.323,46	272.271.338,78	53,09%	25,91%	24,35%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

*** Spese certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Le informazioni relative alla suddivisione indicativa del contributo comunitario del Programma Operativo, sono presentate nelle tabelle che seguono, in base alle seguenti cinque dimensioni: 1) temi prioritari; 2) forme di finanziamento; 3) tipologia di territorio; 4) attività economica; 5) ubicazione.



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Tabella 4 - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario. Dati al 31.12.2012

Tabella 4a: Dimensione 1 - Temi prioritari

Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	11.478.822,50	21.848.528,12
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive		
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	70.968.909,09	88.711.136,36
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	584.800,00	2.924.000,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	11.065.196,83	55.325.984,16
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa		
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	4.000.000,00	20.000.000,00
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	3.415.089,12	17.075.445,62
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale		
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	28.924.530,41	81.996.296,96



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	14.419.475,43	18.024.344,29
73 - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	106.766.549,48	133.458.186,85
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	52.398.115,58	65.497.644,47
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	23.897.514,54	29.871.893,18
81 Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi.	16.384.272,83	45.259.908,17
85 – Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	7.873.735,55	9.842.169,44
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	3.010.678,22	3.763.347,78
TOTALE	355.187.689,58	593.598.885,40

(*) L'importo si intende relativo agli impegni



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Tabella 4.a.1: Contributo del Programma al conseguimento degli obiettivi delle Linee Integrate SEO – Earmarking

Contributo del Programma al Conseguimento degli Obiettivi delle Linee integrate della SEO Earmarking											
	Tema Prioritario	Dotazione Categoria	%	Distribuzione per linee integrate SEO							
				17	18	19	20	21	22	23	24
Aumento dell'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori	62	11.478.822,50	2,05%		4.171.686,22				n.d	7.307.136,28	
	63		0,00%						n.d		
	64	70.968.909,09	12,70%				34.774.765,45		n.d	36.194.143,63	
Migliorare l'accesso all'occupazione ed alla sostenibilità	65	584.800,00	0,10%			145.374,01	439.425,99		n.d		
	66	11.065.196,83	1,98%	8.316.079,61		2.749.117,23			n.d		
	67		0,00%						n.d		
	68	4.000.000,00	0,72%	4.000.000,00					n.d		
	69	3.415.089,12	0,61%	1.468.727,14	728.393,13	979.151,43		238.817,42	n.d		
	70		0,00%						n.d		
Migliorare l'inclusione sociale dei gruppi svantaggiati	71	28.924.530,41	5,17%	6.194.364,04		22.730.166,37			n.d		
Migliorare il capitale umano	72	14.419.475,43	2,58%						n.d		14.419.475,43
	73	106.766.549,48	19,10%		16.846.581,17				n.d	67.422.092,39	22.497.875,92
	74	52.398.115,58	9,37%						n.d	44.926.714,48	7.471.401,10
	80	23.897.514,54	4,28%	5.960.452,35				17.937.062,20	n.d		
TOTALE		327.919.002,98	58,66%	25.939.623,14	21.746.660,53	26.603.809,03	35.214.191,44	18.175.879,62	n.d	155.850.086,78	44.388.752,45

Tabella 4b: Dimensione 2 - Temi prioritari - Forme di finanziamento

Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Aiuto non rimborsabile	n.p.	n.p.
02 - Aiuto (<i>mutuo</i> , abbuono di <i>interessi, garanzie</i>)	n.p.	n.p.
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione, fondo di capitali di rischio</i>)	n.p.	n.p.
04 - Altre forme di finanziamento	€ 355.187.689,58	€ 593.598.885,40
TOTALE	€ 355.187.689,58	€ 593.598.885,40

Tabella 4c: Dimensione 3 – Territorio - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
	n.p.	n.p.
01 - Agglomerato urbano	n.p.	n.p.
02 - Zona di montagna	n.p.	n.p.
03 – Isole	n.p.	n.p.
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica	n.p.	n.p.
05 - Zone rurali (<i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i>)	n.p.	n.p.
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (<i>dopo il 30.04.2004</i>)	n.p.	n.p.
07 - Regioni ultraperiferiche	n.p.	n.p.
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera	n.p.	n.p.
09 - Zone di cooperazione transnazionale	n.p.	n.p.
10 - Zone di cooperazione interregionale	n.p.	n.p.
00 - Non pertinente	€ 355.187.689,58	€ 593.598.885,40
TOTALE	€ 355.187.689,58	€ 593.598.885,40

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4d: Dimensione 4 – Attività economica - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura		
02 – Pesca		
03 - Industrie alimentari e delle bevande		
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento		
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto		
06 - Industrie manifatturiere non specificate		



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
07 - Estrazione di minerali energetici		
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda		
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua		
10 - Poste e telecomunicazioni		
11 - Trasporti		
12 - Costruzioni		
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio		
15 - Intermediazione finanziaria		
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese		
17 - Amministrazioni pubbliche		
18 - Istruzione		
19 - Attività dei servizi sanitari		
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali		
21 - Attività connesse all'ambiente		
22 - Altri servizi non specificati		
00 - Non pertinente	€ 355.187.689,58	€ 593.598.885,40
TOTALE	€ 355.187.689,58	€ 593.598.885,40

Tabella 4e: Dimensione 5 – Ubicazione

Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
itf3 Campania	€ 355.187.689,58	€ 593.598.885,40
<p>* I codici relativi a questa dimensione si trovano nella nomenclatura delle unità territoriali statistiche (NUTS) che figura nell'allegato al regolamento (CE) n. 1059/2003 del 26.5.2003, modificato dal regolamento (CE) n. 1888/2005 del 26.10.2005</p>		



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Tabella 4f: Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	n.p.	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 Campania	11.478.822,50	21.848.528,12
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	n.p.	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 Campania		
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	n.p.	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 Campania	70.968.909,09	88.711.136,36
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	n.p.	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 Campania	584.800,00	2.924.000,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	n.p.	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 Campania	11.065.196,83	55.325.984,16
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	n.p.	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 Campania		
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	n.p.	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 Campania	4.000.000,00	20.000.000,00
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	n.p.	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 Campania	3.415.089,12	17.075.445,62
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	n.p.	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 Campania		



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Codice (*)	Importo FSE (**)	Importo totale (**)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	n.p.	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 Campania	28.924.530,41	81.996.296,96
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	n.p.	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 Campania	14.419.475,43	18.024.344,29
73 Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.	n.p.	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 Campania	106.766.549,48	133.458.186,85
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	n.p.	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 Campania	52.398.115,58	65.497.644,47
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	n.p.	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 Campania	23.897.514,54	29.871.893,18
81 - Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	n.p.	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 Campania	16.384.272,83	45.259.908,17
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	n.p.	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 Campania	7.873.735,55	9.842.169,44
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	n.p.	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itf3 Campania	3.010.678,22	3.763.347,78
					355.187.689,58	593.598.885,40

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

La Tabella 5 contiene le informazioni relative alle realizzazioni complessive del POR al 31 dicembre 2012, in termini di destinatari, articolate secondo le principali dimensioni indicate dallo stesso Programma (totale partecipanti, genere, condizione nel mercato del lavoro, età, appartenenza a gruppi vulnerabili e grado di istruzione).

Tabella 5a Sostegno ripartito per gruppo di destinatari - Dati al 31.12.2012

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	..13	..14	..15	TOT
N. partecipanti		14.365	68.139	20.810	15.980	38.059				157.353
In entrata		14.365	68.139	20.810	15.980	38.059				157.353
In uscita (sia ritirati sia formati)			19.715	55.112	17.574	25.589				117.990

Tabella 5b: Ripartizione dei partecipanti per sesso

N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	..13	..14	..15	TOT
Donne	0	6.899	16.444	4.778	6.275	16.488				50.884
Uomini	0	7.466	51.695	16.032	9.705	21.571				106.469

Tabella 5c: Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	..13	..14	..15	TOT
Attivi ¹		1.571	47.124	15.971	5.762	15.217				85.645
Lavoratori autonomi										0
Disoccupati ²		4.143	8.595	3.607	834	3.554				20.733
Disoccupati di lunga durata			181	0	0	0				181
Persone inattive ³		8.651	12.420	1.232	9.384	19.288				50.975
Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione		3.585	5.467	1.093	9.384	17.607				37.136

¹ Totale dei partecipanti attivi, compresi i lavoratori autonomi.

² Totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata.

³ Totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'inabilità permanente, i lavoratori casalinghi, altri.

Tabella 5d: Ripartizione dei partecipanti per età

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Giovani (15-24 anni)		8.858	13.027	1.520	14.555	20.817				58.777
Lavoratori anziani (55-64 anni)		66	4.383	1.901	708	2.414				9.472



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Tabella 5e: Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	..13	..14	..15	TOT
Minoranze		0	0	0	0	0				0
Migranti		419	479	73	0	42				1.013
(di cui ROM, Sinti, Camminanti)		27	0	0	0	27				54
Persone disabili		231	293	0	11	11				546
Altri soggetti svantaggiati		0	0	0	74	74				148

Tabella 5f: Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	..13	..14	..15	TOT
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)		10.912	34.974	5.719	3.311	13.404				68.320
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)		2.906	18.464	7.088	10.843	19.177				58.478
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)		523	13.509	6.912	1.281	3.946				26.171
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)		24	1.192	1.091	545	1.532				4.384

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

L'Autorità di Gestione assicura l'applicazione tempestiva di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i., all'art. 57, in materia di stabilità delle operazioni e all'art. 98 in materia di rettifiche finanziarie, anche attraverso l'apposita Unità per il monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo.

Per quanto riguarda l'annualità 2012, non ci sono informazioni da riportare relativamente alla destinazione d'uso delle risorse eventualmente recuperate a seguito della verifica del mancato rispetto delle suddette disposizioni regolamentari.



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

2.1.5 bis Beneficiari dei finanziamenti FSE

Tabella 6a – 20 maggiori beneficiari FSE

Posizione	Beneficiario	Importo Impegnato**	N. Progetti	Procedura	% su impegno 2012***	Liquidazioni ****
1	Università di Napoli Federico II	€ 39.395.231,45	41	Reti - Dottorati - Dottorati in Azienda	6,64%	€ 0
2	Seconda Università degli Studi di Napoli	€ 14.690.970,08	9	Reti - Dottorati - Dottorati in Azienda	2,47%	€ 0
3	Università degli Studi di Salerno	€ 12.971.446,67	8	Reti - Dottorati - Dottorati in Azienda	2,19%	€ 0
4	Centro Interuniversitario Campano c/o Università del Sannio	€ 6.956.410,44	4	Dottorati - Dottorati in Azienda - Osservatorio Regionale LifeLongLearning	1,17%	€ 0
5	Provincia di Napoli	€ 6.655.600,00	2	Masterplan - PFL	1,12%	€ 0
6	Università Degli Studi di Napoli Parthenope	€ 5.368.032,51	9	Reti - Dottorati - Dottorati in Azienda	0,90%	€ 0
7	Provincia di Salerno	€ 4.860.000,00	1	Masterplan	0,82%	€ 0
8	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	€ 4.582.163,00	13	Reti - Dottorati - Dottorati in Azienda	0,77%	€ 0
9	Comune di Napoli	€ 4.418.000,00	8	Protocollo Welfare	0,74%	€ 0
10	Provincia di Caserta	€ 3.960.000,00	1	Masterplan	0,67%	€ 0
11	Uniconsul Soc. Coop.	€ 1.941.491,00	23	PFL - Formazione Anticrisi	0,33%	€ 0
12	Provincia di Avellino	€ 1.906.000,00	2	Masterplan - PFL	0,32%	€ 0
13	Deloit International Consulting	€ 1.762.880,00	21	PFL - Formazione Anticrisi	0,30%	€ 0
14	A.I.M. Formazione	€ 1.685.775,00	16	PFL - Formazione Anticrisi	0,28%	€ 0
15	Università Orientale	€ 1.491.530,00	15	Reti - Dottorati - Dottorati in Azienda	0,25%	€ 0
16	ERFAP UIL	€ 1.346.063,00	17	PFL - Formazione Anticrisi	0,23%	€ 0



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

17	FOSVI s.c.r.l. societa' consortile per la formazione e lo svi	€ 1.323.627,15	22	PFL - Formazione Anticrisi	0,22%	€ 0
18	Euroform - Centro Europeo di Formazione Professionale	€ 1.263.137,00	13	PFL - Formazione Anticrisi	0,21%	€ 0
19	MENHIR ONLUS	€ 1.241.000,00	1	Formazione Anticrisi	0,21%	€ 0
20	Protom Group	€ 1.231.600,00	3	Più Competenze per gli operatori Sociali - Protocollo Welfare (Formazione)	0,21%	€ 0

*La presente tabella riporta i 20 maggiori beneficiari dell'anno 2012, restano escluse le operazioni per le quali la Regione risulta beneficiario.

** Importo impegnato nell'annualità 2012

*** Percentuale riferita al totale delle somme impegnate sul POR al 31-12-2012

**** Spese definitivamente sostenute dall'Amministrazione a conclusione dell'operazione

Tabella 6b – Appalti FSE

Appaltatore *	Operazione	Importo impegnato IVA INCLUSA
CONFORM Consorzio per la Formazione Manageriale	"Centro Sperimentale di sviluppo delle Competenze" nel settore finanziario assicurativo.	€ 2.299.200,00
Associazione PIEMMEI Napoli per la Formazione	"Centro Sperimentale di sviluppo delle Competenze" nell'area dell'Economia del mare e dei Trasporti marittimi	€ 2.290.000,00

* La presente tabella riporta gli appalti di servizi o lavori più consistenti per l'anno 2012

2.1.6 Analisi qualitativa

Nel corso del 2012, il Programma ha continuato la sua azione di supporto al territorio, alle imprese ed ai lavoratori per affrontare gli effetti causati dalla crisi socio-economica che ha investito il Paese e la Regione Campania, in particolar modo fronteggiando le numerose emergenze sociali ed occupazionali con operazioni che hanno sostenuto il reddito dei lavoratori e supportato la crescita delle imprese.

Sono state, così, incrementate le risorse stanziare a favore dell'Accordo "Anticrisi", garantendo il giusto equilibrio nella realizzazione di percorsi di politica attiva e passiva, al fine di favorire la ricollocazione lavorativa e la conseguente fuoriuscita dal bacino dei percettori di ammortizzatori sociali. All'Accordo, si sono aggiunte, poi, le azioni previste dal Piano "Campania a Lavoro!", rivolte ai datori di lavoro delle aziende in cui vi sono lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro.

Il contributo del FSE al perseguimento degli obiettivi della Strategia di Lisbona - compreso il raggiungimento degli obiettivi degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2010-2014) - è stato del 92% rispetto agli impegni complessivi iscritti nel corso del 2012.

I pagamenti riferiti alle categorie di spesa sopra richiamate, ammontano a circa il 95% della spesa totale per un importo complessivo di circa 177,3 milioni di euro.

La distribuzione percentuale delle risorse impegnate su alcune categorie di spesa, classificate tra quelle che concorrono alla verifica degli earmarking, fa emergere in maniera evidente l'azione avviata dalla Regione Campania per contrastare le emergenze sociali ed occupazionali provocate dalla crisi economica. A livello di singole categorie di spesa, un discreto avanzamento è registrato dalla categoria n. 64 (*"Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche"*) con il 20% delle risorse impegnate e il 28,4% delle risorse pagate.

E' stato, inoltre, registrato un avanzamento positivo anche per le quote della categoria 73 *"Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità"*, con il 30% delle risorse impegnate e il 37% delle risorse erogate. Infine, la categoria di spesa 74 *"Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese"*, registra il 15% degli impegni, mentre più modesta è stata la percentuale dei pagamenti che si attesta al 4,2%.

In considerazione del quadro di riferimento fornito dalla Strategia "Europa 2020" e degli Orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione (2010-2014), la Regione ha focalizzato l'attenzione sugli Obiettivi e sulle Priorità di Europa 2020, attraverso una maggiore concentrazione sui temi dell'occupabilità, della formazione, dell'istruzione e dell'inclusione.

Con riferimento agli obiettivi del POR FSE, gli Assi Adattabilità e Capitale Umano mirano a sostenere azioni coerenti con la priorità "Crescita intelligente" e gli Assi Occupabilità e Inclusione sociale alla "Crescita inclusiva". Si riporta di seguito la tabella che rende evidente la coerenza degli Assi del POR FSE alle nuove Priorità di Europa 2020 e agli OICO 2010 – 2014.



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Assi	OICO				Priorità Europa 2020	
	Orientamento 7: aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e ridurre la disoccupazione strutturale	Orientamento 8: disporre di una forza lavoro qualificata conforme alle esigenze del mercato occupazionale, promuovendo la qualità del lavoro e la formazione	Orientamento 9: migliorare l'efficacia dei sistemi d'istruzione e formazione a tutti i livelli e aumentare la partecipazione all'insegnamento superiore	Orientamento 10: promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà	Crescita intelligente	Crescita inclusiva
Adattabilità		X			X	
Occupabilità	X				X	
Inclusione				X		X
Capitale Umano			X		X	

Commento agli indicatori di risultato

Nel corso del 2012, il Programma Operativo ha riscontrato un significativo avanzamento rispetto alle annualità precedenti, più evidente per alcuni Assi. Si procede di seguito ad illustrare l'avanzamento per ciascun Asse.

Nell'ambito dell'Asse I, il tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati, rispetto al totale degli occupati, ha raggiunto l'1,29%, avvicinandosi di molto al valore target fissato all' 1,32% per il 2013. Per il calcolo dell'indicatore sono stati considerati i destinatari di interventi di formazione continua avviati sulle varie operazioni dell'obiettivo operativo a) con esclusione dei destinatari di politica passiva.

Per l'Asse II, l'indicatore che misura la copertura di specifici servizi alle persone e alle imprese erogati dai centri per l'impiego sul territorio regionale, viene quantificato dalla Struttura nazionale di valutazione FSE dell'Isfol, sulla base del monitoraggio nazionale sui Servizi per l'impiego, al 59,4%. Si registra anche per il 2012 l'aumento del tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive preventive, che dal 4,07% passa al 4,42%, mentre la componente femminile che incide sull'aumento percentuale è dell'1,13%. Un aumento significativo registra il Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo, che raggiunge il 26,19%.

Con riguardo all'Asse III, l'incidenza dei percorsi di integrazione di inserimento o reinserimento lavorativo passa dall'81,6% registrato nel 2011, all'83,0% nel corso del 2012.

Quanto all'Asse IV, in riferimento all'indicatore che misura il Tasso di copertura dei giovani raggiunti dagli interventi realizzati dall'obiettivo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata, si registra nel 2012 il superamento del valore target previsto per il 2013 (0,9%).

In riferimento all'Asse V, nel corso del 2012 il numero di progetti transnazionali attivati presenta una leggera flessione rispetto al 2011, passando dal 20,09% al 20,07%. Concorrono al raggiungimento di questo risultato le iniziative avviate dalle scuole per favorire un'esperienza orientativa e formativa dei ragazzi all'estero e, nel contempo, per consolidare la rete di collaborazione con altri istituti scolastici e imprese estere.

Infine, per l'Asse VII l'indicatore che misura il numero di progetti implementati attraverso progetti multi attore sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo o), risulta posizionato al 33% rispetto al 50% del valore target al 2013.

Integrazione dimensione di genere

Di seguito si presentano alcune delle iniziative più significative con l'obiettivo di illustrare, anche solo per linee generali, l'approccio strategico adottato dalla Regione Campania sul tema delle pari opportunità. Le iniziative saranno poi approfondite, sia in riferimento ai contenuti, sia in riferimento agli aspetti

quantitativi, nel successivo capitolo 3 in corrispondenza degli Assi e Obiettivi specifici.

In particolare, nel corso del 2012 sono state avviate le attività previste nell'ambito del Protocollo Welfare Napoli e sono state messe in campo a valere sull'obiettivo specifico f) due nuove iniziative che riguardano la diffusione dei servizi per la prima infanzia sul territorio regionale e la diffusione di misure a favore della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

1) Protocollo di Intesa del 17/04/2009 tra Regione Campania e Comune di Napoli per "L'attuazione di interventi in tema di welfare" (D.G. R. n. 1205 del 03/07/2009)

Il Protocollo d'Intesa, stipulato in data 17 aprile 2009 tra la Regione Campania e il Comune di Napoli (BURC n. 65 del 26/10/2009), è finalizzato all'attuazione di interventi in tema di welfare nell'ambito delle politiche per l'inclusione sociale, per l'infanzia, per le pari opportunità e per una scuola di qualità.

Il progetto ha previsto il trasferimento di risorse al Comune di Napoli ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, attraverso la stipula di un Accordo di cooperazione pubblico – pubblico orizzontale di natura contrattuale, in coerenza con il Libro Verde sulla modernizzazione della politica dell'UE in materia di appalti pubblici.

Nel corso del 2012, il Comune di Napoli ha aggiudicato la gara per il progetto **“Casa della cultura delle differenze”**, che prevede la realizzazione di un Centro Documentazione Donna, al fine di prevenire i pregiudizi che ostacolano l'entrata delle donne nel mondo del lavoro e a sperimentare modelli che ne migliorino la posizione socio-lavorativa.

I laboratori in corso di realizzazione rappresentano un'opportunità per le partecipanti per acquisire competenze spendibili sul mercato del lavoro ed incrementare nelle destinatarie la consapevolezza rispetto ai propri diritti di cittadine.

Nel corso del 2012 sono state realizzate azioni di sensibilizzazione finalizzate al coinvolgimento di 264 donne destinatarie dei seguenti percorsi formativi:

- Lingua Italiana (2 edizioni);
- Assistente Familiare (2 edizioni);
- Cucina (2 edizioni);
- Cucito (2 edizioni).

Il Comune ha, inoltre, comunicato l'inizio delle attività ed avviato le procedure di gara per i seguenti progetti:

- *Una Rete per le Donne* - attivazione di una rete di sportelli che erogano servizi di animazione/informazione/orientamento, finalizzati ad incrementare la partecipazione femminile al mondo del lavoro ed a favorire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- *Città Amica*, finalizzato a migliorare la vivibilità e la qualità della vita delle donne, attraverso azioni integrate di sicurezza urbana, occupabilità e servizi di cura.

2) Riparto delle risorse agli Ambiti Territoriale Programma “Servizi per la prima infanzia”

La Regione, con il D.D. n. 587 del 30/07/2012, ha approvato il riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali, titolati a gestire i servizi socio-assistenziali ai sensi della L. n. 328/2000 e della L. n. 11/2007

per la realizzazione di un Programma di "Servizi per la prima infanzia" diffuso sul territorio regionale. L'obiettivo è stato quello di favorire la presentazione da parte di ciascun Ambito Territoriale, di un "Piano Servizi per la prima infanzia (0-36 mesi)" per la realizzazione di uno o più dei seguenti servizi, in coerenza con le linee guida emanate dalla Regione attraverso la D.G.R. n. 2067/2008:

- Mamma accogliente;
- Educatrice Familiare;
- Educatrice Domiciliare o Piccolo gruppo educativo;
- Servizio Babysitting;
- BabyTrasporto Sociale;
- Agrinido;
- Ludoteca per la prima infanzia;
- Servizi temporanei e territoriali temporanei, provvisori e/o periodici.

A valle dell'istruttoria da parte della Regione, con D.D. n. 768 del 25/10/2012 sono stati ammessi a finanziamento i progetti pervenuti, che coinvolgono 51 Ambiti Territoriali.

3) Avviso Pubblico "Accordi Territoriali di Genere"

L'Avviso pubblico, emanato con D.D. n. 613 del 07/08/2012, è finalizzato a promuovere un sistema territoriale integrato di interventi che favoriscano la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e alleggeriscano i carichi familiari, così da sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

In particolare l'Avviso pubblico sostiene l'attivazione di Accordi Territoriali di Genere da promuovere, sottoscrivere e avviare all'interno delle aree corrispondenti ad uno o più Ambiti Territoriali definiti dalla legge regionale 11/2007, nell'intento di favorire la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, attraverso l'attivazione di servizi e interventi sperimentali: servizi di conciliazione (banca delle ore, part-time; job-sharing; servizi alle famiglie all'interno dell'azienda, quali ludoteche, ufficio genitore bambino, baby trasporto sociale, ecc), azioni di promozione e diffusione di azioni positive, incentivi a modalità di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti.

L'azione innovativa dell'intervento consiste nella sottoscrizione di un accordo tra diversi soggetti pubblici e privati (che comprendano necessariamente associazioni datoriali e sindacali) al fine di condividere un sistema di azioni di conciliazione, favorendo al tempo stesso la sperimentazione di modelli replicabili in altri contesti.

Partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro

Nel corso del 2012 è stato sottoscritto il contratto con il soggetto aggiudicatario del progetto "**Servizio Regionale di Mediazione Culturale**" a valere sull'obiettivo operativo "g4" - *Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata*.

Il Progetto è finalizzato a favorire il processo di integrazione della popolazione immigrata residente nella Regione Campania e a garantire, attraverso attività e strumenti integrati, le stesse prestazioni di servizio a tutti i cittadini, senza distinzione di etnia, cultura, religione e sesso. Il progetto è finalizzato alla realizzazione delle seguenti attività:

- ricerche e analisi sul fenomeno dell'integrazione dei migranti nel contesto campano;

- attuazione di un piano organizzativo - formativo per l'aggiornamento e la specializzazione degli operatori della mediazione nei diversi ambiti di intervento;
- offerta di prestazioni di mediazione culturale sull'intero territorio campano, anche attraverso la sperimentazione di azioni pilota, al fine di facilitare l'accesso della popolazione immigrata ai servizi essenziali e funzionali ad una piena integrazione, tenendo conto dei bisogni specifici delle cinque Province e in relazione delle principali componenti etniche;
- sviluppo di servizi di sostegno, reti di solidarietà e di assistenza per favorire l'inclusione di soggetti a forte rischio di esclusione sociale.

In particolare nel corso del 2012, sono stati attivati i seguenti servizi:

- costituzione dell'Agenzia di mediazione culturale a chiamata, che fornisce il servizio in risposta alle richieste di Istituzioni, servizi pubblici locali ed organismi privati di rilevanza sociale;
- realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento rivolti ai mediatori culturali;
- attivazione di 13 Centri Territoriali di Servizio Specializzati, dislocati sul territorio regionale, finalizzati a fornire informazioni, orientare ed accompagnare i cittadini immigrati, relativamente ai seguenti servizi: sostegno all'occupabilità, orientamento al lavoro, accoglienza, disagio abitativo, salute e prevenzione, istruzione/educazione dei minori;
- erogazione di un servizio di prossimità su strada presso i luoghi di maggiore aggregazione della popolazione immigrata, al fine di raggiungere i destinatari che difficilmente si avvicinano ai centri, per problematiche personali e sociali.

In particolare, l'Agenzia di Mediazione Culturale a chiamata, supporta le Istituzioni nell'interlocuzione con i cittadini stranieri che usufruiscono dei diversi servizi di cittadinanza (sanitari, scolastici, socio-assistenziali, tutela dei diritti, ecc...) attraverso la decodifica culturale e l'interpretazione linguistica.

Nel corso del 2012 ha impiegato un team di 60 mediatori culturali, che hanno realizzato, solo negli ultimi mesi del 2012, 455 interventi di mediazione culturale a chiamata per un totale di 414 persone straniere contattate, di cui 262 donne. In totale, dall'inizio del Servizio, hanno usufruito degli interventi di mediazione 848 cittadini stranieri, di cui 463 donne.

I Centri Territoriali di Servizio Specializzati sono distribuiti sul territorio in base alla presenza dei cittadini stranieri: 2 presso il Comune di Napoli, 1 a Somma Vesuviana, 1 ad Avellino, 1 a Caserta, 1 a Mondragone, 1 a Frattamaggiore, 1 a Casal di Principe, 1 a Benevento, 1 a Nocera Inferiore, 1 ad Aversa, 1 ad Eboli, 1 a Salerno. In totale, nel corso del 2012, hanno usufruito dei servizi 1.546 stranieri, di cui 1.010 donne.

Il Servizio di prossimità si avvale di un equipe di mediatori di strada che intercetta gli utenti e fornisce servizi di solidarietà ed assistenza. Nel corso del 2012 sono stati intercettati circa 403 utenti, di cui 248 maschi, 150 femmine e 5 transgender.

Inoltre, sono stati registrati 20.000 accessi al sito dedicato al servizio e 1.600 persone hanno aderito alla pagina Facebook.

Integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze

Nel corso del 2012 sono stati avviati gli interventi finanziati a valere sull'Asse III previsti dal Protocollo d'Intesa, stipulato in data 17 aprile 2009 tra la Regione Campania e il Comune di Napoli (D.G.R. n.

1205/2009), finalizzato all'attuazione di interventi in tema di welfare nell'ambito delle politiche per l'inclusione sociale, per l'infanzia, per le pari opportunità e per una scuola di qualità.

E' stata indetta, infatti, la gara per l'affidamento del progetto "**Laboratori di Educativa Territoriale**", finanziato a valere sugli obiettivi operativi "g2" - *Sostenere l'azione nelle aree urbane degradate dei Centri multifunzionali per l'integrazione sociale e lavorativa di soggetti deboli e nelle aree marginali e a rischio di desertificazione* – per un importo pari a 4.000.000,00 euro e "g7" - *Garantire pari opportunità di accesso e permanenza nella scuola e nella formazione da parte dei figli dei migranti come base dei processi di integrazione sociale e lavorativa* – per un importo pari a 500.000,00 euro.

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi di orientamento educativo, di accompagnamento e sostegno alla crescita di bambini ed adolescenti di età compresa tra gli 8 ed i 16 anni ed alla promozione dei diritti di cittadinanza dei giovani migranti (ragazzi stranieri di prima e seconda generazione e ragazzi rom) attraverso l'alfabetizzazione e l'educazione interculturale e scolastica.

Integrazione nel mondo del lavoro e inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità.

Nel corso del 2012 con D.D. n. 765 del 23/10/2012, è stato emanato un nuovo avviso pubblico a valere sull'obiettivo operativo "g5" - *Rafforzare la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione dei disabili nei posti di lavoro* - denominato "**Avviso pubblico per realizzazione di Work experience finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità e per la concessione di aiuti all'assunzione**".

Il dispositivo è finalizzato a favorire l'attivazione di interventi integrati di inserimento al lavoro per persone con disabilità attraverso due distinte azioni:

- realizzazione di esperienze di lavoro, work experience, presso imprese, retribuite mediante un'indennità denominata Borsa di lavoro/Persone con disabilità;
- erogazione di aiuti per l'assunzione, destinati alle imprese che al termine del periodo di work experience scelgano di assumere con contratto a tempo indeterminato i destinatari delle stesse.

Sono stati, inoltre, sottoscritti gli Atti di Concessione con gli Ambiti Beneficiari dell'Avviso Pubblico "**Orti Sociali**", di cui al D.D. n. 959 del 23/12/2009, ed erogate le prime anticipazioni.

Il progetto, finanziato a valere sull'obiettivo operativo "g5"- *Rafforzare la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione dei disabili nei posti di lavoro*, è finalizzato a favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone svantaggiate, mediante attività laboratoriali e formative svolte in aree verdi di proprietà pubblica e finalizzate a favorire l'inclusione socio lavorativa di soggetti svantaggiati. Beneficiari dell'intervento sono i comuni capofila degli Ambiti territoriali, in partenariato con soggetti del terzo settore, scuole, aziende sanitarie locali ed altri soggetti pubblici.

In particolare, sono due i progetti avviati nel 2012 che hanno già concluso le azioni a favore dei destinatari, circa 924 persone tra detenuti, ex tossicodipendenti, giovani a rischio e persone con disabilità.

Buona prassi

“Work-Experience presso gli Uffici Giudiziari” della Campania

L’iniziativa si è posta un duplice obiettivo: formare sul campo giovani già in possesso di idonee conoscenze e, nel contempo, favorire il miglioramento del funzionamento degli Uffici giudiziari.

In particolare, il progetto ha offerto la possibilità a giovani selezionati di sperimentare la realtà amministrativa ed organizzativa del settore giudiziario, agevolandoli nella conoscenza diretta del mondo del lavoro e delle istituzioni. Tale esperienza ha quindi consentito ai tirocinanti di avere un diretto ed effettivo orientamento nella futura scelta professionale.

Il progetto ha provocato un effetto positivo indiretto anche sulla struttura organizzativa degli Uffici giudiziari, attraverso l’introduzione di modalità lavorative innovative, lasciando intravedere nuove soluzioni rispetto a problematiche individuate.

Le attività progettuali hanno riscontrato da parte dell’autorità giudiziaria un interesse per il contributo offerto tale da prospettare una eventuale prosecuzione dell’esperienza, completamente finanziata dal Ministero della Giustizia, per ulteriori 6 mesi.

I destinatari dei tirocini sono giovani laureandi o in possesso di diploma di laurea triennale ovvero di laurea magistrale, inoccupati o in stato di disoccupazione da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda. Le attività sono state strutturate su percorsi della durata complessiva di 6 mesi così costituite:

1. Modulo di orientamento di 20 h;
2. Esperienza lavorativa presso struttura ospitante;
3. Accompagnamento tutoriale e formativo;
4. Attivazione di moduli integrativi (*anche EAD*);
5. Verifica finale dei risultati conseguiti;
6. Certificazione competenze acquisite.

I Percorsi professionalizzanti integrati “work-experience”, sono stati attivati dai Dipartimenti Universitari ai sensi del DLgs 142/1998 mediante la stipula di apposita convenzione con gli Uffici Giudiziari. I percorsi sono stati avviati a tempo parziale con orario giornaliero corrispondente a quello in uso presso la struttura ospitante per i contratti part - time. Presso ciascuna sede giudiziaria sono stati attivati un massimo di 12 interventi ognuno dei quali ha previsto un massimo di 15 work experience.

Il percorso è stato organizzato in due fasi: la prima, comune a tutti gli interventi formativi, costituita da moduli di formazione teorica e di orientamento; la seconda differenziata a seconda del contributo richiesto ai diversi partecipanti, sulla base delle loro esperienze di studio e professionali.

Ciascuna work-experience ha previsto un costo d’intervento stimato pari ad € 4.200,00 così ripartito:

- Borsa formativa mensile pari a € 500,00 per la durata di 6 mesi;
- Rimborso per le attività di sistema destinate al soggetto attuatore pari ad € 1.200,00 per ciascun allievo.

Nel corso del 2012 sono state ammesse a finanziamento **31 proposte progettuali** presentate da **sei Atenei Campani** ed avviati un numero complessivo di **355 tirocinanti** di cui **233 donne**.

Azioni transnazionali e/o interregionali

Le azioni interregionali realizzate in Regione Campania afferiscono al rinnovo delle edizioni del Catalogo Alta formazione – Progetto Interregionale “*Verso un sistema integrato di alta formazione*”. Il progetto è finalizzato a creare un catalogo dell'offerta formativa interregionale, alimentato dalle agenzie formative e dalle Università delle Regioni partecipanti, nonché a sostenere la mobilità sia della domanda che dell'offerta formativa e l'accesso alla formazione mediante il finanziamento di voucher individuali a giovani disoccupati laureati residenti in Campania, che intendano riqualificare e aggiornare le proprie competenze. Nel corso del 2012, è stata definita la III edizione del Catalogo, rispetto alla quale sono stati approvati 510 interventi, di cui 144 avviati.

Nel 2012 sono state, inoltre, riproposte le misure di accelerazione della spesa – Azione C1 (*Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave – comunicazione nelle lingue straniere*) e C5 (*Tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei*). Si tratta di percorsi formativi gestiti dal MIUR in qualità di Organismo Intermedio per l'apprendimento/approfondimento di una lingua europea, realizzata nei Paesi dell'UE presso istituti linguistici, e di esperienze orientative e formative per i ragazzi delle classi V degli istituti di istruzione secondaria per facilitarne il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro.

In continuità con le attività già realizzate nel 2011, l'esperienza all'estero ha permesso ai ragazzi di ottenere, da parte di Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale, il rilascio della certificazione delle competenze linguistiche acquisite, al fine di arricchire il proprio curriculum vitae. Tale elemento garantisce loro un'attestazione di qualità spendibile sia per l'accesso all'Università che per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Scheda Università

In merito agli interventi specifici che hanno coinvolto le Università applicando il regime proposto dalla Scheda di specificità - condivisa dalla Commissione Europea (nota CE n. 13748, del 30.07.2008) e approvata formalmente nel corso del Sottocomitato Risorse Umane del 7 luglio 2009 - si evidenzia che sono stati approvati ed avviati i seguenti interventi:

1) Dottorati di Ricerca

Nell'ambito del dispositivo di avvio DD. n. 380 del 27/10/2009, di cui alla programmazione DGR. n. 1455 del 11/09/2009, sono stati finanziati alle università campane **7 progetti** volti allo sviluppo di percorsi universitari finalizzati all'incentivazione della ricerca scientifica, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, per un totale complessivo di **162 dottorati di ricerca** (*Università degli Studi di Napoli Federico II n. 69; Università degli Studi di Salerno n. 33; Università L'Orientale 4; Università degli Studi Suor Orsola Benincasa n. 2; Seconda Università degli Studi di Napoli n. 34, Università Parthenope n. 12; Università degli Studi del Sannio n. 8*). I progetti hanno riguardato le discipline scienze farmaceutiche, medicina clinica e sperimentale e medicina generale, scienze agrarie e agroalimentare, scienze storiche, archeologiche e artistiche, scienze matematiche e informatiche, scienze chimiche e farmacotossicologiche veterinarie, scienze economiche, giuridiche, sociologiche e della ricerca sociale, ingegneria, scienze della comunicazione, lingue e culture straniere, geologia e biologia, ingegneria e architettura.

2) Reti di eccellenza

Nell'ambito del dispositivo di avvio DD. n. 414 del 13/11/2009, di cui alla programmazione DGR. n. 114 del 19/06/2009, la Regione Campania ha finanziato 13 progetti alle università campane (*n. 7 progetti*



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

l'Università degli Studi di Napoli Federico II: Poligrid, Mastri, Modo, Creme, Embedded System, Carina, Temasav; n. 2 progetti l'Università degli Studi di Salerno: Repos e Collective Knowledge; n. 2 progetto la Seconda Università degli Studi di Napoli: Strain, Insist; 1 progetto l'Università Parthenope: Innosystems; n. 1 progetto l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa: TPCC-Valcsip) per lo sviluppo di Reti di eccellenza tra Università e Centri di ricerca, per un totale complessivo **di 151 Dottorati di Ricerca, 273 Assegni di Ricerca, 20 Borse di ricerca, 1 Master, 2 scuole estive**. I progetti hanno previsto la realizzazione di un modello di rete che fornisce un sostegno diretto ai soggetti di eccellenza che sviluppano la ricerca ed un sostegno indiretto attraverso le azioni di formazione e le azioni di testing e di trasferimento tecnologico. I principali progetti realizzati hanno riguardato i seguenti settori: salute-biotecnologie, ambiente-agroalimentare, tecnologie abilitanti, tecnologie industriali, scienze socio-economiche-umane-beni culturali-turismo.

3) Dottorati in azienda

Nell'ambito del dispositivo di avvio DD. n. 181 del 29/04/2011, di cui alla programmazione DGR. n. 182 del 29/04/2011, la Regione Campania ha finanziato **7 progetti** volti alla attivazione di dottorati da parte delle Università presenti sul territorio regionale, in discipline scientifiche e tecniche, legate allo sviluppo dell'economia e dei servizi innovativi nella regione presso piccole e medie imprese con sede operativa in Campania, per un totale complessivo **di 156 dottorati di ricerca presso le aziende campane** (*Università degli Studi di Napoli Federico II n. 78; Università degli Studi di Salerno n. 28; Università L'Orientale 6; Università degli Studi Suor Orsola Benincasa n. 8; Seconda Università degli Studi di Napoli n. 24, Università Parthenope n. 1; Università degli Studi del Sannio n. 11*). I principali progetti realizzati hanno riguardato i settori della biologia applicata, ingegneria, medicina, economia e gestione aziendale, tecnologia dei materiali, fisica e matematica, informatica, scienze farmaceutiche, scienza dell'alimentazione e della nutrizione, scienze ambientali, architettura, scienze sociali, scienze del linguaggio.

Di seguito una tabella in cui sono sistematizzate le informazioni più rilevanti relative agli interventi descritti:

Università/Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi
Università degli Studi di Napoli FEDERICO II	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 380 del 27/10/2009)	69
	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	99
	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 181 del 29/04/2011)	48
	Asse IV	Assegni di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	186
	Asse IV	Master (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	1
	Asse IV	Borse di Ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	44
	Asse IV	Scuola estiva (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	2
	Asse V	Master – scambi transnazionali - borse (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	3
	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 380 del 27/10/2009)	34
Seconda Università degli Studi di Napoli	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	38
	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 181 del 29/04/2011)	24
	Asse IV	Assegni di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	47
Università L'Orientale di Napoli	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 380 del 27/10/2009)	4
	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	2

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Università Parthenope	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 181 del 29/04/2011)	6
	Asse IV	Assegni di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	14
	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 380 del 27/10/2009)	12
	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	1
	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 181 del 29/04/2011)	1
	Asse IV	Assegni di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	15
Università degli Studi di Salerno	Asse IV	Master (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	1
	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 380 del 27/10/2009)	33
	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	13
	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 181 del 29/04/2011)	28
	Asse IV	Assegni di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	18
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	Asse V	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	1
	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 380 del 27/10/2009)	2
	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	1
	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 181 del 29/04/2011)	8
	Asse IV	Assegni di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	8
Università degli Studi del Sannio	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 380 del 27/10/2009)	8
	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	0
	Asse IV	Dottorati di ricerca (di cui al DD. n. 181 del 29/04/2011)	11
	Asse IV	Assegni di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	11
Biogem	Asse IV	Borsa di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	2
Telethon	Asse IV	Borsa di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	2
Ceinge	Asse IV	Borsa di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	7
Cueim	Asse IV	Borsa di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	1
CNR-Irat	Asse IV	Borsa di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	1
Re&D	Asse IV	Borsa di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	1
Cerict	Asse IV	Borsa di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	2
Sesim	Asse IV	Borsa di ricerca (di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009)	2

2.2 Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

In coerenza con le indicazioni contenute nel paragrafo 5.5 del Programma Operativo, l'AdG ha assicurato l'applicazione ed il rispetto della regolamentazione in materia di aiuti di stato, appalti pubblici e concessioni, al fine di garantire la stabilità delle operazioni.

Negli schemi di contratto e di atto di concessione allegati al Manuale delle Procedure di Gestione dell'AdG, sono chiaramente indicati tutti gli obblighi relativi al rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici e sovvenzioni (aiuti, attività in regime concessorio), che ricadono in capo ai beneficiari dei finanziamenti. Al fine di verificare che tali impegni siano rispettati, in sede di controllo tecnico-amministrativo e propedeuticamente alla liquidazione e alla certificazione delle spese, viene utilizzata una check list che, adottata con il Manuale dei Controlli di I livello, contiene tutti i punti di controllo atti a consentire le verifiche suddette. Le check sono adattate alla tipologia di operazione (servizi, formazione, aiuti).

Per quanto riguarda specificamente gli aiuti, l'AdG ha istituito presso la sua unità di gestione e controllo il registro degli aiuti concessi, nominando altresì un referente in materia di aiuti per il FSE. Tale soggetto è profilato sul sistema interattivo di notifica degli aiuti di Stato (SANI), sviluppato per facilitare la trasmissione elettronica delle notifiche, richieste dal Regolamento 794/2004. Attraverso questa procedura, i responsabili dell'emanazione di dispositivi di aiuti provvedono, per gli aiuti esentati, alla trasmissione delle comunicazioni di avvio del regime, nonché alla redazione delle relazioni annuali, secondo le disposizioni del Reg. (CE) 800/2008. Al momento sul POR FSE non vi sono aiuti notificati.

Quanto agli appalti pubblici, con nota 197534 del 14.03.2012, l'AdG del POR FSE Campania ha fornito ai RdO indicazioni puntuali sulla tracciabilità dei pagamenti, annullamento dei titoli di spesa e sul codice unico di progetto (CUP). Anche in materia di sovvenzioni, a seguito di quanto condiviso con il Coordinamento delle Regioni istituito presso Tecnostruttura, l'AdG ha dettato disposizioni ai soggetti responsabili delle operazioni in regime concessorio o di regimi di aiuto, con particolare riguardo alla generazione del CUP e alla tracciabilità dei pagamenti. Va segnalato, inoltre, che attraverso il sistema di monitoraggio SMILE FSE, il Codice Unico di Progetto dell'intervento viene associato ad uno specifico ID, che ne consente l'identificazione in maniera univoca per tutto il ciclo di vita del progetto.

In merito al rispetto degli obblighi in materia di pubblicità e informazione, attraverso la check list sopra menzionata, i responsabili delle verifiche si accertano che tutti i bandi e gli avvisi siano stati pubblicati secondo le disposizioni di legge relative alle specifiche procedure di selezione. Inoltre, viene verificato che i documenti di gara e le istanze per l'accesso alla selezione siano resi disponibili anche sui profili di pubblicità del Committente (Siti web istituzionali), sia per le operazioni a titolarità che a regia. Sempre in questo ambito, l'AdG si assicura che l'elenco dei beneficiari dei finanziamenti sia aggiornato con cadenza almeno semestrale e lo rende disponibile sul sito dedicato al FSE della home page regionale.

2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso del 2012, non sono stati riscontrati particolari problemi relativi all'attuazione del Programma, fatta eccezione per la lentezza registrata sull'attuazione di talune procedure, come evidenziato di seguito nella sezione dedicata agli Assi Prioritari.

In merito alle misure correttive, l'AdG ha adottato tutti i provvedimenti necessari a garantire il superamento dei rilievi mossi dall'Autorità di Audit del POR Campania FSE 2007-2013, che, in coerenza con quanto previsto dalla Strategia di Audit approvata dalla Commissione Europea, ha svolto i propri controlli sulle operazioni certificate e sul sistema di gestione controllo, al fine di accertare il corretto funzionamento dello stesso. Per quanto riguarda taluni aspetti significativi, in merito all'operazione che prevede l'istituzione del fondo Microcredito, dando seguito alla specifica raccomandazione dell'AdA, l'AdG ha adottato tutti i documenti necessari a garantire la corretta esecuzione dell'intervento, come dettagliato nel paragrafo dedicato. Complessivamente, il sistema è stato ritenuto affidabile, poiché il tasso di errore riscontrato è pari allo 0,06%, come riportato nel Rapporto Annuale di Controllo dell'AdA per l'annualità di riferimento.

Nel corso dell'anno, è stato portato a regime il sistema dei controlli in loco, rendendo disponibili, attraverso l'implementazione del sistema SMILE FSE, gli esiti dei controlli effettuati sulle operazioni. In tal modo, anche le altre Autorità del Programma sono state messe in grado di acquisire, tempestivamente, ogni informazione utile sui progetti attivi. Tale funzionalità è stata utilizzata inoltre dall'AdG per metter ulteriormente in sicurezza le liquidazioni, in quanto le erogazioni sono state condizionate anche al completamento, con esito positivo, delle visite ispettive.

Inoltre, al fine di rafforzare l'efficienza del Sistema informativo regionale, è stata costantemente alimentata la sezione dedicata al monitoraggio fisico delle attività di natura contrattuale, garantendo nel contempo l'interoperabilità dello stesso con altri applicativi locali.

Nell'ottica di garantire un corretto flusso informativo tra AdG e AdA, quest'ultima è stata costantemente aggiornata in ordine alle modifiche apportate al Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2007-2013, da ultimo con nota prot. n. 831268 del 12 novembre 2012.

A titolo meramente informativo, tra le problematiche emerse e superate nel corso dell'anno, si segnala la criticità registrata con riguardo alla procedura di pagamento ai destinatari delle borse formative destinati ai precettori di AASS, rientranti nel pacchetto anticrisi. Come, infatti, segnalato nella sezione dedicata agli Assi, in concomitanza con lo scadere delle convenzione con l'INPS, organismo terzo pagatore, è stato necessario individuare una diversa procedura per garantire i pagamenti in via diretta.

E' stata quindi attribuita tale competenza al Dirigente dello STAP di Napoli, che, in esecuzione delle disposizioni dettate dal RdO, condivise con l'Autorità di Gestione e la Ragioneria della Regione, provvede all'emissione della disposizione di pagamento ai lavoratori, attraverso quietanza diretta, presso le Tesorerie Provinciali del Banco di Napoli.

2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

La crisi economico-finanziaria ha creato condizioni sociali insostenibili in tutto il territorio regionale, determinando da un lato una regressione del sistema produttivo campano, dall'altro l'incremento del tasso di disoccupazione e la nascita di nuove fasce di "povertà". La necessità di controbilanciare effetti negativi di tale portata ha indotto la Regione ad elaborare nel corso del 2012 un'ipotesi di revisione del Programma Operativo, nell'ambito del negoziato già avviato per la riprogrammazione dei Programmi alimentati da fondi strutturali in un contesto di condivisione delle scelte da operare con il DPS ed il MiSE. La riprogrammazione è stata poi completata nei primi mesi del 2013.

L'analisi dei dati statistici relativi al contesto campano evidenzia nel quinquennio 2007 – 2011 una perdita di quasi 152.000 occupati. Tale condizione rappresenta un segnale di forte preoccupazione e determina un evidente bisogno di azioni incisive per un'inversione di tendenza.

Le dinamiche congiunturali sfavorevoli, sopra richiamate, e le nuove priorità individuate a livello comunitario, nazionale e regionale, sono tracciate nell'Analisi valutativa effettuata dal NVVIP.

L'analisi elaborata dal Nucleo delinea, con dati oggettivi, il cambiamento del quadro di partenza sul quale era stata costruita la struttura programmatica del POR FSE e, conseguentemente, evidenzia la necessità di effettuare una riflessione articolata sulla coerenza e sulla funzionalità dell'attuazione rispetto alla strategia del programma e al contesto di riferimento.

Inoltre, mette in luce criticità operative che ne hanno rallentato e/o impedito l'attuazione, proponendo possibili soluzioni e, non ultimo, analizzando la compatibilità del PO con gli indirizzi emergenti della programmazione 2014-2020.

Come anticipato nella nota sintetica, in considerazione della coincidenza delle priorità del PAC con la strategia delineata nel POR FSE, la Regione Campania ha avviato, di intesa con la Commissione Europea, un'azione di accelerazione nell'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013, sulla base di quanto stabilito dalla Delibera CIPE 1/2011, scegliendo di concentrare le risorse su quattro priorità: istruzione, agenda digitale, occupazione e ferrovie (cd. PAC fase I). Il percorso di accelerazione ha implicato, per il POR FSE della Regione Campania, l'attivazione di macro procedure finalizzate al conseguimento delle priorità indicate nella delibera CIPE sopra richiamata, sia attraverso una redistribuzione delle risorse tra gli obiettivi operativi del Programma, sia con l'individuazione del MIUR quale nuovo Organismo Intermedio.

Nei primi mesi del 2012, il Piano di Azione Coesione ha proseguito le sue attività con l'avvio di una nuova fase (*PAC fase II*), con la quale si riprogrammano i fondi gestiti dalle Amministrazioni centrali (*Programmi Operativi Nazionali o Interregionali*) a sostegno delle misure in favore della cura per l'infanzia, degli anziani non autosufficienti, dei giovani, della competitività e innovazione delle imprese e delle aree di attrazione culturale.

In adesione a tale seconda fase la Regione Campania ha destinato risorse per un ammontare di 120 meuro, rafforzando alcune priorità già previste dal POR FSE, quali la formazione, l'inclusione e l'inserimento occupazionale, e favorendo un'accelerazione della spesa grazie all'adozione di procedure semplificate. In particolare, in adesione al Piano, con DGR n. 298 del 28/06/2012 la Giunta Regionale ha stanziato 100 Meuro (trasferiti al MIUR in qualità di OI) a valere sul FSE per finanziare iniziative indirizzate al "raccordo scuola-lavoro", alla realizzazione di "periodi di residenza e studio in scuole all'estero", nonché interventi di "contrasto alla dispersione scolastica"; 20 Meuro sono stati destinati, inoltre, al credito d'imposta, approvato con il D.L. 70/2011 convertito in Legge n. 160/2011 ed attivato con il Decreto Interministeriale del 24 maggio 2012 emanato dal Ministero dell'Economia e della Finanze (*priorità "Occupazione"*).

Con riferimento alla terza ed ultima fase del PAC "Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati", la Regione Campania, con DGR n. 756 del 21.12.12, ha dato seguito al percorso indicato dal partenariato economico-sociale nell'ambito del Tavolo SUD Impresa e Lavoro del 03.08.2012, proponendo una riduzione del cofinanziamento nazionale sul POR FSE 2007 – 2013 per un importo complessivo di 150.

Le indicazioni provenienti dal percorso sopra descritto hanno trovato attuazione con l'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima fase del PAC "Misure anticicliche e salvaguardia di progetti

avviati”, individuate dal partenariato economico-sociale nell’ambito del Tavolo SUD Impresa e Lavoro, convocato su richiesta e con CGIL-CISL-UIL e Confindustria il 3 agosto 2012. In tale contesto il partenariato ed il Governo hanno condiviso un percorso comune per fronteggiare gli effetti negativi della crisi concentrando la spesa su pochi interventi ritenuti particolarmente strategici per contrastare la disoccupazione e la povertà.

In particolare, le risorse sono destinate alla valorizzazione delle giovani generazioni, attraverso azioni che consentano di ottimizzare i risultati dell’apprendimento e le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro, con interventi mirati nel campo dell’istruzione e della formazione, con particolare riguardo al potenziamento dell’istruzione tecnica e professionale di qualità per favorire l’occupazione giovanile e la competitività delle filiere produttive territoriali; in parallelo, si interverrà sul completamento della strumentazione per la valutazione e la certificazione delle competenze.

Sul fronte dello sviluppo sociale ed economico, si interverrà poi sul potenziamento della competitività delle imprese, sul consolidamento di misure per la tutela dell’occupazione, comprese le azioni di politica attiva per il lavoro ed, infine, sulle policy dedicate al superamento delle condizioni che determinano l’allontanamento da adeguati standard di vita sociale e lavorativa della popolazione.

La Regione Campania ha aderito al suddetto Piano, da ultimo con la DGR n. 756 del 21.12.2012, prevedendo una riduzione complessiva dei Programmi di 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 a valere sul FESR e 150 sul FSE. Tale percorso ha consentito non solo di mettere in sicurezza i Programmi Operativi FESR e FSE, ma soprattutto ha garantito una maggiore efficacia degli interventi grazie ad una concentrazione delle risorse, provenienti dalla riprogrammazione dei due fondi, su un unico Programma parallelo, che ripropone, di fatto, strategia e obiettivi originariamente previsti dai POR.

2.5 Modifiche sostanziali a norma dell’articolo 57 del Reg. (CE) n. 1083/06

Con riferimento all’annualità 2012, non sono da rilevare modifiche sostanziali a norma dell’art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.

2.6 Complementarietà con altri strumenti

Nel corso del 2012, la Regione ha finanziato un Programma di *"Servizi per la prima infanzia"* attraverso l’integrazione tra il Fondo Sociale Europeo ed il Fondo Intesa Stato - Regioni del 29 aprile 2010.

Con D.D. n. 587 del 30/07/2012 è stato, infatti, approvato il riparto delle risorse destinate a 51 Ambiti Territoriali, titolati a gestire i servizi socio-assistenziali ai sensi della L. n. 328/2000 e della L. n.11/2007, per un ammontare complessivo di 4.500.000,00 euro, di cui 3.000.000,00 a valere sull’Obiettivo Operativo f2) *“Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro”* e 1.500.000,00 a valere sul fondo Intesa Stato - Regioni del 29 aprile 2010.

L’obiettivo è quello di favorire la presentazione, da parte di ciascun Ambito Territoriale, di un “Piano Servizi per la prima infanzia (0-36 mesi)” per la realizzazione di uno o più dei seguenti obiettivi, in coerenza con le linee guida emanate dalla Regione attraverso la D.G.R. n. 2067/2008:

- Mamma accogliente;

- Educatrice Familiare;
- Educatrice Domiciliare o Piccolo gruppo educativo;
- Servizio Babysitting;
- BabyTrasporto Sociale;
- Agrinido;
- Ludoteca per la prima infanzia;
- Servizi temporanei e territoriali temporanei, provvisori e/o periodici.

L'azione si inserisce nel quadro degli interventi che la Regione ha messo in campo in materia, a cominciare dalle citate *“Linee di indirizzo per l’attivazione dei servizi per la prima infanzia (0-36 mesi) nell’ottica della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro”*, approvate con D.G.R. n. 2067 del 2008, finalizzate a promuovere la diffusione dei servizi per la prima infanzia ed individuare un sistema di regole esplicite per tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla gestione di tali servizi. Il finanziamento di tali interventi nasce dalla necessità di favorire l’innalzamento dell’indicatore S05 (Presa in carico degli utenti dei servizi per l’infanzia) nell’ambito del *“Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013”*, approvato con deliberazione n. 210 del 06/02/2009. Per l’indicatore S04 (percentuale dei Comuni della Campania che hanno attivato almeno un servizio per la prima infanzia sul totale dei Comuni), invece, la Regione ha già raggiunto il target fissato per il 2013 (35% di copertura geografica), mentre per l’indicatore S05 (capacità di presa in carico dell’utenza) l’incremento appare, ad oggi, ancora modesto rispetto al target (12% di presa in carico).

Complementarietà tra FSE e FESR

Nel corso del 2012 sono state avviate, da parte del Comune di Napoli, le attività previste nell’ambito del *“Protocollo d’Intesa finalizzato all’attuazione di interventi in tema di welfare”* stipulato con la Regione Campania il 17 aprile 2009, a valere sulle risorse regionali ordinarie, sul POR FESR Campania e sul POR FSE Campania 2007-2013.

In particolare, le azioni in materia di conciliazione prevedono la complementarietà tra il FSE, il Fondo Nazionale ed il FESR: 12 progetti a valere sul POR Campania FSE, per un totale di 18.890.000,00 euro, 4 a valere sul POR Campania FESR, per un totale di 1.250.000,00 euro e 1 intervento a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, per un ammontare di 2.900.000,00.

Nello specifico, le risorse afferenti al POR FSE 2007-2013 impattano sugli Assi II, III e IV, obiettivi operativi f1, f2 g2, g7, g8 e i15 e finanziano progetti finalizzati a favorire l’occupabilità femminile e le pari opportunità in generale, a prevenire forme di discriminazione, sia nei luoghi di lavoro che nella formazione, e a contrastare situazioni di disagio sociale, per un ammontare complessivo di 9 Meuro: *Citta' Amica, Una Rete per le Donne, Casa della Cultura delle Differenze, Laboratori di Educativa Territoriale, Donne & Scienza: Ricerca, Innovazione e Spin Off Imprenditoriale*.

Sempre nell’ambito del cd. Protocollo Welfare Napoli, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, è in corso di svolgimento il progetto *“Nidi di Mamma”*, che associa la realizzazione di un servizio educativo, per bambini con età fra i 18 i 36 mesi, di potenziamento dei servizi di conciliazione già esistenti sul territorio, con una sperimentazione d’inclusione sociale, offrendo una significativa opportunità a donne in condizioni di povertà, di realizzare un inserimento lavorativo come ausiliarie e coadiuvanti nei nidi, nonché un supporto e un accompagnamento nella creazione d’impresa sociale.

Attraverso l'Obiettivo 6.5, il POR FESR 2007-2013, invece, finanzia il “Piano straordinario di intervento per lo sviluppo di infrastrutture” finalizzato all'adeguamento e/o alla costruzione di nuove aule destinate ad asili nido.

2.7 Sorveglianza e valutazione

Comitato di Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza si è riunito a Napoli il 30 giugno 2012, oltre che per approvare il Rapporto Annuale di Esecuzione 2011, per esaminare lo Stato di avanzamento del Programma Operativo con particolare riguardo a:

- *principali iniziative avviate/in corso nel 2012*
- *“Capacità istituzionale”: andamento generale e prospettive*
- *informativa sulle azioni per il dialogo sociale e sulle azioni intraprese congiuntamente alle parti sociali (art. 5 comma 3 Reg. 1081/2006)*
- *cronoprogramma di spesa*

Lo stato di attuazione finanziaria e la previsione di spesa del Programma sono stati elaborati a valle di un assestamento del quadro delle procedure che registravano un effettivo avanzamento. Pertanto, sono stati presentati impegni giuridicamente vincolanti per una percentuale che si attestava, alla data del CdS, al 40,70% delle risorse del FSE.

In tale occasione, l'AdG ha dato evidenza delle misure correttive assunte per migliorare il sistema di Gestione e Controllo del Programma, in esito alle risultanze dell'Audit della CE dell'ottobre 2010 che aveva determinato il blocco del Programma stesso. Tali interventi, illustrati nel corso del follow-up tenutosi ad ottobre 2011, hanno garantito lo sblocco del flusso finanziario, consentendo alla Regione di proseguire nell'attuazione del programma.

L'AdG ha, infine, informato i membri del CdS che la Regione aveva formulato e ottenuto, con Decisione COM(2011)9903 del 21/12/2011, la modifica del Programma con la diversa articolazione del tasso di cofinanziamento comunitario per ciascun Asse prioritario, fermo restando il rispetto sia del tasso di cofinanziamento complessivo approvato unitamente al Programma, sia della strategia del Programma medesimo, che rimane invariata.

Le attività intraprese per il miglioramento e l'efficienza

L'AdG ha proseguito la propria azione nell'implementazione del sistema di gestione e controllo: sono state già menzionate, in proposito, le sessioni di autovalutazione, il Co.Co.Asse, nonché le disposizioni emanate dall'AdG ai RdO ad integrazione della manualistica già in uso (*note prot. n. 197534 del 14.03.12 e n. 592267 del 01.08.12; nota prot. n. 242936 del 28 marzo 2012*).

Per la gestione della misura del credito di imposta, sono stati adottati provvedimenti amministrativi volti a snellire le operazioni di selezione dei destinatari. In particolare, con decreto n. 777 del 7 novembre del 2012 si è stabilito di procedere all'istruttoria delle domande, relative all'avviso pubblico n. 633 del 27 agosto 2012, per blocchi ed in ordine cronologico di arrivo delle stesse, fino a concorrenza delle risorse poste a copertura della misura.

In ordine alle modalità di gestione di operazioni particolarmente complesse, quali il Microcredito, si rimanda a quanto esposto nel paragrafo specifico.

Si è già illustrato, infine, il Protocollo stipulato tra la Regione Campania ed il Comando Regionale della Guardia di Finanza allo scopo di migliorare l'efficacia complessiva dei controlli in materia di finanziamenti delle politiche strutturali e di coesione dell'UE, approvato, con DGR n. 23 del 14 febbraio 2012.

Sistema informativo di monitoraggio

Nel corso del 2012 è proseguita l'azione di rafforzamento e adeguamento delle funzionalità del sistema informativo SMILE FSE, Sistema Unico di Monitoraggio del P.O.R. Campania FSE 2007-2013. Tali modifiche si pongono all'interno di un percorso finalizzato alla soddisfazione delle varie esigenze manifestate dai soggetti coinvolti nel monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Programma Operativo.

In primo luogo, si è provveduto alla messa in opera del protocollo di colloquio *X-Smile*, proposta applicativa che consente il dialogo e l'interoperabilità tra il Sistema SMILE FSE e altri Sistemi di Monitoraggio esterni (Monitweb IGRUE) ed interni (applicativi e sistemi gestionali in uso presso le varie AA.GG.CC.).

Alla base dello sviluppo del protocollo di colloquio *X-Smile* vi è l'obiettivo della completa interoperabilità, implementata concretamente mediante la realizzazione di una serie di servizi applicativi denominati "Web Services". Un Web Service è un sistema software progettato per supportare il dialogo tra sistemi eterogenei all'interno di una struttura di rete condivisa. Caratteristica di un web service è quella di fornire un'interfaccia software attraverso cui sistemi tecnologicamente anche molto diversi tra loro possano interagire scambiandosi dati, documenti opportunamente strutturati e documenti ad essi correlati (tenuta elettronica del fascicolo di progetto).

Il valore aggiunto per l'Amministrazione, derivante da questi processi, si concretizza nei seguenti punti:

1. trasmissione automatica in ingresso ed in uscita dei dati e delle informazioni di collegamento fra progetti e procedure e relativi atti di appartenenza;
2. riduzione ad una percentuale di errore pari a zero del processo, rispetto all'inserimento dei dati e delle informazioni in maniera manuale;
3. possibilità di consultazione immediata e puntuale degli atti inerenti a un progetto/procedura, mediante la tenuta elettronica del relativo fascicolo.

Il rilascio in produzione di tale funzionalità (previsto per il primo semestre del 2013) consentirà all'Amministrazione un'evoluzione sostanziale sia nel monitoraggio dell'attuazione del Programma, sia nella gestione documentale ed informatica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale.

La Valutazione del Programma Operativo

Per quanto attiene al processo di valutazione del PO sono state avviate, con il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici – NVVIP, le attività previste dal regolamento CE n.1083/2006, modificato con regolamento CE n.539/2010, il quale all'art. 48 recita: "*nel corso del periodo di programmazione, gli Stati membri effettuano valutazioni connesse alla sorveglianza dei programmi operativi, in particolare*

laddove la loro realizzazione si allontanano in maniera significativa rispetto agli obiettivi inizialmente fissati (...); per la revisione dei programmi operativi viene effettuata un'analisi sui motivi della revisione, comprese le difficoltà di attuazione, e sull'impatto previsto della revisione, incluso quello sulla strategia del programma operativo..”.

Il processo ha preso avvio con Deliberazione della Giunta Regionale n. 298 del 28/06/2012, recante ad oggetto “POR Campania FSE 2007-2013. Piano di Azione e Coesione: rimodulazione programma”, con la quale si incaricava il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici a fornire il supporto necessario alla Autorità di Gestione al fine di procedere alla sopra richiamata rimodulazione.

Il NVVIP ha avviato quest'attività di supporto predisponendo un piano di lavoro, finalizzato ad impostare e condividere il percorso valutativo di cui era incaricato, anche al fine di garantire all'AdG la necessaria assistenza nel produrre la relazione di accompagnamento al programma rimodulato.

Il Piano di lavoro si è sviluppato a partire dalla constatazione della necessità di condurre una riflessione strutturata, con il coinvolgimento dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, sulla coerenza ed efficienza dell'attuazione del Programma rispetto alla strategia posta alla sua base ed al contesto socio - economico ed istituzionale di riferimento. L'obiettivo è stato quello di mettere in luce criticità operative che rallentavano e/o impedivano l'attuazione del Programma, proponendo possibili soluzioni e, non ultimo, analizzando la compatibilità del PO con gli indirizzi emergenti della programmazione 2014-2020 e delle relative *condizionalità ex ante*, nel contesto regionale di riferimento.

L'analisi è partita dalla ricostruzione dello stato del Programma, utilizzando i dati di monitoraggio messi a disposizione da parte dell'AdG FSE (dati di spesa e indicatori di realizzazione e di risultato) a settembre 2012. Il quadro conoscitivo desk è stato arricchito anche grazie alla partecipazione del NVVIP alle sessioni di autovalutazione condotte con i RdO nel mese di settembre 2012; durante tali incontri, sulla base di un format condiviso con l'AdG, sono state raccolte ulteriori informazioni di carattere qualitativo, utili a ricostruire criticamente lo stato di attuazione del Programma, successivamente condivise in feedback con i Responsabili degli Obiettivi Operativi coinvolti.

In tal modo, l'autovalutazione ha realmente rappresentato un esercizio, nell'ambito della valutazione di programmi, mirato a supportare i diversi soggetti gestori e ad orientare i programmi in corso di attuazione verso una maggiore efficienza ed efficacia.

L'attività di valutazione ha consentito al NVVIP di formulare le raccomandazioni per la revisione del Programma, deducendo quali fossero le priorità rispetto al contesto regionale, quali gli obiettivi più rilevanti, quali gli strumenti più adeguati. Tali suggerimenti sono stati dettagliati nell’*“Analisi valutativa per la rimodulazione del PO FSE 2007 – 2013”*.

Infine, in data 6 agosto 2012, l'AdG ha chiesto al NVVIP di fornire, attraverso un'analisi socioeconomica attualizzata, elementi utili a valutare la coerenza e l'adeguatezza – nei confronti sia delle esigenze del territorio sia degli obiettivi del Programma – delle azioni finalizzate alla “formazione per l'inserimento”, nell'ambito dei *Patti Formativi Locali*.

La ricognizione effettuata dal NVVIP, in ordine all'attuazione dei PFL, ha fatto constatare, infatti, la presenza di *un'obiettiva difficoltà delle imprese ad ottemperare all'obbligo di inserimento lavorativo post-formazione*, tenuto conto del mutato contesto socio economico.

In parallelo, è stata condotta anche una verifica presso la Commissione Europea, all'esito della quale è stato possibile riavviare la certificazione di questi progetti, che erano stati, prudenzialmente, sospesi. Infatti, la Commissione Europea, in data 18.01.2013 con nota 64295 ha reso un proprio parere

favorevole a che le spese delle attività su menzionate potessero essere considerate ammissibili al POR FSE 2007-13 della Campania.

3. Attuazione in base alle priorità

3.1 Asse I – Adattabilità

3.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Gli interventi attivi sull'Asse I, in coerenza con il suo contenuto strategico, sono finalizzati a migliorare la capacità dei lavoratori di adattarsi ai cambiamenti del contesto economico e sociale. In considerazione della rilevanza della crisi economico-occupazionale che ancora perdura, la Regione ha orientato in maniera più diretta tali iniziative al contrasto delle problematiche derivate dalla recessione in atto.

Le tabelle inserite di seguito forniscono il quadro complessivo dei progressi registrati sull'Asse I, rappresentando l'avanzamento dei progetti e dei destinatari coinvolti nelle fasi di approvazione, avvio e conclusione delle attività. Segue il dettaglio delle caratteristiche socio-anagrafiche dei destinatari coinvolti nelle operazioni dell'Asse.

Asse I – Adattabilità

Asse I – Numero di progetti, destinatari e imprese. Dati per anno e cumulati

Tot. progetti e destinatari e imprese Asse I	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
<i>Approvati</i>		188	254	4	625	742	1.813
<i>Avviati</i>		16	72	115	12	899	1.114
<i>Conclusi</i>		0	11	173	18	455	657
Destinatari							
<i>Approvati</i>		4400	45611	25.207	31.422	23.245	129.885
<i>Avviati</i>		356	37936	8.403	6.312	12.900	65.907
<i>Conclusi</i>		0	6177	24.715	6.394	8.126	45.412
Imprese							
<i>Approvati</i>		142	1005	806	1.569	1.300	4.822
<i>Avviati</i>		13	770	402	248	913	2.346
<i>Conclusi</i>		0	340	629	249	615	1.833

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Asse I – Numero progetti per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
71-071 - alta formazione - nell'ambito dei cicli universitari							
<i>Approvati</i>		0	99	0	0	0	99
<i>Avviati</i>		0	8	38	0	0	46
<i>Conclusi</i>		0	0	46	0	0	46
71-072 - alta formazione - post ciclo universitario							
<i>Approvati</i>		0	151	0	0	0	151
<i>Avviati</i>		0	29	61	0	0	90
<i>Conclusi</i>		0	0	86	4	0	90
80-899 Altri sostegni per il mercato del lavoro							
<i>Approvati</i>		0	0	0	1	0	1
<i>Avviati</i>		0	0	0	1	0	1
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
80-800 orientamento e consulenza e informazione							
<i>Approvati</i>		0	4	4	1	1	10
<i>Avviati</i>		0	4	4	1	1	10
<i>Conclusi</i>		0	1	6	1	1	9
75 - 999 Altri contributi all'occupazione							
<i>Approvati</i>		0	0	0	598	392	990
<i>Avviati</i>		0	0	0	10	595	605
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	391	391
71- 010 -formazione per occupati							
<i>Approvati</i>		188	0	0	25	349	562
<i>Avviati</i>		16	31	12	0	303	362
<i>Conclusi</i>		0	10	35	13	63	121

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Asse I – Numero destinatari per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
71-071 - alta formazione - nell'ambito dei cicli universitari							
<i>Approvati</i>		0	99	0	0	0	99
<i>Avviati</i>		0	8	38	0	0	46
<i>Conclusi</i>		0	0	46	0	0	46
71-072 - alta formazione - post ciclo universitario							
<i>Approvati</i>		0	151	0	0	0	151
<i>Avviati</i>		0	29	61	0	0	90
<i>Conclusi</i>		0	0	86	4	0	90
80-800 orientamento e consulenza e informazione							
<i>Approvati</i>		0	45.361	25.207	29.737	16.840	117.145
<i>Avviati</i>		0	36.978	8.033	6.085	6.829	57.925
<i>Conclusi</i>		0	5.977	23.560	6.085	6.829	42.451
75 - 999 Altri contributi all'occupazione							
<i>Approvati</i>		0	0	0	1.285	761	2.046
<i>Avviati</i>		0	0	0	227	1.037	1.264
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	551	551
71- 010 -formazione per occupati							
<i>Approvati</i>		4.400	0	0	400	5.644	10.444
<i>Avviati</i>		356	921	271	0	5.034	6.582
<i>Conclusi</i>		0	200	1.023	305	746	2.274

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse I – AVVIATI							
Destinatari AVVIATI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Genere							
Maschi		247	31.847	5.942	4.863	9.558	52.457
Femmine		109	6.089	2.461	1.449	3.342	13.450
Posizione nel mercato del lavoro							
Attivi		356	35836	6.085	5.756	11.870	59.903
<i>Lavoratori autonomi</i>		0	0	0	0	0	0
Disoccupati		0	2.100	2.318	556	1.030	6.004
<i>Disoccupati di lunga durata</i>		0	0	0	0		0
Persone inattive		0	0	0	0		0
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>		0	0	0	0		0
Età							
15-24		17	572	153	118	590	1.450
55-64		8	3.608	977	708	1.832	7.133
Gruppi vulnerabili							
Minoranze		0	0	0	0		0
Migranti		0	0	0	0		0
<i>di cui ROM</i>		0	0	0	0		0
Persone disabili		0	0	0	0		0
Altri soggetti svantaggiati		0	0	0	0		0
Grado di istruzione							
ISCED 1 e 2		12	19.417	4.133	3.310	6.653	33.525
ISCED 3		160	9.911	2.272	1.618	3.353	17.314
ISCED 4		176	7.856	1.764	1.263	2.546	13.605
ISCED 5 e 6		8	752	234	121	348	1.463

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Asse I – Numero imprese per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
80-800 orientamento e consulenza e informazione							
<i>Approvati</i>		0	1005	806	1.065	759	3.635
<i>Avviati</i>		0	741	392	238	235	1.606
<i>Conclusi</i>		0	331	597	238	235	1.401
75 - 999 Altri contributi all'occupazione							
<i>Approvati</i>		0	0	0	479	335	814
<i>Avviati</i>		0	0	0	10	507	517
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	358	358
71- 010 -formazione per occupati							
<i>Approvati</i>		142	0	0	25	206	373
<i>Avviati</i>		13	29	10	0	171	223
<i>Conclusi</i>		0	9	32	11	22	74

Asse I. Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo Dati al 31.12.2012

Asse I	Programmazione totale (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Capacità di impegno (B/A)	Efficienza realizzativa (C/A)
a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	104.500.000,00	78.194.701,54	52.178.422,38	74,83%	49,93%
b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	8.500.000,00	1.735.810,42	197.614,80	20,42%	2,32%
c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	47.000.000,00	20.629.152,52	15.998.860,89	43,89%	34,04%
TOTALE Asse I	160.000.000,00	100.559.664,48	68.374.898,07	62,85%	42,73%



Unione Europea

**COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013**

Per quel che riguarda l'avanzamento finanziario (dati cumulati dall'avvio del programma), si registra sull'Asse un aumento della capacità di impegno, che raggiunge il 62,85% sulla dotazione totale. Anche sul fronte dei pagamenti, al 31/12/2012, si registra una buona performance (42,73%).

Con riferimento all'avanzamento fisico dell'Asse I, nel corso del 2012, le operazioni approvate sono 742, quelle avviate ammontano a 899, mentre ne risultano concluse 455.

I destinatari coinvolti nei progetti avviati assommano a 65.907 (di cui 13.450 sono donne), di cui i 12.900 nella sola annualità 2012. Prevalenti i destinatari con titoli di studio equiparato a livello ISCED 1 e 2.

Di seguito si elencano i provvedimenti più significativi finanziati dall'Asse:

- Misure di contrasto alla crisi economico-occupazionale, attraverso la realizzazione di interventi che riguardano, tra l'altro, azioni di politica attiva per il lavoro;
- Piano d'Azione per il lavoro *"Campania al lavoro!"*, avente la finalità di favorire l'occupazione e contrastare la crisi economica in atto, attraverso l'attuazione di politiche del lavoro integrate e articolate in un programma di interventi. Sull'Asse I, in particolare, sono stati avviati il programma di incentivi *"Più Apprendi più lavori"* per i contratti di apprendistato professionalizzante da parte delle imprese, l'intervento *"CIG PIU' - Formazione"* per il reintegro per lavoratori in CIGS in deroga, il *"Catalogo per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga"*, il programma di incentivi in regime de minimis *"Minimi Termini"*;
- *"Patti Formativi locali"*, formazione per occupati;
- Contratto di programma, attivato nell'ambito del Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER), quale pacchetto di agevolazioni disciplinate dal Regolamento (CE) n. 800/2008.

A completamento dell'analisi degli indicatori di avanzamento finanziario di realizzazione complessiva sopra illustrata, si procede nella restante parte del paragrafo ad analizzare, per obiettivo specifico, le azioni e le iniziative intraprese dalla Regione nel corso del 2012.

Analisi qualitativa**obiettivo specifico a)**

Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

Indicatori di realizzazione

Numero di progetti, destinatari e imprese per obiettivo specifico. Dati per anno e cumulati							
Tot. progetti, destinatari e imprese Obiettivo sp. a)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
<i>Approvati</i>		188	254	4	453	515	1.414
<i>Avviati</i>		16	72	115	1	661	865
<i>Conclusi</i>		0	11	173	18	436	638

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Destinatari							
<i>Approvati</i>		4400	45611	25.207	30.368	20.250	125.836
<i>Avviati</i>		356	37936	8.403	6.085	10.260	63.040
<i>Conclusi</i>		0	6177	24.715	6.394	8.057	45.343
Imprese							
<i>Approvati</i>		142	1005	806	1.399	1.085	4.437
<i>Avviati</i>		13	770	402	238	691	2.114
<i>Conclusi</i>		0	340	629	249	597	1.815

Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto Obiettivo sp. a)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
71-071 - alta formazione - nell'ambito dei cicli universitari							
<i>Approvati</i>		0	99	0	0	0	99
<i>Avviati</i>		0	8	38	0	0	46
<i>Conclusi</i>		0	0	46	0	0	46
71-072 - alta formazione - post ciclo universitario							
<i>Approvati</i>		0	151	0	0	0	151
<i>Avviati</i>		0	29	61	0	0	90
<i>Conclusi</i>		0	0	86	4	0	90
80-800 orientamento e consulenza e informazione							
<i>Approvati</i>		0	4	4	1	1	10
<i>Avviati</i>		0	4	4	1	1	10
<i>Conclusi</i>		0	1	6	1	1	9
75 - 999 Altri contributi all'occupazione							
<i>Approvati</i>		0	0	0	452	280	732
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	439	439
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	372	372
71- 010 -formazione per occupati							
<i>Approvati</i>		188	0	0	0	234	422
<i>Avviati</i>		16	31	12	0	221	280
<i>Conclusi</i>		0	10	35	13	63	121

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto Obiettivo sp. a)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
71-071 - alta formazione - nell'ambito dei cicli universitari							
<i>Approvati</i>		0	99	0	0	0	99
<i>Avviati</i>		0	8	38	0	0	46
<i>Conclusi</i>		0	0	46	0	0	46
71-072 - alta formazione - post ciclo universitario							
<i>Approvati</i>		0	151	0	0	0	151
<i>Avviati</i>		0	29	61	0	0	90
<i>Conclusi</i>		0	0	86	4	0	90
80-800 orientamento e consulenza e informazione							
<i>Approvati</i>		0	45.361	25.207	29.737	16.840	117.145
<i>Avviati</i>		0	36.978	8.033	6.085	6.829	57.925
<i>Conclusi</i>		0	5.977	23.560	6.085	6.829	42.451
75 - 999 Altri contributi all'occupazione							
<i>Approvati</i>		0	0	0	631	353	984
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	580	580
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	482	482
71- 010 -formazione per occupati							
<i>Approvati</i>		4.400	0	0	0	3.057	7.457
<i>Avviati</i>		356	921	271	0	2.851	4.399
<i>Conclusi</i>		0	200	1.023	305	746	2.274

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'obiettivo specifico a) - AVVIATI							
Destinatari AVVIATI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Genere							
Maschi		247	31.847	5.942	4.691	7.461	50.188
Femmine		109	6.089	2.461	1.394	2.799	12.852

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Posizione nel mercato del lavoro							
Attivi		356	35.836	6.085	5.529	9.230	57.036
<i>Lavoratori autonomi</i>		0	0	0	0		0
Disoccupati		0	2.100	2.318	556	1.030	6.004
<i>Disoccupati di lunga durata</i>		0	0	0	0	0	0
Persone inattive		0	0	0	0	0	0
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>		0	0	0	0	0	0
Età							
15-24		17	572	153	92	380	1.214
55-64		8	3.608	977	698	1.696	6.987
Gruppi vulnerabili							
Minoranze		0	0	0	0	0	0
Migranti		0	0	0	0	0	0
<i>di cui ROM</i>		0	0	0	0	0	0
Persone disabili		0	0	0	0	0	0
Altri soggetti svantaggiati		0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione							
ISCED 1 e 2		12	19.417	4.133	3.192	5.297	32.051
ISCED 3		160	9.911	2.272	1.559	2.697	16.599
ISCED 4		176	7.856	1.764	1.218	2.024	13.038
ISCED 5 e 6		8	752	234	116	242	1.352

Numero imprese per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto Obiettivo sp. a)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
80-800 orientamento e consulenza e informazione							
<i>Approvati</i>		0	1.005	806	1.065	759	3.635
<i>Avviati</i>		0	741	392	238	235	1.606
<i>Conclusi</i>		0	331	597	238	235	1.401
75 - 999 Altri contributi all'occupazione							
<i>Approvati</i>		0	0	0	334	234	568
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	366	366
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	340	340



Unione Europea

**COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013**

71- 010 -formazione per occupati							
<i>Approvati</i>		142	0	0	0	92	234
<i>Avviati</i>		13	29	10	0	90	142
<i>Conclusi</i>		0	9	32	11	22	74

Sull'obiettivo specifico a), in continuità con le precedenti annualità, nel 2012 sono proseguite le attività relative al "Pacchetto Anticrisi": l'Amministrazione ha, infatti, approvato il Decreto Dirigenziale n. 215 del 3 agosto 2012, con il quale è stata avviata la procedura per la costituzione del Catalogo dell'offerta formativa, per un importo pari a € 26.000.000,00, da destinare ai lavoratori che beneficiano di AA.SS. Sempre nell'ambito delle misure di contrasto alla crisi, sono stati liquidati ulteriori 25 Meuro all'INPS per le integrazioni salariali in deroga (politica passiva) percepite dai lavoratori e preventivamente autorizzate. Tali risorse sono state certificate alla Commissione Europea nelle domande di rimborso di ottobre e dicembre 2012.

Inoltre, la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 88 del 6 marzo 2012, inerente il Grande Programma "Sviluppo della filiera automotive campana" ed il Grande Programma "Sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana", ha ratificato il Protocollo di Intesa tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Campania, destinando un importo complessivo di 150 Meuro all'attivazione del regime di aiuti "Contratto di Programma Regionale", istituito con l'art. 2 della L.R. n. 12/2007 e prevedendo un tetto massimo di 75 Meuro per ciascuna filiera. L'intervento coinvolge sia il POR FESR sia il POR FSE, a valere sul quale, in particolare, sono stati stanziati 10 Meuro, 9 dei quali su quest'obiettivo specifico, obiettivo operativo a1 (il restante milione è stato finanziato a valere sull'obiettivo operativo b.1).

L'avvio dei citati programmi di sviluppo risponde all'esigenza di soddisfare il fabbisogno formativo di due settori produttivi, aerospazio e automotive, dai quali si originano le filiere più rilevanti dell'economia campana, sia in termini di addetti che di fatturato. Gli interventi programmati hanno l'obiettivo precipuo di sostenere l'innovazione del tessuto produttivo attraverso processi di formazione e riorganizzazione del personale tecnico di alta specializzazione nonché del management delle imprese partecipanti.

Successivamente, con DD n. 31 del 14/09/2012, è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse propedeutiche all'avvio dei Contratti.

Infine, nel corso del 2012, come anticipato, il dispositivo "Più Apprendi più Lavori" ha avuto una discreta accelerazione sotto il profilo dell'avanzamento fisico. I progetti avviati sono 439 e coinvolgono 580 giovani tra i 18 e i 29 anni e 366 aziende.

obiettivo specifico b)

Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

Indicatori di realizzazione

Numero di progetti, destinatari e imprese per obiettivo specifico. Dati per anno e cumulati							
Tot. Progetti, destinatari e imprese Obiettivo sp. b)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
Approvati					108	88	196
Avviati					0	143	143
Conclusi					0	15	15
Destinatari							
Approvati					340	189	529
Avviati					0	394	394
Conclusi					0	23	23
Imprese							
Approvati					108	80	188
Avviati					0	128	128
Conclusi					0	14	14

Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto Obiettivo sp. b)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
75 - 999 Altri contributi all'occupazione							
Approvati					108	88	196
Avviati					0	143	143
Conclusi					0	15	15

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto Obiettivo sp. b)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
75 - 999 Altri contributi all'occupazione							
<i>Approvati</i>					340	189	529
<i>Avviati</i>					0	394	394
<i>Conclusi</i>					0	23	23

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'obiettivo specifico b) - AVVIATI							
Destinatari AVVIATI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Genere							
Maschi					0	267	267
Femmine					0	127	127
Posizione nel mercato del lavoro							
Attivi					0	394	394
<i>Lavoratori autonomi</i>					0	0	0
Disoccupati					0	0	0
<i>Disoccupati di lunga durata</i>					0		0
Persone inattive					0		0
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					0		0
Età							
15-24					0	38	38
55-64					0	7	7
Gruppi vulnerabili							
Minoranze					0	0	0
Migranti					0	0	0
<i>di cui ROM</i>					0	0	0
Persone disabili					0	0	0
Altri soggetti svantaggiati					0	0	0

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Grado di istruzione							
ISCED 1 e 2					0	177	177
ISCED 3					0	80	80
ISCED 4					0	74	74
ISCED 5 e 6					0	63	63

Numero imprese per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto Obiettivo sp. b)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
75 - 999 Altri contributi all'occupazione							
<i>Approvati</i>					108	80	188
<i>Avviati</i>					0	128	128
<i>Conclusi</i>					0	14	14

Nel corso del 2012, sono state ammesse a finanziamento 88 proposte presentate nell'ambito del dispositivo "Minimi termini", che coinvolgono 189 destinatari e 80 imprese. L'intervento consiste nell'erogazione di incentivi alle imprese ed è finalizzato alla stabilizzazione di unità lavorative titolari di contratti atipici attraverso la loro trasformazione in contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, anche parziale non inferiore alle 20 ore settimanali, ovvero in contratti a tempo pieno e determinato, utili all'acquisizione dei requisiti per l'indennità ordinaria di disoccupazione.

Come sopra anticipato, su quest'obiettivo specifico, risulta, inoltre, stanziato 1 Meuro per l'avviso per la concessione di incentivi ai contratti di programma per le filiere aerospazio e automotive.

obiettivo specifico c)

Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

Indicatori di realizzazione

Numero di progetti, destinatari e imprese per obiettivo specifico. Dati per anno e cumulati							
Tot. Progetti, destinatari e imprese Obiettivo sp. c)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
<i>Approvati</i>					64	139	203
<i>Avviati</i>					11	95	106
<i>Conclusi</i>					0	4	4

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Destinatari							
<i>Approvati</i>					714	2.806	3.520
<i>Avviati</i>					227	2.246	2.473
<i>Conclusi</i>					0	46	46
Imprese							
<i>Approvati</i>					62	135	197
<i>Avviati</i>					10	94	104
<i>Conclusi</i>					0	4	4

Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto Obiettivo sp. c)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
80-899 Altri sostegni per il mercato del lavoro							
<i>Approvati</i>					1	0	1
<i>Avviati</i>					1	0	1
<i>Conclusi</i>					0	0	0
75 - 999 Altri contributi all'occupazione							
<i>Approvati</i>					38	24	62
<i>Avviati</i>					10	13	23
<i>Conclusi</i>					0	4	4
71- 010 -formazione per occupati							
<i>Approvati</i>					25	115	140
<i>Avviati</i>					0	82	82
<i>Conclusi</i>					0	0	0

Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto Obiettivo sp. c)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
75 - 999 Altri contributi all'occupazione							
<i>Approvati</i>					314	219	533
<i>Avviati</i>					227	63	290
<i>Conclusi</i>					0	46	46

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

71- 010 -formazione per occupati							
<i>Approvati</i>					400	2.587	2.987
<i>Avviati</i>					0	2.183	2.183
<i>Conclusi</i>					0	0	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'obiettivo specifico c) - AVVIATI							
Destinatari AVVIATI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Genere							
Maschi					172	1.830	2002
Femmine					55	416	471
Posizione nel mercato del lavoro							
Attivi					227	2.246	2473
<i>Lavoratori autonomi</i>					0	0	0
Disoccupati					0	0	0
<i>Disoccupati di lunga durata</i>					0	0	0
Persone inattive					0	0	0
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					0	0	0
Età							
15-24					26	172	198
55-64					10	129	139
Gruppi vulnerabili							
Minoranze					0	0	0
Migranti					0	0	0
<i>di cui ROM</i>					0	0	0
Persone disabili					0	0	0
Altri soggetti svantaggiati					0	0	0
Grado di istruzione							
ISCED 1 e 2					118	1.179	1297
ISCED 3					59	576	635
ISCED 4					45	448	493
ISCED 5 e 6					5	43	48

Numero imprese per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto Obiettivo sp. c)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
75 - 999 Altri contributi all'occupazione							
<i>Approvati</i>					37	21	58
<i>Avviati</i>					10	13	23
<i>Conclusi</i>					0	4	4
71- 010 -formazione per occupati							
<i>Approvati</i>					25	114	139
<i>Avviati</i>					0	81	81
<i>Conclusi</i>					0	0	0

Con riferimento all'obiettivo specifico c), nel corso del 2012, si è data attuazione agli interventi, già avviati nel 2011, per i lavoratori che risultano percettori di ammortizzatori sociali in deroga e per i lavoratori espulsi dai cicli produttivi, non percettori di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito. Le azioni finanziate prevedono lo sviluppo di un articolato impianto di politiche e servizi di *welfare to work*.

Tra le principali iniziative approvate nel corso del 2012, figurano i seguenti interventi realizzati in forte interconnessione nell'ambito del Piano "Campania al lavoro":

- *CIG Più "Welfare to Work - Azione di Sistema per le Politiche di Re-impiego".* L'intervento consiste nella concessione di contributi alle imprese per l'assunzione a tempo indeterminato e/o determinato, per un periodo non inferiore a 12 mesi, di uno o più soggetti appartenenti a target specifici, quali lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga, espulsi o a rischio di espulsione dal sistema produttivo, ovvero lavoratori espulsi dai cicli produttivi non percettori di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito. Nel corso del 2012, sono stati ammessi a finanziamento n. 24 progetti, avviati n.13 e conclusi n.4.
- *CIG Più "Welfare to Work - Formazione finalizzata al reintegro per lavoratori in CIGS in deroga".* L'intervento prevede l'attivazione, da parte dei datori di lavoro, di percorsi formativi in favore di quei dipendenti che, all'interno del proprio organico, risultino beneficiari di trattamenti di CIGS in deroga. Attraverso l'offerta formativa, il progetto si propone di rafforzare e aggiornare le competenze di questi lavoratori, oppure di agevolarli nell'acquisizione di un nuovo bagaglio, al fine di facilitarne il reintegro nelle aziende di provenienza. Nel corso del 2012, sono stati ammessi a finanziamento 115 progetti e firmati 82 atti di concessione.
- *CIG Più "Welfare to Work - formazione professionale per soggetti percettori di Ammortizzatori Sociali in deroga".* In stretto collegamento con l'avviso precedente, l'intervento prevede la realizzazione di percorsi formativi destinati, in via esclusiva, ai soggetti beneficiari di trattamenti di ammortizzatori sociali in deroga, residenti in regione Campania e che rientrano nel programma Azione di Sistema "Welfare to Work". I soggetti attuatori sono quegli enti di formazione

accreditati con sedi operative sul territorio campano, che hanno sottoscritto il Patto di Servizio presso i Servizi per il Lavoro.

Infine, nel corso dell'annualità 2012, sono state approvate le Linee Guida per la realizzazione di un sistema di carattere formativo nell'ambito della filiera aerospazio (DGR n. 388 del 31.07.2012). L'iniziativa ha come obiettivo la realizzazione di percorsi di formazione, destinati ai lavoratori occupati presso le imprese della filiera, con il fine di rafforzare il capitale umano di queste ultime per consentirne l'adeguamento alle innovazioni produttive e/o organizzative.

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per accelerare la spesa su alcuni degli interventi rientranti nel pacchetto anticrisi, ex DD.GG.RR. n. 256/09 e n. 397/09, per i quali sono state registrate criticità, la Regione Campania ha definito una procedura di pagamento diretto per l'erogazione delle borse formative e di orientamento a seguito del mancato rinnovo della convenzione con l'INPS.

Il Settore competente, dopo aver condiviso con l'Autorità di Gestione e con la Ragioneria della Regione le modalità più efficaci per procedere alle liquidazioni delle risorse spettanti, ha adottato gli strumenti necessari per garantire il più adeguato controllo di I livello di competenza del Team di Obiettivo Operativo e ha incaricato il dirigente dello STAP di Napoli, delegato alla spesa ex D.D. dell'AGC 08 n. 8 del 8/02/2006, a disporre i pagamenti ai lavoratori, attraverso quietanza diretta, presso le Tesorerie Provinciali del Banco di Napoli.

Grazie al flusso finanziario individuato, la procedura è entrata a regime e le criticità risolte.

3.2 Asse II - Occupabilità

3.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Nel corso dell'anno, sull'Asse II sono stati completati alcuni importanti interventi, quali la formazione continua rivolta ai percettori di ammortizzatori sociali ordinari e in deroga; al contempo è stata data una accelerazione agli interventi avviati nel 2011, quali gli avvisi per l'inserimento lavorativo di disoccupati e inoccupati. Di seguito, sono riportati i dettagli sull'avanzamento degli indicatori di realizzazione.

Asse II – Occupabilità

Asse II - Numero di progetti, destinatari e imprese. Dati per anno e cumulati							
Tot. progetti e destinatari e imprese Asse II	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
<i>Approvati</i>		233	116	2	2267	276	2.894
<i>Avviati</i>		24	157	15	29	1450	1.675
<i>Conclusi</i>		0	8	157	22	105	292
Destinatari							
<i>Approvati</i>		2.352	21.480	0	3461	979	28.272
<i>Avviati</i>		430	10.464	9.965	31	2.245	23.135
<i>Conclusi</i>		0	104	9.790	862	446	11.202
Imprese							
<i>Approvati</i>		0	194	0	2.178	252	2.624
<i>Avviati</i>		0	96	98	26	1.414	1.634
<i>Conclusi</i>		0	0	92	5	94	191

Asse II- Numero progetti per tipologia. Dati per anno e cumulati							
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
72-003 Borse di Lavoro							
<i>Approvati</i>		0	0	0	1.439	0	1.439
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	924	924
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
80-899 Altri sostegni per il mercato del lavoro							
<i>Approvati</i>		0	0	0	2	0	2
<i>Avviati</i>		0	0	0	2	0	2
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

99-911 Assistenza sociale ed altri servizi alla persona							
<i>Approvati</i>		0	0	0	1	0	1
<i>Avviati</i>		0	0	0	1	0	1
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
80-800 orientamento e consulenza e informazione							
<i>Approvati</i>		0	3	2	0	0	5
<i>Avviati</i>		0	2	3	0	0	5
<i>Conclusi</i>		0	1	0	0	2	3
71- 010 -formazione per occupati							
<i>Approvati</i>		0	113	0	0	0	113
<i>Avviati</i>		0	104	3	0	0	107
<i>Conclusi</i>		0	0	93	14	0	107
75 - 999 Altri contributi all'occupazione							
<i>Approvati</i>		0	0	0	733	270	1.003
<i>Avviati</i>		0	0	0	26	484	510
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	99	99
72-001 Tirocini							
<i>Approvati</i>		0	0	0	92	6	98
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	42	42
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	4	4
71-020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo							
<i>Approvati</i>		233	0	0	0	0	233
<i>Avviati</i>		24	51	9	0	0	84
<i>Conclusi</i>		0	7	63	8	0	78

Asse II- Numero destinatari per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
72-003 Borse di Lavoro							
<i>Approvati</i>		0	0	0	1.657	0	1.657
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	1.067	1.067
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

80-800 orientamento e consulenza e informazione							
<i>Approvati</i>		0	9.952	0	0	0	9.952
<i>Arviati</i>		0	0	9.586	0	0	9.586
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
71- 010 -formazione per occupati							
<i>Approvati</i>		0	11.528	0	0	0	11.528
<i>Arviati</i>		0	9.708	244	0	0	9.952
<i>Conclusi</i>		0	0	8.844	742	0	9.586
75 - 999 Altri contributi all'occupazione							
<i>Approvati</i>		0	0	0	1.434	513	1.947
<i>Arviati</i>		0	0	0	31	933	964
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	256	256
72-001 Tirocini							
<i>Approvati</i>		0	0	0	370	202	572
<i>Arviati</i>		0	0	0	0	245	245
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	190	190
71-020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo							
<i>Approvati</i>		2.352	0	0	0	0	2.352
<i>Arviati</i>		430	756	135	0	0	1.321
<i>Conclusi</i>		0	104	946	120	0	1.170
99-911 – Assistenza sociale ed altri servizi alla persona							
<i>Approvati</i>						264	264
<i>Arviati</i>							0
<i>Conclusi</i>							0

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse - AVVIATI							
Destinatari AVVIATI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Genere							
Maschi		228	9.292	9.027	18	1.382	19.947
Femmine		202	1.172	938	13	863	3.188
Posizione nel mercato del lavoro							
Attivi		0	9.739	9.859	0	1067	20.665
<i>Lavoratori autonomi</i>		0	0	0	0	0	0
Disoccupati		341	578	93	31	986	2.029
<i>Disoccupati di lunga durata</i>		0	0	0	0	0	0
Persone Inattive		89	147	13	0	192	441
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>		0	0	0	0	192	192
Età							
15-24		161	316	101	8	776	1.362
55-64		3	766	918	0	130	1.817
Gruppi vulnerabili							
Minoranze		0	0	0	0	0	0
Migranti		0	0	0	0	0	0
<i>di cui ROM</i>		0	0	0	0	0	0
Persone disabili		0	0	0	0	0	0
Altri soggetti svantaggiati		0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione							
ISCED 1 e 2		15	294	276	1	922	1.508
ISCED 3		193	4.825	4.603	10	764	10.395
ISCED 4		212	5.165	4.918	18	495	10.808
ISCED 5 e 6		10	180	168	2	64	424

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Asse II- Numero imprese per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati							
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
72-003 Borse di Lavoro							
<i>Approvati</i>		0	0	0	1439	0	1439
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	924	924
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
80-899 Altri sostegni per il mercato del lavoro							
<i>Approvati</i>		0	0	0	0	0	0
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	0	0
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
80-800 orientamento e consulenza e informazione							
<i>Approvati</i>		0	97	0	0	0	97
<i>Avviati</i>		0	0	97	0	0	97
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
71- 010 -formazione per occupati							
<i>Approvati</i>		0	97	0	0	0	97
<i>Avviati</i>		0	96	1	0	0	97
<i>Conclusi</i>		0	0	92	5	0	97
75 - 999 Altri contributi all'occupazione							
<i>Approvati</i>		0	0	0	698	252	950
<i>Avviati</i>		0	0	0	26	453	479
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	94	94
72-001 Tirocini							
<i>Approvati</i>		0	0	0	41	0	41
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	37	37
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Asse II. Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo Dati al 31.12.2012

Asse II	Programmazione totale (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Capacità di impegno (B/A)	Efficienza realizzativa (C/A)
d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro	28.500.000,00	7.374.000,00	3.916.637,20	25,87%	13,74%
e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, l'invecchiamento attivo al lavoro autonomo e all'avvio di impresa	211.500.000,00	73.894.751,09	32.700.385,27	34,94%	15,46%
f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la segregazione di genere	80.000.000,00	11.590.000,00	0,00	14,49%	0,00%
TOTALE Asse II	320.000.000,00	92.858.751,09	36.617.022,47	29,02%	11,44%

L'attuazione finanziaria dell'Asse registra una buona performance soprattutto sul fronte degli impegni, che sono pari a circa il 32,9% della dotazione complessiva.

Rispetto ai dati di avanzamento fisico, sono stati approvati 276 progetti, avviati 1.450 e conclusi 130. I destinatari coinvolti nei progetti avviati sono complessivamente 23.135. Si tratta di disoccupati che risultano in possesso, per lo più, di un grado di istruzione pari al livello europeo ISCED 3 e 4.

Di seguito i principali provvedimenti relativi agli interventi previsti dall'Asse Occupabilità:

1. un programma di *work experience* per l'inserimento lavorativo dei giovani, che abbina la borsa lavoro con l'incentivo all'assunzione da erogare all'impresa ospitante;
2. il protocollo "Welfare Napoli", per l'attuazione di interventi a forte valenza sociale, con vari progetti integrati, finanziati su diversi obiettivi operativi del POR FSE.
3. le azioni di contrasto alla crisi economico-occupazionale in Regione Campania, relative al pacchetto di interventi previsti dalle DD.GG.RR. nn. 256 e 397 del 2009;
4. le misure di accelerazione contenute nel Piano di Azione Coesione, quali il credito di imposta e l'azione C5 messa in atto dal MIUR;
5. l'avviso per la selezione dei progetti da finanziare con il Fondo Microcredito;
6. i dispositivi del piano "Campania al Lavoro!", "Più sviluppo più lavori" e "Primimpresa OSS";
7. il Contratto di programma attivato nell'ambito del Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER);
8. il bando per gli Accordi territoriali di genere e l'avvio di programmi di servizi innovativi per l'infanzia;
9. i Patti Formativi Locali, per la parte delle misure finalizzate all'incremento occupazionale.

Analisi qualitativa

Nella presente sezione, sono riportate le tabelle in cui sono inseriti gli indicatori di realizzazione degli obiettivi specifici dell'Asse II. A corredo dei dati, si riportano alcuni commenti utili all'analisi qualitativa degli interventi.

obiettivo specifico d)

Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività del mercato del lavoro

Indicatori di realizzazione

Numero di progetti, destinatari e imprese per obiettivo specifico. Dati per anno e cumulati							
Tot. progetti e destinatari e imprese Obiettivo sp. d)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
<i>Approvati</i>			1	2	0	0	3
<i>Arviati</i>			1	2	0	0	3
<i>Conclusi</i>			0	1	0	2	3
Destinatari							
<i>Approvati</i>			0	0			0
<i>Arviati</i>			0	0			0
<i>Conclusi</i>			0	0			0
Imprese							
<i>Approvati</i>			0	0			0
<i>Arviati</i>			0	0			0
<i>Conclusi</i>			0	0			0

Numero progetti per oggetto specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto Obiettivo sp. d)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
80-800 orientamento e consulenza e informazione							
<i>Approvati</i>			1	2			3
<i>Arviati</i>			1	2			3
<i>Conclusi</i>			0	1		2	3

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Per quanto riguarda le iniziative finanziate su quest'obiettivo, nel corso del 2012, risultano conclusi i progetti SIRL, Audit e il relativo contratto integrativo. I tre progetti sono tutti afferenti le azioni per la messa in rete e la qualificazione dei servizi avanzati per il lavoro.

obiettivo specifico e)

Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, l'invecchiamento attivo al lavoro autonomo e all'avvio di impresa

Indicatori di realizzazione

Numero di progetti, destinatari e imprese per obiettivo specifico. Dati per anno e cumulati							
Tot. progetti e destinatari e imprese Obiettivo sp. e)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
<i>Approvati</i>		233	115	0	2.266	276	2.890
<i>Avviati</i>		24	156	13	28	1450	1.671
<i>Conclusi</i>		0	8	156	22	103	289
Destinatari							
<i>Approvati</i>		2.352	21.480	0	3.461	715	28.008
<i>Avviati</i>		430	10.464	9.965	31	2.245	23.135
<i>Conclusi</i>		0	104	9.790	862	446	11.202
Imprese							
<i>Approvati</i>		0	194	0	2.178	252	2.624
<i>Avviati</i>		0	96	98	26	1414	1.634
<i>Conclusi</i>		0	0	92	5	94	191

Numero progetti per oggetto specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto Obiettivo sp. e)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
72-003 Borse di Lavoro							
<i>Approvati</i>		0	0	0	1.439	0	1.439
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	924	924
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
80-899 Altri sostegni per il mercato del lavoro							
<i>Approvati</i>		0	0	0	2	0	2
<i>Avviati</i>		0	0	0	2	0	2
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

80-800 orientamento e consulenza e informazione							
<i>Approvati</i>		0	2	0	0	0	2
<i>Avviati</i>		0	1	1	0	0	2
<i>Conclusi</i>		0	1	0	0	0	1
71- 010 -formazione per occupati							
<i>Approvati</i>		0	113	0	0	0	113
<i>Avviati</i>		0	104	3	0	0	107
<i>Conclusi</i>		0	0	93	14	0	107
75 - 999 Altri contributi all'occupazione							
<i>Approvati</i>		0	0	0	733	270	1.003
<i>Avviati</i>		0	0	0	26	484	510
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	99	99
72-001 Tirocini							
<i>Approvati</i>		0	0	0	92	6	98
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	42	42
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	4	4
71-020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo							
<i>Approvati</i>		233	0	0	0	0	233
<i>Avviati</i>		24	51	9	0	0	84
<i>Conclusi</i>		0	7	63	8	0	78

Asse II- Numero destinatari per obiettivo sp. e per tipologia progetti. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto Ob. Specifico e)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
72-003 Borse di Lavoro							
<i>Approvati</i>		0	0	0	1.657	0	1.657
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	1.067	1.067
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
80-800 orientamento e consulenza e informazione							
<i>Approvati</i>		0	9.952	0	0	0	9.952
<i>Avviati</i>		0	0	9.586	0	0	9.586
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
71- 010 -formazione per occupati							

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

<i>Approvati</i>		0	11.528	0	0	0	11.528
<i>Avviati</i>		0	9.708	244	0	0	9.952
<i>Conclusi</i>		0	0	8.844	742	0	9.586
75 - 999 Altri contributi all'occupazione							
<i>Approvati</i>		0	0	0	1.434	513	1.947
<i>Avviati</i>		0	0	0	31	933	964
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	256	256
72-001 Tirocini							
<i>Approvati</i>		0	0	0	370	202	572
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	245	245
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	190	190
71-020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo							
<i>Approvati</i>		2.352	0	0	0	0	2.352
<i>Avviati</i>		430	756	135	0	0	1.321
<i>Conclusi</i>		0	104	946	120	0	1.170

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'ob. specifico e) - AVVIATI							
Destinatari AVVIATI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Genere							
Maschi		228	9.292	9.027	18	1.382	19.947
Femmine		202	1.172	938	13	863	3.188
Posizione nel mercato del lavoro							
Attivi		0	9.739	9.859	0	1.067	20.665
<i>Lavoratori autonomi</i>		0	0	0	0	0	0
Disoccupati		341	578	93	31	986	2.029
<i>Disoccupati di lunga durata</i>		0	0	0	0	0	0
Persone Inattive		89	147	13	0	192	441
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>		0	0	0	0	192	192
Età							
15-24		161	316	101	8	776	1.362
55-64		3	766	918	0	130	1.817
Gruppi vulnerabili							
Minoranze		0	0	0	0	0	0
Migranti		0	0	0	0	0	0

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

<i>di cui ROM</i>		0	0	0	0	0	0
Persone disabili		0	0	0	0	0	0
Altri soggetti svantaggiati		0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione							
ISCED 1 e 2		15	294	276	1	1.114	1.700
ISCED 3		193	4.825	4.603	10	572	10.203
ISCED 4		212	5.165	4.918	18	495	10.808
ISCED 5 e 6		10	180	168	2	64	424

Numero imprese per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto Ob. Specifico e)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
72-003 Borse di Lavoro							
<i>Approvati</i>		0	0	0	1439	0	1439
<i>Arviati</i>		0	0	0	0	924	924
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
80-800 orientamento e consulenza e informazione							
<i>Approvati</i>		0	97	0	0	0	97
<i>Arviati</i>		0	0	97	0	0	97
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
71- 010 -formazione per occupati							
<i>Approvati</i>		0	97	0	0	0	97
<i>Arviati</i>		0	96	1	0	0	97
<i>Conclusi</i>		0	0	92	5	0	97
75 - 999 Altri contributi all'occupazione							
<i>Approvati</i>		0	0	0	698	252	950
<i>Arviati</i>		0	0	0	26	453	479
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	94	94
72-001 Tirocini							
<i>Approvati</i>		0	0	0	41	0	41
<i>Arviati</i>		0	0	0	0	37	37
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0

Sull'obiettivo specifico e) si registrano, prevalentemente, avanzamenti delle attività già partite nelle annualità precedenti. In particolare, ci si riferisce ai dispositivi del Piano "Campania al lavoro" e alle *work experience* per l'inserimento di nuovi occupati.

Di nuova emanazione, invece, è l'avviso per la selezione di accordi di partenariato, volti a facilitare la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro (accordi territoriali di genere). Inoltre, nel corso dell'anno, è stato approvato l'Avviso per l'attivazione di percorsi formativi nel settore della *green economy*, che prevede la realizzazione di progetti per il rafforzamento delle competenze nei nuovi settori di investimento legati alla tutela e valorizzazione della risorsa ambiente.

Tra gli interventi che registrano un avanzamento di rilievo nell'annualità, si richiamano:

- *Tirocini retribuiti e Incentivi alle imprese per l'occupazione - work experience*, finalizzati all'erogazione di borse di lavoro (nella I fase) e incentivi all'occupazione (nella II fase) alle aziende con sede operativa in Regione Campania. I progetti ammessi a finanziamento sono 1439, quelli avviati 924, tra i quali risultano 4 rinunciatari.
- Per le aziende ancora attive che avranno completato l'attività formativa, partirà la fase II, prevedibilmente entro il primo semestre del 2013, per la quale è prevista l'assunzione a tempo indeterminato dei destinatari, giovani disoccupati di età compresa tra i 18 e i 32 anni residenti in Regione Campania ed iscritti ai Centri per l'Impiego delle province di residenza, in uscita dal percorso di *work experience*, per un periodo minimo di 24 mesi.
- Nell'ambito del Piano *"Campania al Lavoro"*, si segnala l'Avviso *"Più sviluppo più lavori"*. L'intervento prevede un programma di incentivi all'occupazione sotto forma di integrazione salariale, con il diretto coinvolgimento dei datori di lavoro e del sistema delle imprese, allo scopo di incrementare l'occupazione o l'occupabilità e l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro. I destinatari sono soggetti che presentano una "debolezza" sociale, poiché sono esposti al rischio di emarginazione ed esclusione dai percorsi tradizionali. In particolare, l'azione favorisce le nuove assunzioni destinate alle fasce deboli di offerta e ai lavoratori investiti dalla crisi senza possibilità di rientro in azienda. I progetti ammessi a finanziamento sono in totale 1003. Nel corso del 2012, sono stati sottoscritti 101 atti di concessione e conclusi 99 interventi.
- Sempre nell'ambito del Piano per il lavoro, è finanziato a valere su quest'obiettivo specifico il dispositivo *"Primimpresa OSS"*, che prevede tirocini per soggetti disoccupati e inoccupati, residenti in Campania e in possesso della qualifica di Operatore Socio Sanitario. Obiettivo dell'intervento è quello di favorire l'inserimento nel circuito lavorativo di tali soggetti, nell'ottica di favorirne la crescita professionale attraverso un'esperienza sul campo, valorizzando i percorsi e i processi di integrazione, di coesione e di inclusione sociale. I destinatari dell'attività avranno l'opportunità di un contatto diretto, per sei mesi, con una realtà lavorativa, per un eventuale inserimento lavorativo. I progetti approvati sono 92, di cui 37 risultano avviati nel 2012.
- *Fondo Microcredito FSE*: Con Decreto Dirigenziale n. 671 del 28 settembre 2012, sono stati approvati lo schema di avviso per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento e la relativa modulistica.

In osservanza a quanto disposto dal Decreto Legge n. 70/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 12/07/2011 n. 106, il decreto interministeriale 24 maggio 2012 ha stabilito disposizioni di attuazione per la concessione del credito d'imposta per la creazione di nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno. Conformemente a tali disposizioni, le Regioni hanno adottato gli avvisi pubblici per l'assegnazione di tale misura. La Regione Campania ha destinato all'operazione 20 Meuro, a valere sull'obiettivo specifico e),

ed ha provveduto ad approvare, con D.D. n. 633 del 27/8/2012, l'Avviso pubblico per la concessione degli incentivi fiscali finalizzati all'assunzione di lavoratori svantaggiati.

Con Deliberazione n. 647 del 13.11.2012, la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'intervento "*Elfi formazione e lavoro per lo sviluppo locale*", per un importo complessivo pari ad Euro 5.000.000,00. In particolare, l'intervento prevede la promozione di specifici percorsi formativi integrati rispondenti alle concrete strategie di sviluppo poste in essere dal tessuto produttivo sul territorio e mirati al miglioramento delle competenze di soggetti giovani ed adulti, al fine di agevolare il loro inserimento lavorativo in contesti produttivi e commerciali, integrati in una logica di filiera. Il relativo Avviso pubblico è stato approvato con DD n. 8/2013.

obiettivo specifico f)

Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la segregazione di genere

Indicatori di realizzazione

Numero di progetti, destinatari e imprese per obiettivo specifico. Dati per anno e cumulati							
Tot. progetti e destinatari e imprese Asse II	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
<i>Approvati</i>					1		1
<i>Avviati</i>					1		1
<i>Conclusi</i>							0
Destinatari							
<i>Approvati</i>						264	264
<i>Avviati</i>							0
<i>Conclusi</i>							0

Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto Ob. Specifico f)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
99-911 Assistenza sociale ed altri servizi alla persona							
<i>Approvati</i>					1		1
<i>Avviati</i>					1		1
<i>Conclusi</i>					0		0

Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto Ob. Specifico f)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
99-911 Assistenza sociale ed altri servizi alla persona							
<i>Approvati</i>						264	264
<i>Avviati</i>							
<i>Conclusi</i>							

L'obiettivo specifico f) finanzia la realizzazione delle iniziative previste dal Protocollo di Intesa del 17/04/2009 tra Regione Campania e Comune di Napoli per l'attuazione di interventi in tema di welfare. Il citato Protocollo è finalizzato all'attuazione di interventi in tema di welfare nell'ambito delle politiche per l'inclusione sociale, per l'infanzia, per le pari opportunità e per una scuola di qualità. Come segnalato nel precedente RAE, in data 7 novembre 2011 è stato sottoscritto l'accordo con il Comune di Napoli, incaricato dell'espletamento delle procedure attuative delle singole azioni oggetto del protocollo stesso tra le quali, in particolare, *COF, Casa della Cultura delle differenze, una Rete per le donne e Città Amica*, per un ammontare complessivo pari a 3,5 Meuro.

Tra gli interventi avviati nel 2012, si segnala, inoltre, il Programma di *"Servizi per la prima infanzia"*, che prevede l'integrazione tra il Fondo Sociale Europeo ed il Fondo Intesa Stato - Regioni del 29 aprile 2010. L'azione viene attuata attraverso un riparto delle risorse disponibili assegnate direttamente ai 51 Ambiti Territoriali, titolari della gestione dei servizi socio-assistenziali ai sensi della L. n. 328/2000 e della L. n.11/2007. L'importo complessivo dell'operazione è di euro 4.500.000,00, di cui 3.000.000,00 a valere sull'Obiettivo Operativo f2) *"Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro"* e 1.500.000,00 a valere sul fondo Intesa Stato - Regioni del 29 aprile 2010. In coerenza con le linee guida emanate dalla Regione attraverso la D.G.R. n. 2067/2008, i servizi previsti sono di tipo innovativo (mamma accogliente; educatrice Familiare; educatrice Domiciliare o piccolo gruppo educativo; servizio babysitting; babyTrasporto Sociale; agrinido; ludoteca per la prima infanzia). L'azione concorre anche all'innalzamento dell'indicatore S05 (Presa in carico degli utenti dei servizi per l'infanzia) nell'ambito del *"Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013"*, approvato con deliberazione n. 210 del 06/02/2009.

Infine, è stato emanato l'Avviso *"Accordi Territoriali di Genere"*, ex D.D. n. 613 del 07/08/2012, che è finalizzato a promuovere un sistema territoriale integrato di interventi che favoriscano la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e alleggeriscano i carichi familiari per sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Sono state destinate risorse pari a 7.000.000,00 euro a valere sull'obiettivo f2.

In particolare, l'Avviso pubblico sostiene l'attivazione di Accordi Territoriali di Genere da promuovere, sottoscrivere e attivare all'interno delle aree corrispondenti ad uno o più Ambiti Territoriali definiti dalla legge regionale 11/2007, nell'intento di favorire la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, attraverso l'attivazione di servizi e interventi sperimentali: servizi di conciliazione (banca delle ore, part-time; job-sharing; servizi alle famiglie all'interno dell'azienda, quali ludoteche, ufficio genitore bambino, baby trasporto sociale, ecc), azioni di promozione e diffusione di azioni positive, incentivi per modalità di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti.

L'azione innovativa dell'intervento consiste nella sottoscrizione di un accordo tra diversi soggetti pubblici e privati (che comprendano necessariamente associazioni datoriali e sindacali) al fine di condividere un sistema di azioni di conciliazione, favorendo al tempo stesso la sperimentazione di modelli replicabili in altri contesti.

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso delle attività di monitoraggio delle operazioni cofinanziate a valere sul FSE, sono state rilevate talune criticità nell'attuazione dei Patti Formativi Locali ed, in particolare, degli interventi di Formazione per l'Inserimento Occupazionale. A seguito dello svolgimento dei controlli propedeutici alla

certificazione delle spese, è emersa la difficoltà delle imprese ad ottemperare all'obbligo di inserimento lavorativo post formazione imposto loro dalla concessione sottoscritta con la Regione, a causa della sfavorevole congiuntura economica che ha ridotto notevolmente la domanda occupazionale delle imprese. In considerazione delle condizioni di contesto, che risultavano profondamente cambiate rispetto a quelle presenti al momento in cui erano stati accettati gli obblighi da parte dei beneficiari, l'Amministrazione Regionale ha ritenuto opportuno avviare un supplemento di verifica, finalizzato ad accertare la possibilità di ritenere ammissibili le spese già sostenute, anche laddove non fosse stato pienamente assolto l'obbligo alle assunzioni. Pertanto, è stata svolta un'analisi socio-economica da parte del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici Regionale, per acquisire i dati sulle mutate condizioni di contesto; quindi è stato richiesto un parere all'Avvocatura regionale sulla legittimità del procedimento. Infine, la Regione Campania ha sottoposto, in proposito, un quesito alla Commissione Europea: quest'ultima si è espressa in maniera favorevole all'ammissibilità delle spese già effettuate dai beneficiari, poiché ha ritenuto che i presupposti alla base dell'impegno assunto fossero venuti meno. Alla luce di tale parere, a partire dal 2013, gli uffici competenti hanno riavviato le attività propedeutiche alla certificazione ed alla liquidazione delle spese.

3.3 Asse III - Inclusione sociale

3.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Le tabelle inserite in tale sezione forniscono il quadro complessivo dei progressi registrati sull'Asse III, includendo l'avanzamento dei progetti e dei destinatari coinvolti nelle fasi di approvazione, avvio e conclusione delle attività. Segue il dettaglio delle caratteristiche socio-anagrafiche dei destinatari coinvolti nelle operazioni incluse nell'Asse.

Asse III - Numero di progetti, destinatari e imprese per Asse III. Dati per anno e cumulati							
Tot. progetti e destinatari e imprese Asse III	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
<i>Approvati</i>			43	249	29	387	708
<i>Avviati</i>			42	222	2	340	606
<i>Conclusi</i>			1	261	1	81	344
Destinatari							
<i>Approvati</i>			927	221	0	6.727	7.875
<i>Avviati</i>			879	233	0	6.162	7.274
<i>Conclusi</i>			0	1.100	12	3.671	4.783
Imprese							
<i>Approvati</i>			0	0	0	931	931
<i>Avviati</i>			0	0	0	559	559
<i>Conclusi</i>			0	0	0	0	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
Destinatari AVVIATI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Genere							
Maschi			796	124	0	3.113	4.033
Femmine			83	109	0	3.049	3.241
Posizione nel mercato del lavoro							
Attivi			0	0	0	125	125
<i>Lavoratori autonomi</i>			0	0	0	0	0
Disoccupati			452	233	0	1.372	2.057
<i>Disoccupati di lunga durata</i>			181	0	0	0	181
Persone Inattive			427	0	0	4.665	5.092
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>			0	0	0	4.332	4.332

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Età							
15-24			155	221	0	5.192	5.568
55-64			54	0	0	0	54
Gruppi vulnerabili							
Minoranze			0	0	0	0	0
Migranti			42	0	0	0	42
<i>di cui ROM</i>			27	0	0	0	27
Persone disabili			0	0	0	11	11
Altri soggetti svantaggiati			0	0	0	74	74
Grado di istruzione							
ISCED 1 e 2			527	229	0	5.030	5.786
ISCED 3			264	4	0	823	1.091
ISCED 4			75	0	0	309	384
ISCED 5 e 6			13	0	0	0	13

Asse III. Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo Dati al 31.12.2012

Asse III	Programmazione totale (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Capacità di impegno (B/A)	Efficienza realizzativa (C/A)
g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione	170.000.000	81.996.296,96	43.910.738,31	48,23%	25,83%
TOTALE Asse III	170.000.000	81.996.296,96	43.910.738,31	48,23%	25,83%

L'attuazione finanziaria dell'Asse III nel corso del 2012 registra importanti avanzamenti, come si desume dall'aumento della capacità di impegno, che passa dal 29,66% del 2011, al 48,23% del 2012, e dall'indice di efficienza realizzativa, che raggiunge un valore del 25,83%. Rispetto al 2011, si registra un incremento di circa 8,7 Meuro nei pagamenti effettuati ai beneficiari e di circa 9,3 Meuro nella certificazione della spesa alla Commissione europea.

Con riferimento all'avanzamento fisico dell'Asse, i progetti complessivamente avviati sono 607, mentre quelli chiusi sono 344. I destinatari coinvolti nei progetti avviati assommano a circa 6.162 (di cui 3.049 donne): si tratta per la maggior parte di persone disoccupate, la cui età è compresa nella fascia 15 - 24 anni, in possesso, per lo più, di un grado di istruzione pari al livello europeo ISCED 1, 2 e 3.

Analisi qualitativa

Di seguito, si riportano le tabelle con gli indicatori di realizzazione relativamente all'unico obiettivo specifico dell'Asse e, a commento, viene proposta un'analisi qualitativa dello stato di avanzamento al 31/12/2012, con l'elenco dei provvedimenti attuativi.

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

obiettivo specifico g)

Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione

Indicatori di realizzazione

Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
020 Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo							
<i>Approvati</i>			41	28	0	30	99
<i>Avviati</i>			40	1	0	18	59
<i>Conclusi</i>			0	40	1	0	41
72-011 percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo							
<i>Approvati</i>			0	0	0	111	111
<i>Avviati</i>			0	0	0	104	104
<i>Conclusi</i>			0	0	0	81	81
99-911 Assistenza sociale ed altri servizi alla persona							
<i>Approvati</i>			1	0	6	51	58
<i>Avviati</i>			1	0	1	1	3
<i>Conclusi</i>			1	0	0	0	1
80-899 Altri sostegni per il mercato del lavoro							
<i>Approvati</i>			0	0	23	195	218
<i>Avviati</i>			0	0	1	217	218
<i>Conclusi</i>			0	0	0	0	0
01-001 Informazioni e Comunicazioni per Attività Istituzionali							
<i>Approvati</i>			1	0	0	0	1
<i>Avviati</i>			1	0	0	0	1
<i>Conclusi</i>			0	0	0	0	0
72-003 - altri strumenti formativi e di work-experience - borse di lavoro							
<i>Approvati</i>			0	221	0	0	221
<i>Avviati</i>			0	221	0	0	221
<i>Conclusi</i>			0	221	0	0	221

Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
020 Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo							
<i>Approvati</i>			927	0	0	931	1.858
<i>Avviati</i>			879	12	0	559	1.450
<i>Conclusi</i>			0	879	12	0	891
80-800 orientamento e consulenza							
<i>Approvati</i>			0	0	0	0	0
<i>Avviati</i>			0	0	0	0	0
<i>Conclusi</i>			0	0	0	0	0
72-011 percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo							
<i>Approvati</i>			0	0	0	3.902	3.902
<i>Avviati</i>			0	0	0	3.709	3.709
<i>Conclusi</i>			0	0	0	3.671	3.671
80-899 Altri sostegni per il mercato del lavoro							
<i>Approvati</i>			0	0	0	1.894	1.894
<i>Avviati</i>			0	0	0	1.894	1.894
<i>Conclusi</i>			0	0	0	0	0
72-003 - altri strumenti formativi e di work-experience - borse di lavoro							
<i>Approvati</i>			0	221	0	0	221
<i>Avviati</i>			0	221	0	0	221
<i>Conclusi</i>			0	221	0	0	221

I progetti più significativi, su cui si sono registrati avanzamenti nel 2012, sono elencati di seguito:

- Servizi e reti per l'occupabilità e l'occupazione – “*Servizio Regionale di Mediazione Culturale*”: finalizzato all'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti migranti, si pone l'obiettivo di garantire la disponibilità di analisi sul fenomeno dell'integrazione dei migranti nel contesto campano, la realizzazione di un piano organizzativo-formativo per l'aggiornamento e la specializzazione degli operatori della mediazione nei diversi ambiti di intervento e, infine, l'erogazione di prestazioni di mediazione culturale sull'intero territorio campano. Il progetto è nella fase di entrata a regime: ad aprile 2012 è stato sottoscritto il contratto per il suo avvio e, successivamente, sono stati erogati e certificati il primo acconto e il primo e secondo SAL.
- Promozione dei diritti di cittadinanza dei giovani – “*Protocollo d'Intesa per l'attuazione di interventi in tema di Welfare*” tra la Regione Campania e il Comune di Napoli, finalizzato all'attuazione di interventi in tema di welfare nell'ambito delle politiche per l'inclusione sociale. Nel 2012, si è dato seguito all'attuazione dell'Accordo, sottoscritto a novembre 2011, il quale prevede la realizzazione di 33 Centri di Educativa Territoriale finalizzati a favorire l'incontro e la socializzazione di giovani a rischio di esclusione sociale e, in particolare, la promozione dei diritti



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

di cittadinanza dei giovani migranti, il sostegno a bisogni diffusi e condivisi di integrazione, la tutela e la valorizzazione delle identità culturali. In particolare, è prevista la realizzazione di percorsi di orientamento educativo, di accompagnamento e sostegno alla crescita di bambini ed adolescenti di età compresa tra gli 8 ed i 16 anni ed alla promozione dei diritti di cittadinanza dei giovani migranti (ragazzi stranieri di prima e seconda generazione e ragazzi rom) attraverso l'alfabetizzazione e l'educazione interculturale e scolastica. Nell'ambito del Protocollo su menzionato, in aggiunta agli interventi per l'inclusione sociale, sono stati approvati altri 4 interventi nel campo della legalità e della sicurezza, avviati effettivamente a novembre 2012;

- Servizi e reti per l'inclusione lavorativa dei soggetti svantaggiati – “*Sperimentazione Progetto Orti sociali*”. L'intervento è finalizzato a favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone svantaggiate, mediante attività laboratoriali e formative svolte in aree verdi di proprietà pubblica. I Beneficiari degli interventi sono i comuni capofila degli Ambiti territoriali (articolo 19, legge regionale n. 11/2007), in partenariato con soggetti del terzo settore, scuole, aziende sanitarie locali ed altri soggetti pubblici. A fronte delle 22 proposte progettuali approvate, sono stati sottoscritti nel 2012 i relativi atti di concessione;
- Promozione dei diritti di cittadinanza dei giovani – “*Giovani Attivi*”, diretto all'attivazione di servizi sperimentali realizzati da giovani sui temi della solidarietà e dell'impegno civile. L'iniziativa, che persegue pienamente gli obiettivi della Strategia europea sul riconoscimento dell'apprendimento non formale, è partita con l'avviso, emanato nel 2011, il quale prevede l'avvio di azioni, in sinergia con gli Enti locali, per favorire l'apprendimento non formale dei giovani e finalizzate all'acquisizione di strumenti di conoscenza e autodeterminazione. Il finanziamento è stato concesso ai Comuni capofila degli Ambiti Territoriali per la gestione di progetti presentati e realizzati da giovani. Gli Ambiti territoriali coinvolti sono 46 ed i giovani destinatari dell'intervento sono pari a 700, per un importo complessivo di quasi 5 Meuro. A fronte delle 204 istanze presentate, sono stati sottoscritti ben 195 atti di concessione; inoltre, è stato erogato il primo acconto per 54 progetti, per un ammontare complessivo pari a 539.972,00 euro;
- Formazione professionale finalizzata all'acquisizione di una qualifica tecnica – “*Più competenze per gli operatori sociali*”, finalizzato alla formazione di figure professionali in grado di operare nel campo del disagio sociale, in particolare in attività tese a favorire l'integrazione sociale dei giovani a rischio di esclusione provenienti dalle aree urbane degradate e dalle aree a rischio di desertificazione, attraverso l'avvio di 30 corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di due tipologie di qualifiche professionali, “Tecnico dell'Accoglienza Sociale” ed “Animatore Sociale”. I corsi sono rivolti a un massimo di 600 partecipanti, mentre i Beneficiari dell'Avviso sono gli enti di formazione accreditati, in ATS con gli Ambiti Territoriali (L.R. 11/07) e Soggetti del Terzo Settore. Gli atti di concessione sottoscritti nel 2012 sono 18.
- Work experience finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità e per la concessione di aiuti all'assunzione. L' Avviso pubblico è stato emanato con D.D. n. 765 del 23/10/2012, con risorse a valere sull'obiettivo operativo “g5” - *Rafforzare la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione dei disabili nei posti di lavoro*. Il dispositivo destina 1.800.000,00 euro per favorire l'attivazione di interventi integrati di inserimento al lavoro per persone con disabilità, attraverso due distinte azioni:

- realizzazione di esperienze di lavoro, *work experience*, presso imprese, retribuite mediante un'indennità denominata Borsa di lavoro/Persone con disabilità;
- erogazione di aiuti per l'assunzione, destinati alle imprese che al termine del periodo di *work experience* scelgano di assumere con contratto a tempo indeterminato i destinatari delle stesse.
- Incentivi alle persone per il lavoro autonomo - "*Fondo MICROCREDITO FSE*", linea di intervento destinata alle attività di auto impiego e imprenditorialità per la popolazione immigrata, i soggetti diversamente abili e i gruppi a rischio di esclusione sociale; per lo stato di attuazione si rimanda a quanto già descritto nel par.2.1 bis dedicato agli strumenti di ingegneria finanziaria.

3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

L'Asse ha avuto un considerevole progresso rispetto all'annualità precedente, soprattutto sotto il profilo dell'avanzamento procedurale e fisico degli interventi.

Al fine di favorire l'accelerazione della spesa, la Regione ha messo in campo una costante azione di accompagnamento attraverso l'organizzazione di incontri specifici e l'emanazione di note tecniche, sia nella fase di predisposizione delle procedure di affidamento, sia nella fase di avvio della rendicontazione delle spese, in particolare per il Comune di Napoli, Beneficiario dell'intervento complesso di cui al Protocollo d'intesa, nonché per i Comuni capofila di Ambiti Territoriali, atteso che la realizzazione di interventi in tema di welfare presentano particolari vincoli di natura organizzativa e criticità gestionali.

3.4 Asse IV - Capitale Umano

3.4.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Nella presente sezione si riportano i dati complessivi sull'avanzamento dei progetti finanziati sugli Obiettivi Specifici dell'Asse IV, con il dettaglio dei progetti approvati, avviati e conclusi, nonché le informazioni relative alle caratteristiche socio-anagrafiche dei destinatari coinvolti.

Asse IV – Capitale Umano

Asse IV – Numero di progetti, destinatari e imprese. Dati per anno e cumulati							
Tot. progetti e destinatari e imprese Asse IV	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
<i>Approvati</i>		478	2.011	87	986	1.017	4.579
<i>Avviati</i>		380	805	742	552	678	3.157
<i>Conclusi</i>		0	330	1.397	522	643	2.892
Destinatari							
<i>Approvati</i>		16.304	20.146	1.392	6.976	15.730	60.548
<i>Avviati</i>		13.579	18.860	2.209	6.401	15.220	56.269
<i>Conclusi</i>		0	13.434	19.507	7.545	12.044	52.530
Imprese							
<i>Approvati</i>		0	0	0	36	0	36
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	0	0
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0

Numero progetti per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
004 Creazione e sviluppo reti /partenariati							
<i>Approvati</i>		0	0	0	14	1	15
<i>Avviati</i>		0	0	0	12	3	15
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

72-001 Tirocini							
<i>Approvati</i>		0	0	0	36	130	166
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	153	153
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	95	95
71-014 Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo							
<i>Approvati</i>		100	176	73	394	277	1.020
<i>Avviati</i>		77	157	71	382	268	955
<i>Conclusi</i>		0	77	157	445	209	888
71-072 Alta Formazione Post Ciclo Universitario							
<i>Approvati</i>		0	1.426	7	541	517	2.491
<i>Avviati</i>		0	229	652	152	173	1.206
<i>Conclusi</i>		0	0	821	60	339	1.220
71-004 ifts (istruzione e formazione tecnica superiore)							
<i>Approvati</i>		0	0	5	0	0	5
<i>Avviati</i>		0	0	0	5	0	5
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
99-911 Assistenza sociale ed altri servizi alla persona							
<i>Approvati</i>		0	0	0	1	0	1
<i>Avviati</i>		0	0	0	1	0	1
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
32-004 - Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori							
<i>Approvati</i>		299	409	2	0	92	802
<i>Avviati</i>		292	388	7	0	81	768
<i>Conclusi</i>		0	247	387	1	0	635
71-020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo							
<i>Approvati</i>		79	0	0	0	0	79
<i>Avviati</i>		11	31	12	0	0	54
<i>Conclusi</i>		0	6	32	16	0	54

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Numero destinatari per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
004 Creazione e sviluppo reti /partenariati							
<i>Approvati</i>		0	0	0	7	512	519
<i>Avviati</i>		0	0	0	7	512	519
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
72-001 Tirocini					0		
<i>Approvati</i>		0	0	0	449	4.569	5.018
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	4.709	4.709
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	4.309	4.309
71-014 Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo							
<i>Approvati</i>		1.500	2.640	1.095	5.979	8.174	19.388
<i>Avviati</i>		1.155	2.355	1.065	5.979	8.087	18.641
<i>Conclusi</i>		0	1.155	2.355	6.812	7.396	17.718
71-072 Alta Formazione Post Ciclo Universitario							
<i>Approvati</i>		0	1.426	162	541	636	2.765
<i>Avviati</i>		0	229	652	307	292	1.480
<i>Conclusi</i>		0	0	821	60	339	1.220
71-004 ifts (istruzione e formazione tecnica superiore)							
<i>Approvati</i>		0	0	108	0	0	108
<i>Avviati</i>		0	0	0	108	0	108
<i>Conclusi</i>		0	0	0	91	0	91
32-004 - Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori							
<i>Approvati</i>		12.500	16.080	27	0	1.840	30.447
<i>Avviati</i>		12.150	15.440	27	0	1.620	29.237
<i>Conclusi</i>		0	12.150	15.440	27	0	27.617
71-020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo							
<i>Approvati</i>		2.304	0	0	0	0	2.304
<i>Avviati</i>		274	836	465	0	0	1.575
<i>Conclusi</i>		0	129	891	555	0	1.575

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse - AVVIATI							
Destinatari AVVIATI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Genere							
Maschi		6.991	9.760	939	3.297	6.797	27.784
Femmine		6.588	9.100	1.270	3.104	8.423	28.485
Posizione nel mercato del lavoro							
Attivi		1.215	1.549	27	6	1.975	4.772
<i>Lavoratori autonomi</i>		0	0	0	0	0	0
Disoccupati		3.802	5.465	963	247	166	10.643
<i>Disoccupati di lunga durata</i>		0	0	0	0	0	0
Persone inattive		8.562	11.846	1.219	6.148	13.079	40.854
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>		3.585	5.467	1.093	6.148	13.079	29.372
Età							
15-24		8.525	11.918	1.266	6.001	12.535	40.245
55-64		1	9	6	0	218	234
Gruppi vulnerabili							
Minoranze		0	0	0	0	0	0
Migranti		377	479	73	0	0	929
<i>di cui ROM</i>		0	0	0	0	0	0
Persone disabili		231	293	0	0	0	524
Altri soggetti svantaggiati		0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione							
ISCED 1 e 2		10.885	14.736	1.081	0	799	27.501
ISCED 3		2.553	3.464	209	5.979	12.889	25.094
ISCED 4		135	413	230	0	465	1.243
ISCED 5 e 6		6	247	689	422	1.067	2.431



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Asse IV. Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo Dati al 31.12.2012

Asse IV	Programmazione e totale (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Capacità di impegno (B/A)	Efficienza realizzativa (C/A)
h) Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità con particolare attenzione all'orientamento	14.900.000,00	3.998.041,58	838.201,58	26,83%	5,63%
i1) Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie	89.400.000,00	42.233.129,20	7.498.401,67	47,24%	8,39%
i2) Aumentare l'accesso all'istruzione Iniziale professionale e universitaria, migliorandone la qualità	119.200.000,00	65.936.777,53	35.150.734,48	55,32%	29,49%
l) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, il mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione	74.500.000,00	40.408.980,78	30.534,45	54,24%	0,04%
TOTALE Asse IV	298.000.000,00	152.576.929,09	43.517.872,18	51,20%	14,60%

Con riferimento all'avanzamento finanziario dell'Asse, nel corso del 2012 vi è stato un incremento delle risorse impegnate per 76,7 Meuro; in tal modo, l'indice di efficienza realizzativa raggiunge ben il 36,7%.

Con riferimento all'avanzamento fisico, le operazioni approvate nel corso del 2012 ammontano a 276, quelle avviate a 1450 e le concluse a 103. I destinatari coinvolti nei progetti avviati sono pari a 2245, di cui:

- 863 sono donne;
- 986 sono disoccupati;
- 192 sono le persone inattive;
- 1086 sono le persone attive;
- 776 rientrano nella fascia di età 15 – 24 anni.

In relazione al titolo di studio dei destinatari, prevalgono i soggetti con titolo equiparato al livello ISCED 3. L'Asse contempla una ricca varietà di operazioni. Tra quelle più rilevanti: le azioni C1 (periodi di residenza studio all'estero) e C5 (iniziative di raccordo tra scuola e lavoro) finanziate nel contesto delle misure di accelerazione della spesa e realizzate dall'OI MIUR; i progetti PAS, per il reinserimento dei soggetti fuoriusciti dai percorsi ordinari dell'obbligo scolastico; le attività formative del Catalogo Interregionale per l'Alta Formazione; le azioni tese alla costruzione di un sistema integrato di *Life Long Learning*; il progetto "Reti", per lo sviluppo di partenariati di ricerca strettamente connessi con il tessuto produttivo della Regione.

Analisi qualitativa

Di seguito si riportano le tabelle con gli indicatori di realizzazione dei due obiettivi specifici dell'Asse, per i quali, nel corso del 2012 sono state approvate, avviate e/o concluse operazioni. Segue un'analisi qualitativa dello stato di avanzamento al 31.12.2012 relativa alle azioni più significative.

Obiettivo Specifico h)

Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi d'istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

Indicatori di realizzazione

Numero di progetti, destinatari e imprese per obiettivo specifico. Dati per anno e cumulati							
Tot. progetti e destinatari e imprese Asse IV obiettivo sp. h)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
Approvati		1	0	1	0	130	132
Avviati		1	0	1	0	122	124
Conclusi		0	1	0	1	95	97
Destinatari							
Approvati		0	0	27	0	4.569	4.596
Avviati		0	0	27	0	4.354	4.381
Conclusi		0	0	0	27	4.309	4.336
Imprese							
Approvati		0	0	0	0	0	0
Avviati		0	0	0	0	0	0
Conclusi		0	0	0	0	0	0

Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto obiettivo sp. h)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
72-001 Tirocini							
Approvati		0	0	0	0	130	130
Avviati		0	0	0	0	122	122
Conclusi		0	0	0	0	95	95
32-004 - Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori							
Approvati		1	0	1	0	0	2

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

<i>Avviati</i>		1	0	1	0	0	2
<i>Conclusi</i>		0	1	0	1	0	2

Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati

Tipologia di progetto obiettivo sp. h)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
72-001 Tirocini							
<i>Approvati</i>		0	0	0	0	4.569	4.569
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	4.354	4.354
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	4.309	4.309
32-004 - Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori							
<i>Approvati</i>		0	0	27	0	0	27
<i>Avviati</i>		0	0	27	0	0	27
<i>Conclusi</i>		0	0	0	27	0	27

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'obiettivo specifico h) - AVVIATI

Destinatari AVVIATI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Genere							
Maschi		0	0	2	0	2.037	2.039
Femmine		0	0	25	0	2.317	2.342
Posizione nel mercato del lavoro							
Attivi		0	0	27	0	0	27
<i>Lavoratori autonomi</i>		0	0	0	0	0	0
Disoccupati		0	0	0	0	0	0
<i>Disoccupati di lunga durata</i>		0	0	0	0	0	0
Persone inattive		0	0	0	0	4.354	4.354
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>		0	0	0	0	4.354	4.354
Età							
15-24		0	0	0	0	4.354	4.354
55-64		0	0	2	0	0	2
Gruppi vulnerabili							
Minoranze		0	0	0	0	0	0
Migranti		0	0	0	0	0	0

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

di cui ROM		0	0	0	0	0	0
Persone disabili		0	0	0	0	0	0
Altri soggetti svantaggiati		0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione							
ISCED 1 e 2		0	0	0	0	0	0
ISCED 3		0	0	0	0	4.354	4.354
ISCED 4		0	0	0	0	0	0
ISCED 5 e 6		0	0	27	0	0	27

In riferimento all'obiettivo specifico h), si segnala l'attuazione dell'azione C5 realizzata dall'OI MIUR e volta a finanziare azioni per migliorare il raccordo tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro. In particolare, sono stati realizzati stage e tirocini presso le imprese che operano nel tessuto economico-produttivo della Campania, disponibili ad ospitare studenti delle Scuole Secondarie in procinto di completare il corso di studi. In dettaglio, sono stati approvati 130 interventi, di cui 122 avviati e 95 giunti a conclusione nell'annualità di riferimento.

Obiettivo Specifico i.1)

Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alla formazione tecnico scientifica

Indicatori di realizzazione

Numero di progetti, destinatari e imprese per obiettivo specifico. Dati per anno e cumulati							
Tot. progetti e destinatari e imprese Asse IV obiettivo sp. i.1)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
Approvati		351	578	73	1	0	1.003
Avviati		321	543	71	1	0	936
Conclusi		0	321	543	71	0	935
Destinatari							
Approvati		14.000	18.720	1.095	0	0	33.815
Avviati		13.305	17.795	1.065	0	0	32.165
Conclusi		0	13.305	17.795	1.065	0	32.165
Imprese							
Approvati		0	0	0	0	0	0
Avviati		0	0	0	0	0	0
Conclusi		0	0	0	0	0	0

Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Tipologia di progetto obiettivo sp. i.1)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
71-014 Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo							
<i>Approvati</i>		100	176	73	0	0	349
<i>Avviati</i>		77	157	71	0	0	305
<i>Conclusi</i>		0	77	157	71	0	305
99-911 Assistenza sociale ed altri servizi alla persona							
<i>Approvati</i>		0	0	0	1	0	1
<i>Avviati</i>		0	0	0	1	0	1
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
32-004 - Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori							
<i>Approvati</i>		251	402	0	0	0	653
<i>Avviati</i>		244	386	0	0	0	630
<i>Conclusi</i>		0	244	386	0	0	630

Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto obiettivo sp. i.1)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
71-014 Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo							
<i>Approvati</i>		1.500	2.640	1.095	0	0	5.235
<i>Avviati</i>		1.155	2.355	1.065	0	0	4.575
<i>Conclusi</i>		0	1.155	2.355	1.065	0	4.575
32-004 - Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori							
<i>Approvati</i>		12.500	16.080	0	0	0	28.580
<i>Avviati</i>		12.150	15.440	0	0	0	27.590
<i>Conclusi</i>		0	12.150	15.440	0	0	27.590

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'obiettivo specifico i.1) - AVVIATI

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Destinatari AVVIATI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Genere							
Maschi		6.862	9.297	692	0	0	16.851
Femmine		6.443	8.498	373	0	0	15.314
Posizione nel mercato del lavoro							
Attivi		1.215	1.544	0	0	0	2.759
<i>Lavoratori autonomi</i>		0	0	0	0	0	0
Disoccupati		3.645	4.632	0	0	0	8.277
<i>Disoccupati di lunga durata</i>		0	0	0	0	0	0
Persone inattive		8.445	11.619	1.065	0	0	21.129
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>		3.585	5.443	1.065	0	0	10.093
Età							
15-24		8.445	11.619	1.065	0	0	21.129
55-64		0	0	0	0	0	0
Gruppi vulnerabili							
Minoranze		0	0	0	0	0	0
Migranti		377	479	73	0	0	929
<i>di cui ROM</i>		0	0	0	0	0	0
Persone disabili		231	293	0	0	0	524
Altri soggetti svantaggiati		0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione							
ISCED 1 e 2		10.875	14.707	1.065	0	0	26.647
ISCED 3		2.430	3.088	0	0	0	5.518
ISCED 4		0	0	0	0	0	0
ISCED 5 e 6		0	0	0	0	0	0

Su quest'obiettivo specifico, sono finanziati progetti relativi a diversi ambiti, coerenti con il contenuto strategico dell'Asse, sia avviati nelle passate annualità e in via di completamento, sia partiti nell'anno di riferimento del presente RAE.

Tra i progetti attuati in continuità con il 2011, si evidenzia, in particolare, il progetto P.A.S. (Percorsi Alternativi Sperimentali), che prevede interventi di orientamento, a cura delle Istituzioni Scolastiche Secondarie Statali della Campania, volti a ridurre l'abbandono scolastico, consentire l'assolvimento dell'obbligo formativo e favorire l'inclusione sociale di categorie svantaggiate attraverso attività laboratoriali. I progetti sono tutti conclusi, per un numero complessivo pari a 305. Inoltre, attraverso l'adozione di metodi di didattica alternativa, facilmente fruibile dal target di riferimento, si è inteso favorire l'acquisizione di competenze lavorative trasversali certificabili. I destinatari sono ragazzi



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

compresi nella fascia di età 14-18, appartenenti alla categoria dei cosiddetti drop-out. Rispetto a tale progetto, si segnala che sono state superate le criticità riscontrate nel 2011.

Sia per il Progetto P.A.S. che per Scuole Aperte, le cui attività sono concluse, si segnala un avanzamento finanziario, sia in termini di pagamenti, sia di certificazione.

Con l'approvazione della deliberazione n. 368 del 17/07/12, al fine di potenziare l'efficacia e le capacità di attrazione del sistema scuola e, quindi, la motivazione allo studio, la Regione Campania ha inteso promuovere l'innovazione didattica attraverso il supporto alle nuove tecnologie per l'educazione in funzione anche dell'innalzamento della competenza degli studenti nel problem solving in lettura, matematica e scienze e l'implementazione di progetti didattici che, avvalendosi delle funzionalità offerte da adeguate tecnologie di rete, realizzino:

- più interessanti ambienti di apprendimento che esaltino la valenza formativa del tutoring, con la realizzazione di attività collaborative in rete, svolte anche nell'ambito di gruppi interclasse;
- specifiche iniziative tese a potenziare negli allievi i livelli di performance nelle prove di verifica Pisa - Ocse e Invalsi, con il coinvolgimento di un'ampia platea di studenti e con adeguata disponibilità di asset digitali.

In attuazione della sopracitata Delibera, l'Amministrazione ha approvato l'Avviso che disciplina la presentazione dei progetti da parte delle Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo grado, soggetti beneficiari delle iniziative, da realizzarsi nell'Anno Scolastico 2012/13.

Obiettivo Specifico i.2)

Aumentare l'accesso all'istruzione Iniziale professionale e universitaria, migliorandone la qualità

Indicatori di realizzazione

Numero di progetti, destinatari e imprese per obiettivo specifico. Dati per anno e cumulati							
Tot. progetti e destinatari e imprese Asse IV obiettivo sp. i.2)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
<i>Approvati</i>		126	1.433	8	972	880	3.419
<i>Avviati</i>		58	262	670	534	548	2.072
<i>Conclusi</i>		0	8	854	450	548	1.860
Destinatari							
<i>Approvati</i>		2.304	1.426	162	6.969	10.524	21.385
<i>Avviati</i>		274	1.065	1.117	6.286	10.228	18.970
<i>Conclusi</i>		0	129	1.712	6.362	7.735	15.938
Imprese							
<i>Approvati</i>		0	0	0	0	0	0
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	0	0
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto obiettivo sp. i.2)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
004 Creazione e sviluppo reti /partenariati							
<i>Approvati</i>		0	0	0	1	1	2
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	2	2
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
72-001 Tirocini							
<i>Approvati</i>		0	0	0	36	0	36
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	31	31
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
71-014 Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo							
<i>Approvati</i>		0	0	0	394	277	671
<i>Avviati</i>		0	0	0	382	268	650
<i>Conclusi</i>		0	0	0	374	209	583
71-072 Alta Formazione Post Ciclo Universitario							
<i>Approvati</i>		0	1.426	7	541	510	2.484
<i>Avviati</i>		0	229	652	152	166	1.199
<i>Conclusi</i>		0	0	821	60	339	1.220
32-004 - Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori							
<i>Approvati</i>		47	7	1	0	92	147
<i>Avviati</i>		47	2	6	0	81	136
<i>Conclusi</i>		0	2	1	0	0	3
71-020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo							
<i>Approvati</i>		79	0	0	0	0	79
<i>Avviati</i>		11	31	12	0	0	54
<i>Conclusi</i>		0	6	32	16	0	54

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto obiettivo sp. i.2)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
72-001 Tirocini							
<i>Approvati</i>		0	0	0	449	0	449
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	355	355
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
71-014 Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo							
<i>Approvati</i>		0	0	0	5.979	8.174	14.153
<i>Avviati</i>		0	0	0	5.979	8.087	14.066
<i>Conclusi</i>		0	0	0	5.747	7.396	13.143
71-072 Alta Formazione Post Ciclo Universitario							
<i>Approvati</i>		0	1.426	162	541	510	2.639
<i>Avviati</i>		0	229	652	307	166	1.354
<i>Conclusi</i>		0	0	821	60	339	1.220
32-004 - Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori							
<i>Approvati</i>		0	0	0	0	1.840	1.840
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	1.620	1.620
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
71-020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo							
<i>Approvati</i>		2.304	0	0	0	0	2.304
<i>Avviati</i>		274	836	465	0	0	1.575
<i>Conclusi</i>		0	129	891	555	0	1.575

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'obiettivo specifico i.2) - AVVIATI							
Destinatari AVVIATI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Genere							
Maschi		129	463	245	3.232	4.484	8.553
Femmine		145	602	872	3.054	5.744	10.417

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Posizione nel mercato del lavoro							
Attivi		0	5	0	0	1.975	1.980
<i>Lavoratori autonomi</i>		0	0	0	0	0	0
Disoccupati		157	833	963	145	166	2.264
<i>Disoccupati di lunga durata</i>		0	0	0	0	0	0
Persone inattive		117	227	154	6.141	8.087	14.726
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>		0	24	28	6.141	8.087	14.280
Età							
15-24		80	299	201	6.001	8.181	14.762
55-64		1	9	4	0	218	232
Gruppi vulnerabili							
Minoranze		0	0	0	0	0	0
Migranti		0	0	0	0	0	0
<i>di cui ROM</i>		0	0	0	0	0	0
Persone disabili		0	0	0	0	0	0
Altri soggetti svantaggiati		0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione							
ISCED 1 e 2		10	29	16	0	799	854
ISCED 3		123	376	209	5.979	8.535	15.222
ISCED 4		135	413	230	0	465	1.243
ISCED 5 e 6		6	247	662	307	429	1.651

Nel corso dell'anno le finalità dell'Obiettivo Specifico i.2) sono state perseguite attraverso l'approvazione, l'avvio e la conclusione di progetti che hanno puntato sul rafforzamento della capacità di enti, istituzioni e sistemi territoriali di rispondere efficacemente alla domanda di competenza che giunge dal tessuto produttivo regionale.

In particolare sono stati approvati 880 progetti: 548 sono stati avviati e portati a conclusione. Ci si riferisce nello specifico a:

- Catalogo Alta formazione – Progetto Interregionale “*Verso un sistema integrato di alta formazione*” - II edizione. Il progetto è finalizzato a creare un catalogo dell'offerta formativa interregionale alimentato dalle agenzie formative e dalle Università delle Regioni partecipanti, nonché a sostenere la mobilità sia della domanda che dell'offerta formativa e l'accesso alla formazione mediante il finanziamento di voucher individuali a giovani disoccupati laureati residenti in Campania che intendano riqualificare e aggiornare le proprie competenze. Nel corso del 2012 sono stati conclusi 339 interventi e avviati 22; di questi 21 sono destinati a donne disoccupate. Inoltre, nel corso del 2012, è partita la III edizione del Catalogo, rispetto alla quale sono stati approvati 510 interventi, di cui 144 avviati.
- Misure di accelerazione della spesa – Azione C1 - “*Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave – comunicazione nelle lingue straniere*”. Si tratta di percorsi formativi gestiti dal MIUR in qualità



Unione Europea

**COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013**

di Organismo Intermedio per l'apprendimento/approfondimento di una lingua europea, realizzata nei Paesi dell'UE presso istituti linguistici. A valere sull'Obiettivo Specifico in questione sono stati programmati complessivamente 36Meuro, di cui a dicembre 2012 certificati circa 24,5. Le azioni approvate sono state 277, di cui 268 avviate e 201 concluse. I destinatari coinvolti nelle azioni avviate nel 2012 sono stati 8087, di cui 4304 donne.

In continuità con le operazioni avviate nel 2011, si segnala l'avanzamento finanziario delle azioni connesse all'ambito del *Life Long Learning* attuate dalle Università campane e dal Centro Interuniversitario, per le quali complessivamente a dicembre sono stati certificati circa 2,6 Meuro.

Relativamente all'Obiettivo Operativo i.2)1, si segnala che con Deliberazione di Giunta n. 62 del 28 febbraio 2012, sono state approvate le Linee guida per la costituzione di due "Centri sperimentali di sviluppo delle competenze" nel settore del Customer Relationship Management e dei servizi avanzati e nel settore delle costruzioni, destinando risorse pari a € 5.000.000,00. L'obiettivo è garantire un'offerta formativa di qualità, che candidi i centri a diventare polo di attrazione di rilievo nazionale, nonché promuovere l'integrazione tra il sistema della formazione e quello del lavoro in un'ottica di filiera, a supporto delle dinamiche di crescita di tali settori produttivi.

Con Decreti Dirigenziali n. 136 e 137 del 14.12.2012, sono state indette le procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti interessati alla costituzione dei "Centri Sperimentali di sviluppo delle Competenze".

Si evidenzia, infine, l'avanzamento dell'intervento Work Experience presso gli Uffici Giudiziari, che prevede la promozione di tirocini presso tali strutture, in un contesto, come quello campano, fortemente caratterizzato dalla necessità di diffondere capillarmente il concetto di legalità e credibilità delle istituzioni. In particolare, rispetto alle 36 azioni approvate nel 2011, nel corso del 2012 ne sono state avviate 31, che hanno visto coinvolti 355 destinatari, di cui 233 donne.

Obiettivo Specifico 1)

Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, il mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione

Indicatori di realizzazione

Numero di progetti, destinatari e imprese per obiettivo specifico. Dati per anno e cumulati							
Tot. progetti e destinatari e imprese Asse IV obiettivo sp. 1)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
<i>Approvati</i>		0	0	5	13	7	25
<i>Avviati</i>		0	0	0	17	8	25
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
Destinatari							
<i>Approvati</i>		0	0	108	7	638	753
<i>Avviati</i>		0	0	0	115	638	753
<i>Conclusi</i>		0	0	0	91	0	91

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Imprese							
<i>Approvati</i>		0	0	0	36	0	36
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	0	0
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0

Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto obiettivo sp. 1)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
004 Creazione e sviluppo reti /partenariati							
<i>Approvati</i>		0	0	0	13	0	13
<i>Avviati</i>		0	0	0	12	1	13
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
71-072 Alta Formazione Post Ciclo Universitario							
<i>Approvati</i>		0	0	0	0	7	7
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	7	7
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
71-004 ifts (istruzione e formazione tecnica superiore)							
<i>Approvati</i>		0	0	5	0	0	5
<i>Avviati</i>		0	0	0	5	0	5
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0

Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia di progetto. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto obiettivo sp. 1)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
004 Creazione e sviluppo reti /partenariati							
<i>Approvati</i>		0	0	0	7	512	519
<i>Avviati</i>		0	0	0	7	512	519
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0
71-072 Alta Formazione Post Ciclo Universitario							
<i>Approvati</i>		0	0	0	0	126	126
<i>Avviati</i>		0	0	0	0	126	126
<i>Conclusi</i>		0	0	0	0	0	0

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

71-004 ifts (istruzione e formazione tecnica superiore)							
<i>Approvati</i>		0	0	108	0	0	108
<i>Avviati</i>		0	0	0	108	0	108
<i>Conclusi</i>		0	0	0	91	0	91

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'obiettivo specifico I) - AVVIATI							
Destinatari AVVIATI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulado al 31.12.2012
Genere							
Maschi		0	0	0	65	276	341
Femmine		0	0	0	50	362	412
Posizione nel mercato del lavoro							
Attivi		0	0	0	6	0	6
<i>Lavoratori autonomi</i>		0	0	0	0	0	0
Disoccupati		0	0	0	102	0	102
<i>Disoccupati di lunga durata</i>		0	0	0	0	0	0
Persone inattive		0	0	0	7	638	645
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>		0	0	0	7	638	645
Età							
15-24		0	0	0	0	0	0
55-64		0	0	0	0	0	0
Gruppi vulnerabili							
Minoranze		0	0	0	0	0	0
Migranti		0	0	0	0	0	0
<i>di cui ROM</i>		0	0	0	0	0	0
Persone disabili		0	0	0	0	0	0
Altri soggetti svantaggiati		0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione							
ISCED 1 e 2		0	0	0	0	0	0
ISCED 3		0	0	0	0	0	0
ISCED 4		0	0	0	0	0	0
ISCED 5 e 6		0	0	0	115	638	753

Gli interventi cofinanziati a valere sull'Obiettivo Specifico I) sono finalizzati a offrire al territorio regionale una risposta all'esigenza di far avanzare la conoscenza, la ricerca, l'innovazione per generare

occupazione di qualità e, nel contempo, ad assicurare alle imprese competitività sul mercato nel rispetto dell'ambiente e delle condizioni di lavoro.

Tra i progetti attuati in continuità con il 2011, si evidenzia, in particolare, l'intervento "*Reti di eccellenza*", attraverso il quale si è inteso promuovere la ricerca ai massimi livelli di eccellenza, rafforzando la cooperazione tra i diversi operatori e promuovendo partnership pubblico-private.

L'intervento ha visto, nel 2011, approvati 13 progetti, di cui 12 avviati nella stessa annualità ed 1 nel corso del 2012. L'attività prevede un modello di rete che ha come obiettivo lo sviluppo di un progetto di ricerca di eccellenza da supportare con azioni rivolte al capitale umano, un sostegno diretto ai soggetti di eccellenza che sviluppano la ricerca, un sostegno indiretto attraverso le azioni di formazione e le azioni di testing e di trasferimento tecnologico. I principali progetti realizzati hanno riguardato i settori salute-biotecnologie, ambiente-agroalimentare, tecnologie abilitanti, tecnologie industriali, scienze socio-economiche-umane-beni culturali-turismo. Nel corso del 2012, i progetti avviati hanno visto coinvolti 512 destinatari, di cui 291 donne.

3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Si segnala che, rispetto all'annualità 2011, si è intervenuti su talune procedure che avevano fatto rilevare alcune criticità per quanto attiene all'avanzamento procedurale e al monitoraggio fisico (progetti PAS). Il Responsabile di Obiettivo Operativo, a valle dell'entrata a regime del sistema di monitoraggio, con il Decreto Dirigenziale n. 98 del 15.06.2012 ha implementato la procedura istruttoria delle richieste, disciplinando in maniera più semplificata la documentazione da produrre in sede di rendicontazione a cura delle Scuole, per garantire il miglioramento e l'uniformità dei controlli.

3.5 Asse V - Transnazionalità e interregionalità

3.5.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

In questa sezione sono quantificati gli indicatori relativi all'Asse di riferimento, valorizzati anche per obiettivo specifico, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi. Segue il dettaglio delle caratteristiche socio-anagrafiche dei destinatari coinvolti nelle operazioni incluse nell'Asse.

Asse V – Transnazionalità e interregionalità

Asse V – Numero di progetti, destinatari e imprese. Dati per anno e cumulati							
Tot. progetti e destinatari e imprese Asse V	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
<i>Approvati</i>			2	0	246	46	294
<i>Avviati</i>			0	0	229	45	274
<i>Conclusi</i>			0	0	206	45	251
Destinatari							
<i>Approvati</i>			0	0	3.236	1.366	4.602
<i>Avviati</i>			0	0	3.236	1.352	4.588
<i>Conclusi</i>			0	0	2.761	1.302	4.063
Imprese							
<i>Approvati</i>			0	0	0		0
<i>Avviati</i>			0	0	0		0
<i>Conclusi</i>			0	0	0		0

Asse V. Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo Dati al 31.12.2012

ASSE V	Programmazione totale (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Capacità di impegno (B/A)	Efficienza realizzativa (C/A)
m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale in particolare per lo scambio delle buone pratiche	30.000.000,00	29.871.893,18	13.601.517,73	99,57%	45,34%
TOTALE Asse V	30.000.000,00	29.871.893,18	13.601.517,73	99,57%	45,34%

Per quanto riguarda l'avanzamento fisico, le operazioni approvate al 31.12.2012 sono pari a 46, quelle avviate 45, 45 anche i progetti conclusi. Le performance di realizzazione sono in netto miglioramento rispetto alla prima fase del ciclo programmatico, a dimostrazione del fatto che il PO è ormai entrato a regime. I fattori che hanno influito positivamente sull'andamento di quest'Asse sono certamente l'adesione al Piano di accelerazione della spesa per la Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013, avviato nel 2011, che ha determinato l'individuazione del MIUR quale Organismo Intermedio del Programma e, successivamente, l'adesione al Piano di Azione Coesione, di cui alla DGR n. 298 del 28.06.2012, con il finanziamento degli interventi rientranti nella priorità Istruzione. L'attuazione dei suddetti interventi, pienamente coerenti con le strategie regionali, ha contribuito a garantire risultati molto positivi, sia in termini qualitativi, sia sotto il profilo dell'accelerazione del processo di spesa, come dimostrano le percentuali raggiunte in termini di capacità di impegno e di efficienza realizzativa.

Analisi qualitativa

Di seguito si riportano le tabelle con gli indicatori di realizzazione relativamente all'Obiettivo Specifico m), che è l'unico dell'Asse V. Sono poi riportati alcuni commenti sugli aspetti qualitativi in relazione allo stato di avanzamento delle azioni al 31.12.2012.

obiettivo specifico m)

Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale in particolare per lo scambio delle buone pratiche

Indicatori di realizzazione

Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto Ob. Sp. m	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
004 Creazione e sviluppo reti /partenariati							
<i>Approvati</i>			4	0	11		15
<i>Avviati</i>			0	0	12		12
<i>Conclusi</i>			0	0	0		0
72-001 Tirocini							
<i>Approvati</i>			0	0	233	46	279
<i>Avviati</i>			0	0	217	45	262
<i>Conclusi</i>			0	0	206	45	251

Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto Ob. Sp. m	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
004 Creazione e sviluppo reti /partenariati							
<i>Approvati</i>			0	0	0	4	4
<i>Avviati</i>			0	0	0	4	4
<i>Conclusi</i>			0	0	0	0	0

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

72-001 Tirocini							
<i>Approvati</i>			0	0	3236	1362	4.598
<i>Avviati</i>			0	0	3236	1348	4.584
<i>Conclusi</i>			0	0	2761	1221	3.982

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'obiettivo specifico m) - AVVIATI							
Destinatari AVVIATI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Cumulato al 31.12.2012
Genere							
Maschi			0	0	1.527	634	2.161
Femmine			0	0	1.709	718	2.427
Posizione nel mercato del lavoro							
Attivi			0	0	0		0
<i>Lavoratori autonomi</i>			0	0	0		0
Disoccupati			0	0	0		0
<i>Disoccupati di lunga durata</i>			0	0	0		0
Persone inattive			0	0	3.236	1.352	4.588
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>			0	0	3.236	4	3.240
Età							
15-24			0	0	3.236	1.348	4.584
55-64			0	0	0		0
Gruppi vulnerabili							
Minoranze			0	0	0		0
Migranti			0	0	0		0
<i>di cui ROM</i>			0	0	0		0
Persone disabili			0	0	0		0
Altri soggetti svantaggiati			0	0	0		0
Grado di istruzione							
ISCED 1 e 2			0	0	0	0	0
ISCED 3			0	0	3.236	1.348	4.584
ISCED 4			0	0	0	0	0

In continuità con quanto registrato nella precedente annualità, nel 2012 viene confermato il significativo avanzamento sia in termini finanziari che fisici. Diversi fattori hanno contribuito, in misura sostanziale, al raggiungimento di tali risultati:

- la certificazione di ulteriori risorse, per circa 1,3 Meuro (per un importo cumulato di 13,6 Meuro), sull'azione C5 "Tirocini e stages" (in Italia e nei Paesi Europei), già finanziata nel 2011 e



Unione Europea



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

finalizzata a fornire una esperienza orientativa e formativa ai ragazzi delle classi V degli istituti di istruzione secondaria per facilitarne il proseguimento negli studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro;

- l'approvazione di n. 46 progetti presentati dagli istituti scolastici regionali in riferimento all'azione C1 "Periodi di residenza e studio in scuole all'estero", finanziati per un importo massimo di € 6.000.000,00, al fine di consentire agli allievi di maturare una buona competenza comunicativa accanto a una buona conoscenza della lingua, offrendo loro, in tal modo, maggiori opportunità di mobilità interculturale e occupazionale all'interno dell'Unione Europea. In continuità con le attività già realizzate nel 2011, l'esperienza all'estero ha permesso ai ragazzi di ottenere, da parte di Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale, il rilascio della certificazione delle competenze linguistiche acquisite, al fine di arricchire il proprio curriculum vitae. Tale elemento garantisce loro una attestazione di qualità spendibile sia per l'accesso all'Università che per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Nell'ambito dei progetti avviati, i destinatari coinvolti risultano essere pari a 1.352, di cui 718 donne. Si tratta di soggetti inattivi, tutti compresi nella fascia d'età 15-24, con un grado di istruzione pari al livello europeo ISCED 3.

Circa gli interventi specifici che hanno coinvolto le Università, in applicazione del regime proposto dalla Scheda di specificità - condivisa dalla Commissione Europea (nota CE n. 13748, del 30.07.2008) e approvata formalmente nel corso del Sottocomitato Risorse Umane del QSN del 7 luglio 2009 - sono stati approvati ed avviati gli interventi relativi al dispositivo *"Reti di eccellenza tra Università-Centri di ricerca" di cui al DD. n. 414 del 13/11/2009, di seguito descritti.*

Nell'ambito del dispositivo approvato con il D.D. n. 414 del 13/11/2009, in attuazione della DGR. n. 114 del 19/06/2009, è proseguita l'attuazione dei **13 progetti destinati alle università campane** per lo sviluppo di Reti di eccellenza tra Università e Centri di ricerca, finanziati sugli Assi IV e V:

- **n. 7** progetti all'Università degli Studi di Napoli Federico II (Poligrid, Matri, Modo, Creme, Embedded System, Carina, Temasav);
- **n. 2** progetti all'Università degli Studi di Salerno (Repos e Collective Knowledge);
- **n. 2** progetti alla Seconda Università degli Studi di Napoli (Strain, Insist);
- **n. 1** progetto all'Università Parthenope (Innosystems);
- **n. 1** progetto all'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa (TPCC-Valsip).

I progetti prevedono un modello di rete che ha come obiettivo lo sviluppo di un progetto di ricerca di eccellenza, da supportare con azioni rivolte al capitale umano, fortemente radicato sul territorio.

In particolare, le azioni contemplano un sostegno diretto ai soggetti di eccellenza che sviluppano la ricerca, ed un sostegno indiretto attraverso azioni di formazione, di testing e di trasferimento tecnologico. Le attività progettuali previste riguardano i settori salute-biotecnologie, ambiente-agroalimentare, tecnologie abilitanti, tecnologie industriali, scienze socio-economiche-umane-beni culturali - turismo. L'avvio a regime delle attività è previsto per gli anni 2013 e 2014.

3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Il significativo e costante avanzamento registrato dall'Asse V "Transnazionalità ed Interregionalità", a fronte di un difficile avvio nella fase iniziale della programmazione, è il risultato dell'adozione, anche nel corso del 2012, di diverse misure procedurali, organizzative e finanziarie volte a migliorarne la

performance di attuazione. Infatti, al fine di consentire il rifinanziamento delle azioni che, nel 2011, avevano prodotto risultati significativi, con l'adozione della DGR n. 298/2012 è stata rimodulata la dotazione finanziaria degli obiettivi operativi rientranti nell'Asse e sono stati individuati gli obiettivi operativi m1) e m2) per il finanziamento dell'azione C1 "Periodi di residenza e studio in scuole all'estero", nell'ambito degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione per la priorità Istruzione e realizzati dal MIUR quale Organismo Intermedio.

3.6 Asse VI - Assistenza Tecnica

3.6.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

In questa sezione, sono quantificati gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, riportati anche per obiettivo specifico, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

Asse VI – Assistenza Tecnica							
Asse VI – Numero di progetti. Dati per anno e cumulati							
Tot. Progetti Asse VI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
<i>Approvati</i>			6	6	1	0	13
<i>Avviati</i>			6	6	1	0	13
<i>Conclusi</i>			4	3	0	0	7

Asse VI. Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo. Dati al 31.12.2012

Asse VI	Programmazione totale (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Capacità di impegno (B/A)	Efficienza realizzativa (C/A)
n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto	25.000.000,00	13.605.517,22	9.017.754,65	54,42%	36,07%
TOTALE Asse VI	25.000.000,00	13.605.517,22	9.017.754,65	54,42%	36,07%

L'Asse VI – Obiettivo Specifico n) registra, anche nel 2012, un positivo avanzamento finanziario, più concentrato sul fronte dei pagamenti. Infatti, se da un lato la capacità di impegno viene confermata al 54,42%, in linea con quanto dichiarato nel RAE 2011, l'efficienza realizzativa raggiunge il 36,07% con un aumento di oltre 7 punti percentuali rispetto all'annualità precedente.

Per quanto riguarda i dati di avanzamento fisico, al contrario, non vengono registrati avanzamenti.

Analisi qualitativa

Di seguito si riportano le tabelle con gli indicatori di realizzazione relativamente all'unico obiettivo specifico dell'Asse VI e, a commento, un'analisi qualitativa sullo stato di avanzamento dei dispositivi attuativi al 31.12.2012.

obiettivo specifico n)
Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
Indicatori di realizzazione

Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
001 Informazioni e comunicazioni per attività trasversali							
<i>Approvati</i>			1	1	0	0	2
<i>Avviati</i>			1	1	0	0	2
<i>Conclusi</i>			0	1	0	0	1
403 Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza							
<i>Approvati</i>			4	4	1	0	9
<i>Avviati</i>			4	4	1	0	9
<i>Conclusi</i>			3	2	0	0	5
499 Altre attività di consulenza ed assistenza tecnica							
<i>Approvati</i>			1	1	0	0	2
<i>Avviati</i>			1	1	0	0	2
<i>Conclusi</i>			1	0	0	0	1

Gli avanzamenti registrati sull'Asse VI sono riconducibili ai servizi di assistenza tecnica alle tre Autorità coinvolte nell'attuazione e nel controllo del Programma, nonché alle attività previste per l'attuazione del Piano di Comunicazione del POR Campania FSE 2007-2013. Si tratta di interventi già avviati nel 2010, ormai a regime e in fase di conclusione, le cui attività vengono espletate in linea con i cronoprogrammi approvati.

3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Come già evidenziato nel RAE 2011, difficoltà attuative si registrano con riguardo all'avvio di interventi a valere sull'obiettivo operativo n2) *“rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione delle politiche finanziate dal PO anche attraverso il sostegno alla circolazione di pratiche e modelli per migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione dei PO”* e sull'obiettivo operativo n3) *“effettuare valutazioni strategiche e/o operative dell'intervento”*. E' in corso una ricognizione degli effettivi fabbisogni finanziari dei singoli obiettivi operativi nonché degli interventi che potranno essere finanziati nel corso dell'annualità 2013 al fine di valutare l'opportunità di procedere ad una rimodulazione finanziaria interna all'Asse VI.

3.7 Asse VII - Capacità Istituzionale

3.7.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione, sono quantificati gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, riportati anche per obiettivo specifico, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

Asse VII – Capacità Istituzionale

Asse VII – Numero di progetti, destinatari e imprese. Dati per anno e cumulati							
Tot. progetti e destinatari e imprese Asse VII	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Progetti							
<i>Approvati</i>			2	4	1	6	13
<i>Avviati</i>			0	3	1	3	7
<i>Conclusi</i>			0	1	0	2	3
Destinatari							
<i>Approvati</i>					1.200	0	1200
<i>Avviati</i>					180	0	180
<i>Conclusi</i>					0	0	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse - AVVIATI

Destinatari Avviati	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Genere							
Maschi			0	0	0	87	87
Femmine			0	0	0	93	93
Posizione nel mercato del lavoro							
Attivi			0	0	0	180	180
<i>Lavoratori autonomi</i>			0	0	0	0	0
Disoccupati			0	0	0	0	0
<i>Disoccupati di lunga durata</i>			0	0	0	0	0
Persone inattive			0	0	0	0	0
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>			0	0	0	0	0

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Età							
15-24			0	0	0	0	0
55-64			0	0	0	180	180
Gruppi vulnerabili							
Minoranze			0	0	0	0	0
Migranti			0	0	0	0	0
di cui ROM			0	0	0	0	0
Persone disabili			0	0	0	0	0
Altri soggetti svantaggiati			0	0	0	0	0
Grado di istruzione							
ISCED 1 e 2			0	0	0	0	0
ISCED 3			0	0	0	0	0
ISCED 4			0	0	0	127	127
ISCED 5			0	0	0	53	53

Asse VII. Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo Dati al 31.12.2012

Asse VII	Programmazione totale (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	Capacità di impegno (B/A)	Efficienza realizzativa (C/A)
o) Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale per aumentare la Governance nel territorio	65.000.000,00	25.069.694,74	1.313.544,18	38,57	2,02%
p) (Obiettivo Convergenza) Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi	50.000.000,00	7.969.728,10	1.870.324,66	15,94	3,74%
TOTALE Asse VII	115.000.000,00	33.039.422,84	3.183.868,84	28,73%	2,77%

In riferimento all'avanzamento fisico dell'Asse VII, nel corso del 2012 risultano approvati 6 progetti, avviate tre operazioni e conclusi due interventi.

L'avanzamento delle succitate operazioni ha determinato, dal punto di vista finanziario, un incremento della capacità di impegno rispetto all'annualità 2011 di più di 4 punti percentuali, mentre l'efficienza realizzativa passa dall'1,54% al 2,77%.

In particolare, l'obiettivo specifico p) "rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi" registra un incremento della capacità di impegno raggiungendo una percentuale del 15,94% sulla relativa dotazione finanziaria.

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Sul fronte dei pagamenti, invece, l'incremento si concentra sull'obiettivo specifico o) “*migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale per aumentare la governance del territorio*” che raggiunge un'efficienza realizzativa del 3,74%.

Analisi qualitativa

obiettivo specifico o)

Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio

Indicatori di realizzazione

Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2011
499 Altre attività di consulenza ed assistenza tecnica							
<i>Approvati</i>			0	1	0	0	1
<i>Avviati</i>			0	1	0	0	1
<i>Conclusi</i>			0	1	0	0	1
30-001 potenziamento dei servizi all'impiego - acquisizione di risorse							
<i>Approvati</i>			0	0	0	5	5
<i>Avviati</i>			0	0	0	2	2
<i>Conclusi</i>			0	0	0	0	0
001 Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli							
<i>Approvati</i>			1	0	0	0	1
<i>Avviati</i>			0	0	0	0	0
<i>Conclusi</i>			0	0	0	0	0

Numero destinatari per obiettivo specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
30-001 potenziamento dei servizi all'impiego - acquisizione di risorse							
<i>Approvati</i>						1.200	1.200
<i>Avviati</i>						180	180
<i>Conclusi</i>							0

COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'obiettivo specifico m) - AVVIATI							
Destinatari Avviati	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
Genere							
Maschi			0	0	0	87	87
Femmine			0	0	0	93	93
Posizione nel mercato del lavoro							
Attivi			0	0	0	180	180
<i>Lavoratori autonomi</i>			0	0	0	0	0
Disoccupati			0	0	0	0	0
<i>Disoccupati di lunga durata</i>			0	0	0	0	0
Persone inattive			0	0	0	0	0
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>			0	0	0	0	0
Età							
15-24			0	0	0	0	0
55-64			0	0	0	180	180
Gruppi vulnerabili							
Minoranze			0	0	0	0	0
Migranti			0	0	0	0	0
<i>di cui ROM</i>			0	0	0	0	0
Persone disabili			0	0	0	0	0
Altri soggetti svantaggiati			0	0	0	0	0
Grado di istruzione							
ISCED 1 e 2			0	0	0	0	0
ISCED 3			0	0	0	0	0
ISCED 4			0	0	0	127	127
ISCED 5			0	0	0	53	53

A seguito dell'adozione del provvedimento di approvazione delle "Linee guida per il potenziamento dei servizi per il lavoro - Masterplan Campania" (ex D.G.R. n. 482 del 26 settembre 2011), nel corso del 2012 sono stati sottoscritti gli Accordi di Collaborazione Istituzionale tra la Regione Campania e le Province di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli per il concreto avvio del sistema integrato dei servizi per l'impiego. A seguito della sottoscrizione degli Accordi di Collaborazione, sono stati presentati i Piani Esecutivi,



Unione Europea

**COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013**

oggetto di approvazione da parte del Responsabile di Obiettivo competente, per la successiva indicazione delle procedure di evidenza pubblica da parte delle Amministrazioni Provinciali e dell'Arlas.

Inoltre, nel corso del 2012, sono state avviate le azioni di sistema gestite dall'Arlas per garantire la governance istituzionale e l'uniformità dei livelli minimi di prestazione ed erogazione dei servizi, nonché gli interventi previsti dall'Accordo di Collaborazione Istituzionale sottoscritto tra la Regione Campania e la Provincia di Caserta. Nell'ambito di quest'ultimo hanno partecipato alle attività progettuali circa 180 dipendenti della citata Provincia di Caserta con un grado di istruzione di livello ISCED 4 (n. 127) e ISCED 5 (n. 53). In particolare, i dipendenti della Provincia di Caserta, sono stati coinvolti in percorsi di riqualificazione e formazione, finalizzati a garantire i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), ai quali devono attenersi tutti i soggetti operanti nel sistema dei servizi per il lavoro.

obiettivo specifico p)

Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi

Indicatori di realizzazione

Numero progetti per obiettivo specifico e per tipologia. Dati per anno e cumulati							
Tipologia di progetto	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale cumulato al 31.12.2012
499 Altre attività di consulenza ed assistenza tecnica							
<i>Approvati</i>				2	1	1	4
<i>Avviati</i>				1	1	1	3
<i>Conclusi</i>				0	0	2	2
004 Creazione e sviluppo reti di partenariato							
<i>Approvati</i>				1	0	0	1
<i>Avviati</i>				1	0	0	1
<i>Conclusi</i>				0	0	0	0
003 Trasferimento di buone prassi							
<i>Approvati</i>			1	0	0	0	1
<i>Avviati</i>			0	0	0	0	0
<i>Conclusi</i>			0	0	0	0	0

In riferimento ai progetti finanziati, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 13 novembre 2012, è stata approvata la terza iniziativa di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari della Campania, che coinvolge 15 uffici tra Procure e Tribunali della Repubblica.

Tra questi, la Procura della Repubblica di Napoli ha manifestato specifiche esigenze innovative e di riorganizzazione in ragione della complessità degli uffici in cui è articolata. Ciò ha dettato la necessità di attivare il "Progetto generale di Supporto tecnico-scientifico e organizzativo", che mira a garantire alla Regione un supporto specialistico per la definizione del Capitolato Tecnico per l'acquisizione del peculiare intervento

“Servizio di Assistenza Organizzativa alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli”. Al contempo, il progetto intende portare a sistema le soluzioni e i prodotti organizzativi e innovativi realizzati dai servizi espletati, garantendone la più ampia diffusione.

Sono state, infine, concluse le attività previste nell'ambito delle prime due iniziative di Assistenza Organizzativa agli Uffici Giudiziari della Campania. La prima ha coinvolto gli Uffici Giudiziari del Tribunale di Salerno, del Tribunale per i Minorenni di Salerno e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi mentre la seconda ha interessato gli Uffici Giudiziari del Tribunale di Torre Annunziata, della Corte D'Appello di Salerno, della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli, della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sala Consilina, del tribunale di Sala Consilina e del Tribunale per i minorenni di Napoli. Tali interventi hanno prodotto risultati estremamente positivi, garantendo non solo una concreta riduzione dei costi sostenuti dai Tribunali e dalle Procure coinvolte, ma soprattutto un miglioramento nella qualità dei servizi erogati ai cittadini ed una diversa percezione esterna degli Uffici da parte dell'utenza.

3.7.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Alla luce dei dati sull'avanzamento, come già rappresentato nel RAE 2011 e nel corso del Comitato di Sorveglianza del 26 giugno 2012, a seguito di una ulteriore condivisione con la task force interistituzionale, è stata formulata una rimodulazione al ribasso delle risorse totali in dotazione all'Asse, determinata dall'avvenuta ricognizione degli reali fabbisogni finanziari dello stesso, nonché degli effettivi interventi avviati ed in corso di programmazione a valere sulle risorse ad esso assegnate.

In esecuzione al mandato conferito all'AdG con DGR 298 del 28.06.2012, la proposta è stata approvata con procedura scritta nell'ambito della riprogrammazione del POR FSE presentata a gennaio 2013.

4. Coerenza e Concentrazione

La Regione Campania persegue una strategia tesa ad incentivare il potenziale di competitività e di crescita dell'economia locale, concentrando i suoi interventi a supporto del sistema produttivo locale, affinché questo sia in grado di rafforzare la sua capacità di creare nuovi e migliori posti di lavoro.

Tale strategia risulta pienamente coerente con gli obiettivi fissati dai nuovi *Orientamenti Integrati per la Crescita e l'Occupazione (OICO 2011 – 2014)* e con il Programma Nazionale di Riforma 2012; infatti, come già descritto nel paragrafo 2.1.6, circa il 95% degli impegni assunti complessivamente al 31.12.2012, si sono concentrati sugli OICO 2011 – 2014 e, in particolare, su:

- **Orientamento 7:** *aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e ridurre la disoccupazione strutturale (oltre 105 milioni di impegni);*
- **Orientamento 8:** *disporre di una forza lavoro qualificata conforme alle esigenze del mercato occupazionale, promuovendo la qualità del lavoro e la formazione continua (oltre 100 milioni di impegni);*
- **Orientamento 9:** *migliorare l'efficacia dei sistemi d'istruzione e formazione a tutti i livelli e aumentare la partecipazione all'insegnamento superiore (oltre 229 milioni di impegni);*
- **Orientamento 10:** *promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà (oltre 81 milioni di impegni).*

In questo quadro, la Regione Campania ha continuato a perseguire gli obiettivi di “crescita e occupazione”, anche, e soprattutto, in considerazione delle difficoltà che derivano dall'imperversare della crisi, che ha inciso fortemente sull'incremento dei tassi di disoccupazione regionale.

In prima istanza, è stato aumentato l'apporto di risorse per l'attuazione dell'Accordo Anticrisi, garantendo la realizzazione di percorsi di politica attiva, in corrispondenza delle politiche passive, e mettendo in campo azioni di orientamento, formazione, aggiornamento e riqualificazione professionale, al fine di favorire la ricollocazione lavorativa e la conseguente fuoriuscita dei destinatari dal bacino dei percettori di ammortizzatori sociali. In secondo luogo, alle suddette azioni sono state correlate quelle rientranti nei dispositivi del Piano “*Campania a Lavoro!*”, finanziati con le risorse del PO FSE. Ci si riferisce, in particolare, alle azioni rivolte ai datori di lavoro delle aziende in cui vi sono lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro (a mero titolo esemplificativo si segnalano, l'avviso Cig PIù e l'avviso, ad esso collegato, “Formazione finalizzata al reintegro per lavoratori in Cigs in deroga”).

Con tale scelta, si è garantita la concentrazione di risorse cospicue su Priorità d'intervento strategiche a livello regionale.

La concentrazione delle risorse su tali priorità risulta coerente anche con alcuni obiettivi quantitativi fissati dalla strategia **Europa 2020**:

- **aumentare il tasso di occupazione** *delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni che dovrebbe passare ad almeno il 75%, anche mediante una maggior partecipazione delle donne e dei lavoratori più anziani e una migliore integrazione dei migranti nella popolazione attiva;*
- **ridurre l'abbandono scolastico prematuro;** *il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10%;*
- **incrementare l'istruzione superiore;** *almeno il 40% dei giovani di età compresa tra 30 e 34 anni dovrà aver completato gli studi superiori.*

Con riferimento all'aumento del tasso di occupazione, di cui al punto 1, nel 2012 è stata data concreta attuazione a dispositivi del Piano *"Campania a Lavoro!"*, al fine di fornire risposte adeguate alle urgenze poste dalla crisi occupazionale. In attuazione degli interventi già avviati nel 2011, in particolare, si è registrato un consistente avanzamento nell'attuazione dell'Avviso *"Più sviluppo Più lavoro"*, finalizzato all'inserimento lavorativo dei disoccupati e/o inoccupati da 12 mesi, attraverso un meccanismo di incentivazione all'azienda, e dell'Avviso *"Minimi Termini"*, finalizzato alla stabilizzazione e/o all'assunzione di lavoratori, titolari di contratti atipici, mediante la stipula di contratti di lavoro dipendente, a tempo pieno indeterminato ovvero a tempo pieno e determinato, con contributi concessi in regime "de minimis".

Sempre nel quadro delle azioni per la crescita e l'occupazione, è in fase di attuazione la DGR 733 del 19/12/2011 che ha istituito il "Fondo Microcredito FSE", destinato ai soggetti in condizione di svantaggio economico, sociale e occupazionale, quali giovani, donne, immigrati, disoccupati e lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro.

Il contrasto alla dispersione scolastica resta un tema rilevante all'interno della strategia del Programma. A tal proposito, oltre al Progetto PAS, che ha risposto all'esigenza sociale del recupero dei giovani fuoriusciti dal sistema scolastico/formativo (fornendo a giovani con meno di 18 anni, adeguate competenze tecnico professionali per un immediato ed autonomo inserimento nel mondo del lavoro), la Regione ha aderito al *Piano di Azione Coesione*, destinando circa 8 milioni di euro a "Reti territoriali", con il compito di realizzare prototipi di azioni educative finalizzate a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica in aree di grave esclusione sociale e culturale. Le Reti - selezionate dal MIUR nella sua funzione di OI del POR FSE (avviso AOODGAI/11666 del 31/07/2012) sono costituite dalle autonomie scolastiche, dagli enti locali, dagli organismi del privato sociale e del volontariato e dalle imprese; si pongono come obiettivo principale la realizzazione di azioni in grado di contrastare la dispersione scolastica e il fallimento formativo, nei contesti dove tali fenomeni sono massicciamente presenti, insieme con il perdurare della povertà e dell'esclusione sociale e culturale. In particolare, si tratta di azioni che intendono incidere attraverso un'azione di "riparazione" e "nuova opportunità" sui soggetti in crescita a rischio di fallimento formativo o già fuori dal processo scolastico/formativo.

Con riferimento all'incremento dell'Istruzione superiore, la Regione Campania, nel corso del 2012, ha avviato diversi progetti che hanno mirato alla costituzione di reti tra università e imprese (Dottorati in azienda, Reti, etc), rafforzato la formazione superiore (IFTS), incrementato l'alta formazione, l'alto apprendistato e le azioni di orientamento ai laureati (Catalogo Alta formazione). In questo ambito, rientrano anche le azioni finanziate con il dispositivo *"Più apprendi Più lavori?"* del piano *"Campania al lavoro!"*, finalizzato alla stipula di contratti di apprendistato professionalizzante, a favore di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, con la previsione di un incentivo a favore di imprese e/o datori di lavoro.

5. Assistenza Tecnica

Il POR Campania FSE 2007-2013 destina all'Asse VI Assistenza Tecnica € 25.000.000,00, rispettando ampiamente il tetto finanziario fissato dall'art. 46 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Come riportato nel paragrafo 3.6.1 (relativo all'Asse VI), nel corso del 2012 sono proseguite le attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit, in linea con i rispettivi cronoprogrammi.

La tabella che segue riporta per ciascun servizio attivato, la procedura adottata, il soggetto aggiudicatario, la durata, l'importo da aggiudicazione e le risorse liquidate al 31/12/2012, al netto delle relative spese generali.

Servizio di Assistenza Tecnica	Procedura di selezione	Soggetto Aggiudicatario	Durata	Importo da aggiudicazione (IVA inclusa)	Pagamenti al 31/12/2012
<i>Servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania</i>	Bando (DD n. 730/2009)	R.T.I. Progetto Nuova Impresa Soc. Coop., Pricewaterhousecoopers Advisory S.p.A., Cles S.r.l. (DD n. 385/2010)	01/07/10 - 30/06/13	€ 5.796.000,00	€ 4.361.490,00
<i>Servizio di assistenza tecnica specialistica per le attività connesse alle funzioni dell'Autorità di Audit, di cui all'art.62 del Regolamento (CE) n.1083 del 2006, nell'ambito del P.O. FESR e del P.O. FSE 2007- 2013 della Regione Campania</i>	Bando (DD n. 20/2009)	Reconta Ernst & Young S.p.A (DD n. 22/2010)	01/07/10 - 30/05/13	€ 1.008.000,00 (quota FSE)	€ 776.160,00
<i>Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione del POR Campania FSE 2007/2013</i>	Bando (DD n. 21/2009)	Meridiana Italia s.r.l. (DD n. 17/2010)	18/11/10 - 17/11/13	€ 1.020.000,00	€ 698.545,46

6. Informazione e pubblicità

Attraverso il **Piano di comunicazione del POR Campania FSE**, l'Autorità di Gestione ha intensificato i suoi sforzi per accrescere la trasparenza e la coerenza delle iniziative di comunicazione dedicate alle attività del Programma, con particolare attenzione al coinvolgimento dei cittadini, per accrescerne la consapevolezza ed il consenso sulle finalità, i metodi e i risultati della politica regionale unitaria.

Nello specifico dell'operatività del Piano di Comunicazione, nel corso del 2012, in continuità con le azioni già avviate nelle precedenti annualità, sono state aggiornate e implementate le attività di informazione e pubblicità di carattere ampio e trasversale dedicate alla trasparenza, accessibilità e conoscenza del Programma, nonché attivate nuove iniziative e portate avanti le diverse attività progettuali previste dal crono programma dei suoi sette progetti operativi:

1. *Azioni di sistema;*
2. *Campagne di comunicazione;*
3. *Il sistema lavoro in Campania: il mondo produttivo ed il lavoratore;*
4. *Occupazione e cambiamento: le strategie per le politiche del lavoro;*
5. *Lo svantaggio è un vantaggio: discriminazione zero;*
6. *La scuola: una porta sul nostro futuro;*
7. *La Campania Globale: strategie di innovazione per il futuro senza confini.*

Principalmente le azioni messe in campo nell'arco del 2012 si suddividono nelle seguenti macrotipologie di intervento:

1. Aggiornamento e implementazione del sistema informativo della comunicazione del POR Campania FSE e dei suoi strumenti operativi;
2. Campagne di comunicazione annuali e di sensibilizzazione sui media per la diffusione di tematiche specifiche del Programma e per accrescere la consapevolezza del ruolo svolto dal FSE nelle politiche per la qualificazione delle risorse umane, per l'occupazione e per lo sviluppo innovativo e sostenibile del territorio e della società regionale;
3. Partecipazione a manifestazioni di settore e realizzazione di eventi, convegni, conferenze, workshop, seminari, volti alla diffusione delle iniziative regionali e della mission del Fondo sociale europeo;
4. Pubblicazioni e materiali informativi;
5. Attività di informazione e pubblicità specifiche realizzate dagli Obiettivi operativi e dai Beneficiari del Programma.

Tutti gli interventi di comunicazione sono visibili nell'apposita area "Comunicazione" del sito dedicato al FSE in Campania: <http://www.fse.regione.campania.it/index.cfm?m=3>.

Di seguito sono descritte con maggior dettaglio, per le tipologie di intervento sopra esposte, le attività realizzate nell'annualità 2012

6.1 La comunicazione di sistema del POR Campania FSE 2007-2013

Le linee essenziali del sistema informativo creato a supporto dell'attuazione della comunicazione del FSE in Campania sono già state illustrate nei precedenti rapporti di esecuzione. Nel periodo di riferimento l'attività ha previsto l'implementazione, la gestione e la manutenzione evolutiva dei suoi

applicativi, che hanno un ruolo di primo piano nell'attuazione dell'obiettivo trasparenza, accessibilità e imparzialità nell'accesso alle opportunità offerte dalla politica di coesione regionale, in grado di fornire informazioni aggiornate sulle singole azioni del Programma:

- il sito web dedicato al Programma;
- il servizio Infopor;
- il servizio di assistenza tecnica alla comunicazione del Programma.

Di seguito in sintesi le principali attività di sistema sviluppate per la comunicazione e i relativi prodotti realizzati.

6.1.1 Il sistema informativo della comunicazione del POR Campania FSE

a) Il sito www.fse.regione.campania.it

Creato per mettere in condivisione servizi, dati, informazioni e documenti, punta a divenire il principale strumento di contatto e informazione istituzionale sull'impiego delle risorse del FSE in Campania. Quale strumento trasversale di comunicazione efficace e con funzioni di vetrina, repertorio e archivio, sta rispondendo all'attesa di posizionarsi come il riferimento principale di condivisione con la comunità e come terminale informativo per la comunicazione delle politiche comunitarie del Fondo, per segnalare iniziative, valorizzare azioni e raccogliere materiali scaricabili e consultabili.



Nel 2012 il sito è stato arricchito con l'inserimento di nuove pagine web dedicate alle informazioni e promozione dell'iniziativa *Microcredito FSE*, in modo da garantire la più ampia informazione alla cittadinanza ed, in particolare, ai destinatari delle singole linee di intervento previste dalla Misura. I contenuti, redatti con linguaggio semplice e chiaro, le informazioni utili, la documentazione relativa al bando con la modulistica e le modalità di partecipazione, ecc., sono stati resi disponibili in un percorso organizzato per aree operative: fondo, FAQ, incontri, materiali

informativi, compilazione domanda.

Allo stesso modo è proseguito l'aggiornamento dei contenuti delle sezioni dedicate ai cittadini, ai potenziali destinatari e potenziali beneficiari, ai beneficiari degli interventi cofinanziati dal FSE, con pubblicazione delle informazioni e della documentazione a corredo scaricabile in funzione delle iniziative avviate.

Le pagine web dedicate al *Data Base dei progetti dei Beneficiari* presentano gli aggiornamenti periodici dei dati fisici e finanziari connessi alle fasi di attuazione e conclusione delle operazioni finanziate, la localizzazione delle realizzazioni e, ove disponibili, immagini, video o documentazione dei progetti e attività sviluppate. La sezione contiene in evidenza l'elenco dei beneficiari aggiornato, scaricabile in formato pdf, al link <http://www.fse.regione.campania.it/index.cfm?m=1&s=8&i=23>

Strumenti di rilevazione

Il sistema di tracciamento e rilevazione statistica degli accessi al sito web dedicato ha dato i seguenti risultati, riportati nella tabella:

Risultati: Il Portale FSE - Statistiche visitatori anno 2012



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

n. accessi totali	visualizzazioni di pagina	n. pagine per visita	tempo medio sul sito	Nuove visite	n. visitatori unici
203.428	704.489	3,46	00:02:55	58,47%	121.358
Sorgenti traffico					
Motori di ricerca		Traffico diretto		Siti referenti	
1. google - 117.628 - 94,77% 2. bing - 1.485 - 1,20% 3. babylon - 1.374 - 1,11% 4. virgilio - 1.071 - 0,86%		26.568 % del totale: 13,06% (203.428)		regione.campania.it =17.441 facebook.com = 13.056 ilmattino.it = 1.234 microcredito fse.sviluppocampania.it = 1.199	
Pagine più visualizzate all'interno del sito					
Home: 133.385	Bandi e avvisi: 48.262	Fse in Campania: 36.094	Primo piano > fse informa: 56.452	FSE in Campania > Delibere e Decreti 15.226	pagine web Campania al lavoro 14.229
					Pagine web Microcredito 53.676

I dati d'accesso riscontrati nel corso del 2012, confermano questo strumento quale mezzo di comunicazione ed informazione strategico, in grado di raggiungere ampie fasce di pubblico.

b) Infopor - back e front office informativo

Secondo le modalità già esposte nei precedenti Rapporti, è proseguito il servizio d'informazione sulle opportunità offerte dal Programma erogato alle diverse tipologie di utenti, attraverso le attività e gli strumenti di contatto diretto, quali mail infopor@regione.campania.it, web-form, numero telefonico dedicato, Campania Europa News - newsletter periodica sulle politiche d'Europa e dei Fondi strutturali in Campania a cura dell'URP della Regione Campania.



Nel 2012 sono pervenute all'InfoPOR oltre **1.000** mail di richieste d'informazione relative al mondo del lavoro, dell'istruzione e della formazione, alle modalità di partecipazione e ai requisiti di accesso ai Bandi pubblicati, alle procedure di attuazione dei progetti, agli esiti degli Avvisi pubblici, allo stato di valutazione dei progetti, alla pubblicazione delle graduatorie, ai tempi di erogazione dei finanziamenti, eccetera.

Il servizio risponde adeguatamente all'utenza, con un'informazione mirata e personalizzata sui temi di interesse e sugli specifici quesiti posti, indirizzando i cittadini, le imprese, gli operatori e, più in particolare, i destinatari, i potenziali beneficiari e beneficiari, alla fonte informativa più corretta.

Hanno partecipato all'indagine di gradimento del servizio Infopor, con compilazione on line del form (questionario) di valutazione, **284** utenti sulle oltre **1.000** richieste d'informazione pervenute nel periodo considerato. Complessivamente, la qualità del servizio è stata ritenuta nell'**88 %** dei casi eccellente. I

risultati del questionario gradimento INFOPOR, sono visionabili al seguente indirizzo: http://www.fse.regione.campania.it/qg_2012.cfm (pagina dei risultati).

c) Comunicare il POR Campania: assistenza tecnica alla comunicazione del Programma



Anche in questo ambito è proseguita l'attività di supporto tecnico per la comunicazione del POR Campania FSE 2007-2013, rivolta ai soggetti deputati alla gestione e attuazione del Programma, attraverso gli incontri interni organizzati dall'Autorità di Gestione e rivolti ai beneficiari delle attività cofinanziate, ai responsabili dei piani di comunicazione nonché a tutti coloro che si occupano di comunicazione istituzionale a vari livelli, attraverso i canali

di comunicazione diretta disposti nell'area di contatto del sito dedicato.

Nel 2012 oltre **150** le richieste pervenute dai Beneficiari attraverso la compilazione del form di contatto on line, che hanno riguardato, principalmente, gli adempimenti relativi al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità delle attività cofinanziate, la conoscenza degli strumenti di comunicazione ed informazione realizzate dall'ADG del FSE, la pubblicazione dei bandi di attuazione delle operazioni cofinanziate sul sito del FSE in Campania. Molto numerose, inoltre, le richieste di informazione pervenute attraverso la linea telefonica dedicata.

6.2 Campagne di comunicazione

L'Autorità di Gestione ha continuato a garantire la massima diffusione e trasparenza delle informazioni sugli interventi realizzati e promossi con il cofinanziamento del FSE al grande pubblico, ai giovani, alle imprese, alle istituzioni, agli stakeholders, ai media, attraverso l'organizzazione di eventi, la partecipazione a manifestazioni di settore, la produzione di materiali informativi sulle politiche di coesione attivate; l'attuazione di campagne di comunicazione dedicate alle tematiche strategiche del Programma, che hanno previsto l'integrazione di diversi canali e strumenti di informazione e pubblicità, quali: l'advertising fisso e mobile; inserzioni pubblicitarie e articoli su stampa e web; spot pubblicitari in tv e radio, annunci su canali web e utilizzo di social network; comunicati, conferenze stampa e interviste; pubblicazioni, prodotti multimediali, camper informativo e altre attività di contatto diretto.

Di seguito i principali interventi informativi e pubblicitari realizzati con i relativi strumenti di comunicazione adottati.

6.2.1. Evento annuale per la diffusione del Programma.

In data 14 dicembre 2012, a Napoli, presso l'Auditorium di Palazzo Pico, ha avuto luogo il convegno informativo annuale dedicato alla presentazione dello stato di avanzamento del programma, con un focus di approfondimento sull'iniziativa Microcredito FSE in Campania.

L'evento ha visto la partecipazione delle parti economico - sociali, di associazioni, di operatori del sistema istruzione, formazione e lavoro, di operatori privati e pubblici, di ordini professionali, di pubblico interno all'amministrazione regionale.

Pubblici destinatari: opinione pubblica, istituzioni, stakeholders, opinion leaders e media.

Promozione evento: Il programma/invito dell'evento è stato realizzato in formato web ed inviato via mail ai pubblici coinvolti dall'iniziativa. Nella sezione dedicata del Sito FSE è stato creato un apposito spazio





per la divulgazione dell'evento, con pubblicazione del programma invito, unitamente alla video documentazione dell'incontro con interviste ai partecipanti e ai relatori <http://www.fse.regione.campania.it/index.cfm?m=3&s=13&i=950>.

Principali strumenti di comunicazione prodotti: programma/invito.

Materiali di comunicazione distribuiti: 80 cartelline contenenti documenti informativi sull'iniziativa, gadget con la corporate image del FSE in Campania e gli strumenti informativi creati per la divulgazione del Microcredito FSE in Campania.

6.2.1.2 Piano di comunicazione FSE - Campagna di comunicazione sui media

Inserzioni pubblicitarie su stampa

La Regione Campania, nell'ambito di una strategia di comunicazione unitaria volta alla diffusione dei risultati delle attività realizzate grazie all'utilizzo dei fondi strutturali, nel mese

di dicembre 2012 ha promosso una campagna a mezzo stampa, anche a livello nazionale, sulle azioni attivate e in programmazione con l'utilizzo delle risorse del FSE, del FESR e del PSR.

I contenuti dedicati alle tematiche del FSE hanno interessato il piano per il lavoro "Campania al Lavoro!", il "Fondo Microcredito", l'iniziativa "Gli studenti campani vanno in Europa" e quella dedicata alla diffusione di best practices negli Uffici Giudiziari della Campania.



A tal proposito sono stati acquisiti diversi format pubblicitari:

- N. 1 pagina intera sul Dorso Italia, uscita del 18 dicembre 2012 (tiratura nazionale allegata al Corriere della Sera)
- N. 1 pagina intera sul Dorso Campania, uscita del 17 dicembre 2012 (interno al Corriere della Sera, tiratura Campania)
- N. 1 pagina intera sul settimanale di economia Il Mondo, uscita del 14 dicembre 2012 (all'interno del dossier editoriale Osservatorio Campania)
- N. 1 banner pubblicitario all'interno dello speciale web su www.corriere.it/italie/Campania



6.2.2 Eventi di settore

"Smart education & technology days, la scuola digitale si incontra"

Come già illustrato al Comitato di Sorveglianza del 26 giugno 2011, il POR Campania FSE 2007-2013 ha partecipato con un proprio stand all'iniziativa organizzata a Città della Scienza (Napoli) il 28 e 29 marzo 2012.

Lo stand è stato personalizzato con gli elementi grafici identificativi del FSE e lo slogan "Costruiamo insieme la scuola del futuro"; in particolare, sono stati realizzati manifesti 6x3, posizionati agli ingressi

principali di Città della Scienza, banner bifacciali, pannelli segnaletici e direzionali posizionati in punti di grande evidenza, roll up per l'arredo dell'area espositiva. Lo stand è stato organizzato con un'area per la consultazione dei materiali cartacei e per l'installazione di schermi e postazioni collegate in rete, per consentire ai visitatori la visualizzazione dei siti internet dedicati alle attività del FSE e dei video realizzati nell'ambito delle attività di comunicazione del Programma. Personale altamente qualificato ha presieduto lo stand, fornendo informazioni dettagliate sulle attività FSE agli utenti che ne hanno fatto richiesta.

Forum PA 2012 - 16-19 maggio - Nuova Fiera di Roma

Il Fondo Sociale Europeo della Campania ha partecipato all'edizione del Forum PA 2012, con l'allestimento di un punto informativo personalizzato all'interno dello stand istituzionale della Regione, dove sono stati distribuiti i materiali di comunicazione prodotti per le attività di comunicazione del Programma. Presso lo stand i visitatori hanno avuto la possibilità di visionare i video contenenti i prodotti multimediali più significativi creati nell'ambito delle campagne di comunicazione realizzate in attuazione del Programma e consultare il sito dedicato al FSE in Campania.

Nell'ambito della manifestazione è stato somministrato ai visitatori, con modalità auto compilativa e anonima, il questionario di valutazione del "Punto informativo FSE": la maggior parte di coloro che hanno partecipato all'indagine ha espresso un giudizio di soddisfazione positivo rispetto alle qualità dello stand e alla sua capacità di rendere chiaramente identificabile la visual identity del Programma della Campania, al materiale distribuito, alla chiarezza e completezza delle informazioni ricevute.

I risultati dei dati raccolti confluiranno nel rapporto di valutazione finale della Programmazione in corso.



"3 giorni per la scuola"

Anche nell'edizione del 2012 il Fondo Sociale Europeo è stato presente, presso lo stand della Regione, alla manifestazione "Smart Education & Technology Days - 3 Giorni per la Scuola" che si è tenuta a Città della Scienza, Napoli dal 10 al 12 ottobre 2012. La manifestazione è stata l'occasione per illustrare le iniziative formative ed orientative, nonché le buone pratiche realizzate in collaborazione con il MIUR nel settore istruzione con il contributo del FSE.

Lo stand, personalizzato con rollup e pannelli illustrativi, è stato organizzato con uno spazio dedicato alla presentazione dei progetti finanziati dal FSE e all'esposizione di materiali informativi, allestito con schermi e postazioni collegate in rete per consentire ai visitatori la consultazione del sito dedicato alle attività del FSE e la visione dei video realizzati nell'ambito delle



attività di comunicazione delle azioni del Programma. Personale altamente qualificato ha presieduto lo stand, fornendo informazioni dettagliate sulle attività FSE agli utenti che ne hanno fatto richiesta.

6.2.3. Pubblicazioni

Stampa tipografica del “Manuale delle Procedure di Gestione POR Campania FSE 2007 – 2013”

Nel mese di febbraio 2012 è stata stampata la nuova versione del “Manuale delle Procedure di Gestione POR Campania FSE” in 1.000 copie con in allegato, su CD, i documenti acclusi al Manuale. La pubblicazione è stata distribuita ai pubblici interni dell’amministrazione regionale, preposti alla gestione, attuazione e controllo del Programma e, più precisamente, ai

Responsabili di Obiettivo operativo, ai responsabili del controllo di I livello, ai beneficiari dei finanziamenti, agli attuatori delle azioni finanziate.

Il manuale è consultabile sul sito dedicato al FSE, nella sezione FSE in Campania all’indirizzo web

http://www.fse.regione.campania.it/assets/allegati/Manuale_procedure_di_gestione.pdf



6.3. Campagne di comunicazione tematiche

Nell’ambito delle attività previste dal **Progetto 4 “Occupazione e cambiamento: le strategie per le politiche del lavoro”** del Piano di Comunicazione del FSE sono state completate le seguenti azioni promozionali, relative alla seconda fase della campagna di comunicazione dedicata al **Piano d’Azione per il lavoro “Campania al lavoro!”**, che ha avuto inizio a luglio 2012.

La campagna ha avuto come obiettivo informare l’opinione pubblica, i beneficiari ed i destinatari dei primi risultati raggiunti dagli interventi messi in campo a sostegno dell’occupazione e dello sviluppo, nonché promuovere i bandi attivi e, in particolare, la linea di finanziamento dedicata all’apprendistato, quale modalità di inserimento lavorativo per i giovani e di contrasto alla dispersione scolastica.

Per diffondere in modo omogeneo e coordinato sul territorio regionale la conoscenza degli incentivi all’occupazione e le iniziative per accrescere la competitività delle imprese, promosse dalla Regione Campania con il cofinanziamento del FSE, sono state realizzate, in una logica di comunicazione integrata, le attività e gli strumenti di informazione e pubblicità di seguito descritti.

Indagine demoscopica



Allo scopo di attuare una strategia di comunicazione rispondente ai bisogni informativi di beneficiari e destinatari del Piano straordinario per l'occupazione, è stata realizzata un'indagine demoscopica sui risultati raggiunti con la prima fase della campagna di comunicazione "Campania al lavoro!" e più in generale, sul livello di conoscenza e percezione delle politiche attivate dalla Regione con l'utilizzo del Fondo sociale europeo.

La ricerca, articolata in due fasi, condotte con due diverse metodologie, quantitativa e qualitativa, ha previsto:

2.000 interviste telefoniche, dirette ad un campione di residenti in Campania, di età compresa tra 18 e 44 anni, disaggregato per sesso, età, area di residenza, condizione professionale;

2 focus group, con due diversi target: responsabili di aziende e opinion leaders, comunicatori e giornalisti. Ciascun gruppo ha visto la presenza di **10 partecipanti**, individuati secondo i criteri di sesso, età, settore di attività e area di residenza/ influenza.

La comunicazione si conferma come fattore di importanza cruciale per il processo di attuazione.

Le aree su cui gli intervistati ed i partecipanti ai focus group hanno richiesto di intervenire sono state recepite e valorizzate sia dalla nuova campagna di comunicazione "Campania al lavoro!" che, più in generale, dal piano di comunicazione del POR FSE della Campania.

Campagna di comunicazione sui media Inserzioni pubblicitarie

Nel periodo compreso tra luglio e ottobre 2012 allo scopo di garantire un'ampia diffusione alle opportunità previste dal Piano per il lavoro è stata promossa una campagna a mezzo stampa, anche su web, con l'inserzione di:

- 1/2 pagina pubblicitaria su 14 testate giornalistiche a diffusione regionale e/o provinciale;
- un redazionale di otto pagine sulla rivista mensile DEN edita da "Il Denaro", uscita nel mese di novembre 2012;
- un pubbliredazionale on line pubblicato sul Corriere del Mezzogiorno.it nel mese di ottobre 2012;
- banner web su 7 testate on line, pubblicati dal 3 settembre al 2 ottobre 2012.



Pubblicazioni

Brochure informativa di 8 pagine, che nella sua nuova versione grafica illustra alle imprese e ai potenziali destinatari, con linguaggio semplice e diretto, le principali novità offerte dal Piano a favore dell'occupazione e del mercato del lavoro, soffermandosi anche su i primi risultati conseguiti. Stampata in n. 9.000 copie è stata principalmente diffusa nel corso degli eventi organizzati e delle manifestazioni di settore cui la Campania ha partecipato,



distribuita in modo diretto agli Sportelli informativi territoriali delle associazioni di categoria e delle Camere di Commercio delle 5 province Campane.



Leaflet a tre ante, specifici per ognuno dei bandi attivi, completano e integrano le informazioni riportate nella brochure, illustrando ai pubblici di riferimento le caratteristiche dell'intervento, le risorse messe a disposizione, le modalità di partecipazione, le scadenze, i contatti utili, quali il numero verde informativo e l'indirizzo web di riferimento. Stampati complessivamente in 20.000 copie, sono stati distribuiti in modo diretto agli Sportelli informativi territoriali delle associazioni di categoria, nel corso dei convegni e dei seminari informativi organizzati, nonché alle

manifestazioni di settore a cui la Regione ha partecipato.

Eventi

"1ª giornata dell'apprendistato in Campania. È il momento di scegliere?"



La manifestazione, che ha avuto luogo il 29/10/2012 presso la sede della Stazione Marittima di Napoli, è stata un'importante occasione di confronto tra gli studenti delle scuole medie superiori ed il mondo del lavoro, attraverso incontri, colloqui e conoscenze dirette con i rappresentanti delle organizzazioni professionali, con il mondo accademico, politico ed istituzionale.

Al centro dei dibattiti, che hanno visto interessati i circa 800 ragazzi delle 17 istituzioni scolastiche della Campania che hanno affollato la Stazione Marittima, il "Testo unico dell'apprendistato della Regione Campania" e il programma di incentivi rivolto alle

imprese per l'assunzione di apprendisti previsto dal bando "Più apprendi, più lavori" del piano "Campania al lavoro", quali opportunità concrete offerte dalla programmazione regionale per favorire l'integrazione "scuola - lavoro".

Per agevolare l'incontro dei ragazzi con le imprese sono stati allestiti, nella sede dell'evento, più di 40 stand professionali, organizzati dai protagonisti della filiera regionale "Istruzione - Formazione - Lavoro", all'interno dei quali è stato possibile avvicinare le realtà concrete e le esperienze positive a tutti i partecipanti all'iniziativa.

L'evento ha visto la partecipazione del partenariato socio economico ed istituzionale, delle imprese, delle scuole, degli studenti, delle associazioni di categoria, degli ordini professionali e del mondo accademico.

Nel corso della manifestazione è stato distribuito un questionario di gradimento, assolutamente anonimo. Complessivamente, la maggior parte di coloro che hanno partecipato all'indagine ha espresso

un giudizio di soddisfazione rispetto all'evento, decisamente positivo. I risultati dei dati raccolti confluiranno nel rapporto di valutazione finale della Programmazione in corso.

Azioni di promozione:

- **Sezione web** dedicata sul portale fse.regione.campania.it per la divulgazione dell'evento, con pubblicazione del invito/programma, unitamente al comunicato stampa e alla video documentazione dell'evento con interviste ai partecipanti ed ai relatori;
- **invito/programma**, distribuito a una mailing list di 700 nominativi;
- **Ufficio Stampa**, che ha garantito la diffusione di un comunicato stampa sui principali media regionali;
- **Redazionale**, composto da articoli e da videointerviste ai rappresentanti istituzionali e delle categorie sindacali e datoriali, pubblicato per un periodo di 15 giorni, sul portale www.corrieredelmezzogiorno.it a partire dal 3 ottobre 2012;
- **inserzioni tabellari**, 1/2 pagina, sulle maggiori testate regionali e provinciali: Il Mattino, Repubblica ed. Napoli, Corriere mezzogiorno, uscite del 28 ottobre 2012; Il Denaro, La Città, Il



emittenti televisive regionali e provinciali per un totale di 1.069 passaggi e sul circuito dell'aeroporto internazionale di Napoli nel periodo 13 – 26 agosto per un numero totale di 2.800 passaggi;

- **spot radio** della durata di 30", distribuito dal 23 al 29 luglio e dal 10 al 16 settembre, su **7 emittenti radiofoniche** regionali per un totale di 784 passaggi

- **spot video** di 30", realizzato in filmato e sequenze grafiche che rafforzano il messaggio del bando sull'apprendistato. Distribuito dal 23 al 29 luglio e dal 10 al 16 settembre su **12**



Principali strumenti di comunicazione prodotti: invito/programma dell'evento, roll-up, 300 cartelline portadocumenti, locandine, video interviste ad alcuni studenti che hanno partecipato all'iniziativa girate presso alcuni istituti scolastici.

Materiali di comunicazione distribuiti: 200 cartelline contenenti i documenti informativi sull'iniziativa, invito/programma, la legge regionale della Campania n.20 del 10.07.2012 "T.U. dell'Apprendistato", il Leaflet "Più apprendi più lavori", la brochure "Campania al lavoro", i gadget con la corporate image del FSE in Campania, il questionario valutazione evento. Per gli studenti intervenuti, sono stati predisposti

800 kit contenenti la nuova legge sull'apprendistato della Campania, il materiale informativo del bando "Più apprendi, più lavori" e la brochure di sintesi del Piano "Campania al lavoro".

Seminari informativi

Nell'ambito della manifestazione internazionale "I.A.C. International Astronautical Congress", il 4 ottobre 2012, alla mostra d'Oltremare di Napoli, presso lo stand della Regione Campania, è stato realizzato il workshop relativo al bando "Dottorati in azienda". Il seminario ha fatto il punto sullo stato di attuazione del programma "Campania al Lavoro!", con particolare riferimento alle azioni dedicate alle piccole e medie imprese del comparto, con un focus sulle "Best Practices" della Regione Campania.



Azioni di promozione:

- **Sezione web** dedicata sul portale fse.regione.campania.it per la divulgazione dell'evento, unitamente alla video documentazione dell'evento con interviste ai partecipanti ed ai relatori;
- **Ufficio Stampa**, che ha garantito la diffusione di un comunicato stampa sui principali media regionali;

Principali strumenti di comunicazione prodotti: invito/programma distribuito nel corso della manifestazione, video documentazione dell'evento con interviste ai partecipanti ed ai relatori.

Materiali di comunicazione distribuiti: 50 cartelline contenenti documenti informativi sull'iniziativa.

Incontri territoriali

"Occupazione e Capitale Umano. Le priorità:

Istruzione, Formazione, Lavoro. Esigenze e opportunità".

Il seminario è stato organizzato il 17 dicembre 2012 a Nocera Inferiore (SA), in collaborazione con l'ARLAS, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nocera Inferiore, l'Ordine dei Consulenti del lavoro della Provincia di Salerno, alla presenza dell'assessore al Lavoro della Regione Campania.

L'iniziativa è stata condivisa con gli attori strategici locali, quali la Camera di Commercio di Salerno, l'Associazione degli Industriali di Salerno, Sviluppo Campania e la CGIL Campania, ispirata a migliorare la conoscenza degli interventi attivati dalla Regione Campania a sostegno del sistema regionale di Istruzione, Formazione e Lavoro.



Azioni di promozione:

- **Sezione web** dedicata sul portale fse.regione.campania.it per la divulgazione dell'evento con pubblicazione dell'invito/programma, unitamente alla video documentazione dell'evento con interviste ai partecipanti ed ai relatori;
- **invito/programma** evento distribuito a una mailing list di 500 nominativi;
- **Ufficio Stampa** che ha garantito la diffusione di un comunicato stampa sui principali media regionali.

Materiali di comunicazione realizzati: invito/programma, n. 100 locandine evento f.to A3, video documentazione dell'evento con interviste ai partecipanti ed ai relatori.

Strumenti di comunicazione distribuiti: n. 120 cartelline contenenti: invito/programma, brochure informativa Microcredito FSE, Guida alla compilazione della domanda, gadget FSE, leaflet bandi Campania al lavoro: "Più apprendi più lavori", "Più sviluppo più lavori", "Dottorati in azienda", "Green Economy", brochure "Campania al lavoro", questionario valutazione evento.

Nel corso dell'evento è stato somministrato ai partecipanti, con modalità autocompilativa, il questionario di valutazione del seminario, i cui risultati confluiranno nel rapporto di valutazione finale della Programmazione in corso.

Nell'ambito delle attività previste dal **Progetto 5 - Lo svantaggio è un vantaggio: discriminazione zero** del Piano di Comunicazione del FSE sono state completate le seguenti azioni promozionali dell'iniziativa **"Microcredito FSE"**

La Campagna di comunicazione del Fondo Microcredito, "Diamo credito alle tue idee!", messa in atto nel periodo ottobre – dicembre 2012, in una logica di comunicazione integrata, ha previsto la creazione



dello slogan e della visual identity dell'iniziativa, declinata su tutti i prodotti realizzati, con l'utilizzo di una serie di mezzi e canali di comunicazione diversificati, volti ad intercettare i potenziali beneficiari e gli stakeholders di riferimento allo scopo di:

- informare i potenziali beneficiari e l'opinione pubblica dell'opportunità offerta dalla Regione Campania alla cittadinanza con le risorse del Fondo Sociale Europeo;
- facilitare le modalità di accesso al bando;
- favorire partnership con gli stakeholders locali per individuare e sviluppare azioni congiunte per

massimizzare l'efficacia dei risultati attesi.

Materiali informativi

A supporto delle attività di animazione ed informazione previste dal piano di promozione sono state realizzate diverse tipologie di stampati:

Flyer a 4 ante, dai contenuti brevi ma efficaci, contenente tutte le informazioni generali sulle opportunità offerte dal Microcredito FSE della Campania, rivolto ai potenziali beneficiari e alla cittadinanza.

<p>La Regione Campania, con le risorse del Fondo Sociale Europeo, ha costituito il Fondo Microcredito</p> <p>65 milioni di euro per sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> il sistema produttivo campano con particolare riferimento alle microimprese e ai soggetti che operano in condizione di svantaggio economico, sociale e occupazionale i giovani, le donne, gli immigrati, i disoccupati e i lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro la ricerca e lo sviluppo tecnologico per favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali a opera di ricercatori precari o disoccupati <p>Il prestito, dell'ammontare minimo di 5.000 euro e massimo di 25.000 euro, sarà concesso con un tasso di interesse nullo e una rateizzazione a cadenza mensile, a partire dal settimo mese successivo all'erogazione</p>	<p>LINEE DI INTERVENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> sostegno allo spin-off d'impresa nel settore della ricerca pubblica e privata <p>Destinatari</p> <ul style="list-style-type: none"> titolari di assegni di ricerca, di borse di studio post-laurea e post-dottorato, di borse di studio universitarie allievi dei corsi di specializzazione e di dottorato laureati specializzati dottori di ricerca soggetti impegnati in contesti di ricerca industriali 	<ul style="list-style-type: none"> autoimprenditorialità, autoimpiego, emersione e nuova imprenditorialità <p>Destinatari</p> <ul style="list-style-type: none"> giovani under 35 donne <ul style="list-style-type: none"> consolidamento del sistema d'incentivi rivolto ai segmenti deboli del mercato del lavoro <p>Destinatari</p> <ul style="list-style-type: none"> disoccupati lavoratori in CIG lavoratori in mobilità <ul style="list-style-type: none"> interventi di inclusione sociale rivolti al terzo settore e ai lavoratori svantaggiati <p>Destinatari</p> <ul style="list-style-type: none"> imprese del terzo settore lavoratori svantaggiati, disabili, immigrati 	<p>COSA FINANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> spese di investimento per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali in Campania spese afferenti l'ampliamento/espansione di iniziative esistenti localizzate nel territorio regionale <p>Per le imprese esistenti le spese sono ammissibili se collegate ad un programma di ampliamento/espansione dell'attività imprenditoriale</p> <p>I REQUISITI PER ACCEDERE</p> <ul style="list-style-type: none"> microimprese, costituite e costituite imprese del terzo settore costituite o costituite (associazioni riconosciute e cooperative sociali) nuove attività imprenditoriali anche non ancora costituite all'atto di presentazione della domanda
---	--	--	---

Stampato in n. **215.000** copie, la sua distribuzione è avvenuta in doppia modalità:

- a mezzo corriere espresso e in modo diretto nel corso degli eventi organizzati, come successivamente riportato nel Piano di distribuzione del materiale prodotto in attuazione della campagna informativa;
- come inserto allegato e cellophanato a due periodici di ampia tiratura sul territorio regionale, il Sette del Corriere della Sera (22.000 copie in data 15/11/2012) e il Venerdì di Repubblica (58.000 copie in data 16/11/2012)

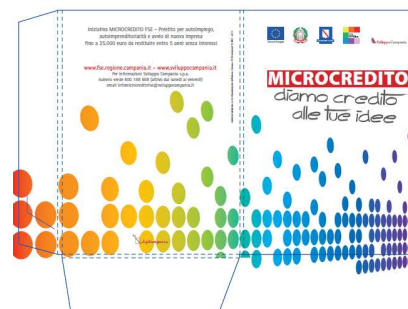
Guida alla compilazione della domanda di 16 pagine, rivolta agli stakeholders ed agli operatori di front office. Il contenuto della brochure, redatto con un linguaggio semplice e diretto, è stato concepito allo scopo di presentare le informazioni relative alle modalità di accesso al finanziamento, alla tempistica, alle modalità di compilazione delle domande e al quadro normativo di riferimento. Stampata in **14.000** copie è stata consegnata ai punti informativi e di animazione, quali Centri per l'Impiego, Informagiovani, Università, sedi delle principali associazioni datoriali e dei lavoratori, URP, uffici presso i comuni campani, inclusi quelli che hanno siglato le convenzioni per ospitare i punti informativi

Locandina promozionale dell'iniziativa, allo scopo di raggiungere il più alto numero di cittadini e per ottenere una maggior e più capillare diffusione sul territorio campano. Stampata in **4.000** copie è stata utilizzata a supporto delle attività di informazione e animazione territoriale, nonché in occasione degli eventi dedicati.

Gadgets: a completamento dei prodotti realizzati per la promozione dell'iniziativa sono stati realizzati i seguenti prodotti complementari: **n.3.000** cartelline; **n° 3.000** quaderni personalizzati; **n° 3.000** notes pocket e **n° 3.000** penne, la cui distribuzione è avvenuta in tutti gli eventi dedicati all'iniziativa Microcredito FSE della Campania.

Piano di distribuzione del materiale informativo a stampa

La campagna promozionale del Microcredito FSE ha puntato fortemente a raggiungere il maggior numero di cittadini campani, per garantire la trasparenza e le pari opportunità, tenendo conto del carattere marcatamente differenziato del target, attraverso il

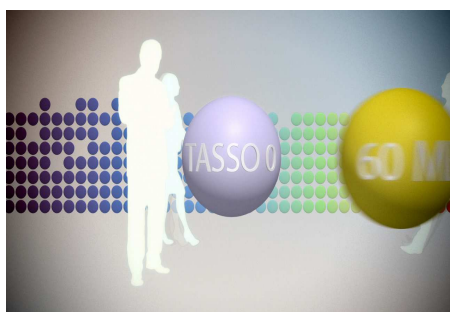


coinvolgimento delle istituzioni pubbliche, delle associazioni di categoria e degli sportelli territoriali. I materiali informativi a stampa, organizzati in n. 800 plichi contenenti 140 flyer, 10 guide e 4 locandine ciascuno, sono stati distribuiti con corriere espresso ai principali influenti locali. I prodotti stampati sono stati inoltre veicolati attraverso il camper itinerante e distribuiti in occasione degli eventi e seminari organizzati.

Inserzioni pubblicitarie sui media: stampa, web e social network

Il piano di comunicazione dell'iniziativa Microcredito FSE ha previsto, tra il 26 e il 29 novembre 2012, una campagna a mezzo stampa, anche su web e social network, con l'inserzione di:

- una pagina pubblicitaria su 5 testate di quotidiani a diffusione regionale e 8 testate di quotidiani a diffusione provinciale, per un totale di 13 uscite complessive;
- banner web su 3 testate on line dei maggiori quotidiani regionali, pubblicato dal 11 al 18 settembre 2012;
- inserzione pubblicitaria sul social network Facebook, profilata per essere visibile dai residenti in Regione Campania maggiori di 18 anni, con linguaggio semplice ed accattivante al fine di indurre gli utenti del social a cliccare sull'inserzione che punta direttamente alle pagine dedicate al Fondo Microcredito del portale www.fse.regione.campania.it. La campagna di comunicazione su Facebook ha avuto una durata di trenta giorni, a partire dal 15 novembre 2012. Nel periodo di riferimento della campagna i contatti ottenuti grazie a tale inserzione, come si evince dall'analisi di "Google analytics" sono stati pari a n. 10.782. L'aumento esponenziale degli utenti che hanno visitato le pagine web dedicate confermano che è uno degli strumenti più adeguati al tipo di target da raggiungere.



Spot video e radio destinato ad emittenti locali e web

Per promuovere il Bando Microcredito FSE è stato realizzato uno **spot video** di 30" prodotto interamente ricorrendo alla grafica 3D atta a garantire una maggiore incisività e comprensibilità del messaggio, nonché a dare maggiore enfasi e chiarezza al messaggio audio. Lo spot è stato elaborato e realizzato in modo di poter essere fruibile dai destinatari di riferimento, sia in presenza che in assenza di audio.

La distribuzione dello spot video è avvenuta per 7 giorni, a partire dal 28 novembre 2012, su 12 emittenti televisive presenti nelle 5

province campane, selezionate in base alla percentuale della popolazione in esse residente.

Lo **spot radio** della durata di 30" è stato distribuito per n. 7 giorni, dal 27 novembre 2012, su 8 emittenti locali, con un numero di utenti nella media settimanale superiore a 300.000.

Eventi

7 Seminari formativi, organizzati da Sviluppo Campania spa, società in house della Regione Campania che gestisce il Fondo Microcredito FSE, destinati agli operatori di sportello delle Istituzioni locali e delle Associazioni di Categoria, organizzati presso la sede di Marcianise (CE) di Sviluppo Campania Spa, **dal 25 ottobre al 14 novembre 2012**.

Sportelli di rappresentanza, servizio gratuito di accompagnamento alla presentazione della domanda, organizzati presso le sedi territoriali di Sviluppo Campania Spa, ai quali i potenziali beneficiari hanno potuto rivolgersi per informazioni sulle modalità di accesso al Fondo.

Evento di lancio

In data 31 ottobre 2012, alle ore 9.30, presso l'Auditorium della Regione Campania, isola C3 - Centro Direzionale a Napoli, è stato organizzato il primo **evento** per la presentazione dell'Avviso Pubblico MICROCREDITO FSE. L'incontro è stato l'occasione per approfondire le modalità di accesso alla misura Microcredito FSE con i principali influenti locali, coinvolti a vari livelli, nella promozione del Programma.

L'evento ha registrato oltre 100 partecipanti tra operatori di sportello informativi e di animazione territoriale, rappresentati di associazioni di categoria, del mondo accademico, delle associazioni e cooperative sociali, degli ordini professionali.

Azioni di promozione:

- **Sezione web** dedicata sul portale fse.regione.campania.it per la divulgazione dell'evento con pubblicazione del programma invito, unitamente alla video documentazione dell'evento con interviste ai principali attori e ai relatori;
- **invito/programma** evento distribuito a una mailing list di 500 nominativi.

Materiali di comunicazione realizzati: invito/programma, video documentazione dell'evento con interviste ai principali attori ed ai relatori.

Strumenti di comunicazione distribuiti. Ai partecipanti è stata distribuita una cartellina del Progetto con: invito/programma, locandina, questionario valutazione evento, Avviso pubblico, modulistica di partecipazione.

Nel corso dell'evento è stato somministrato ai partecipanti, con modalità autocompilativa, il questionario di valutazione del seminario i cui risultati confluiranno nel rapporto di valutazione finale della Programmazione in corso.

Seminari informativi tecnici



Organizzati per informare i target di riferimento, cittadini, associazioni di categoria, sindacati, microimprese, giovani, donne, immigrati, disoccupati e i lavoratori a rischio di espulsione dal mercato di lavoro, delle opportunità offerte dal programma Microcredito FSE.

Due gli appuntamenti organizzati direttamente sul territorio, il **3 dicembre** 2012, presso il Tribunale di Avellino, e il **5 dicembre** 2012, presso il Savoy Hotel di Paestum.

Azioni di promozione:

- **Sezione web** dedicata sul portale fse.regionecampania.it per la divulgazione dei seminari con pubblicazione degli inviti/programma, unitamente alla video documentazione degli eventi con interviste ai principali attori e ai relatori;
- **inviti/programma** per ciascun evento distribuiti a mailing list appositamente realizzate di oltre 2.000 nominativi complessivi;
- contatti telefonici diretti con gli stakeholder destinatari dei seminari

Materiali di comunicazione realizzati: inviti/programma, video documentazione degli eventi con interviste ai principali attori ed ai relatori.

Strumenti di comunicazione distribuiti. Per ciascun evento sono state distribuite ai partecipanti più di 200 cartelline contenenti la brochure informativa, la guida alla compilazione della domanda, l'invito/programma, i gadget prodotti in attuazione della campagna, il questionario per la valutazione del gradimento dell'evento.

Nel corso di ciascun seminario è stato somministrato ai partecipanti, con modalità autocompilativa, il questionario di valutazione dell'incontro, i cui risultati confluiranno nel rapporto di valutazione finale della Programmazione in corso.

Attività di contatto diretto.

Camper itinerante

L'informazione diretta ai cittadini e potenziali beneficiari dell'iniziativa Microcredito FSE sulle modalità di accesso al Bando e delle opportunità offerte dal Programma regionale è stata garantita anche attraverso un camper, che ha fatto tappa su tutto il territorio campano.



Il camper, personalizzato con la visual identity creata per la campagna del Microcredito, è stato allestito con due postazioni informatiche e collegamento ad internet, nonché dotato del materiale informativo prodotto in attuazione della campagna informativa. La presenza di due operatori esperti ha garantito ai potenziali beneficiari l'assistenza diretta sul campo e la possibilità di visualizzare in loco le modalità di presentazione delle domande.

Il calendario delle tappe seguito dal camper, della durata di 20 giorni dal 19 novembre al 13 dicembre 2012, è stato suddiviso per le 5 province campane, in base alla percentuale della popolazione in esse residente.



Nella homepage del portale fse.regionecampania.it è stato presente, sempre in primo piano, un bottone relativo all'itinerario del camper informativo, così da dare ampio risalto all'attività.

Inoltre, l'attività di assistenza ed informazione diretta, offerta ai cittadini attraverso il camper informativo, ha previsto il coinvolgimento dei principali influenti locali, che hanno contribuito alla diffusione ed alla promozione dell'iniziativa nei confronti della cittadinanza e sul territorio.

Nell'ambito delle attività previste dal **Progetto 6 "La scuola: una porta sul nostro futuro"** del Piano di Comunicazione del FSE, in prosecuzione alle attività intraprese nel 2011 per promuovere le politiche

d'intervento cofinanziate dal FSE nel settore istruzione, educazione e formazione, sono state organizzate alcune iniziative pubbliche, nonché la partecipazione ad eventi di settore.

Di seguito i principali interventi informativi e pubblicitari realizzati con indicazione degli strumenti operativi adottati.

Eventi

“Costruiamo insieme la scuola del futuro in Campania - Il contributo del Fondo Sociale Europeo”.



Nell'ambito della manifestazione “Smart education & technology days, la scuola digitale si incontra”, il 28 marzo 2012 nella sala Newton di Città della Scienza (Napoli), è stata realizzata una conferenza, quale momento di incontro e confronto su quanto la Regione Campania ha realizzato e ha in programma di realizzare per una scuola digitale ed innovativa con il cofinanziamento del FSE e soprattutto ascoltare gli stakeholder del settore educazione, istruzione e formazione, sul significato di “scuola del futuro”.

L'evento ha registrato n. **350** partecipanti tra insegnanti, dirigenti

scolastici, studenti e operatori di settore.

Nel corso dell'evento è stato somministrato ai partecipanti, con modalità autocompilativa, il questionario di valutazione dell'incontro, i cui risultati confluiranno nel rapporto di valutazione finale della Programmazione in corso.

Azioni di promozione:

- **Sezione web** dedicata sul portale fse.regione.campania.it per la divulgazione dell'evento con pubblicazione dell'invito/programma, unitamente alla video documentazione della conferenza con interviste ai principali attori e ai relatori;
- **invito/programma**, distribuito con le e-newsletter inviate alla mailing list di scuole e docenti di Città della Scienza, nonché diffuso in modalità diretta nel corso della manifestazione;
- è stato coinvolto l'Ufficio scolastico regionale per promuovere la partecipazione delle scuole all'evento. I dirigenti scolastici e gli stakeholder del settore di interesse sono stati sensibilizzati anche attraverso contatti telefonici.

Materiali di comunicazione realizzati: n. **350** locandine programma e n. **350** invito/programma; un fondale per l'allestimento della sala di m. 6x3, video documentazione dell'evento con le interviste ai testimoni privilegiati e ai relatori.

Strumenti di comunicazione distribuiti: **150** cartelline contenenti la documentazione informativa relativa al tema dell'incontro, il programma della conferenza, gadget con la visual identity del POR FSE, il questionario di gradimento.

I giovani incontrano il mondo del lavoro - Tirocini e Stage per gli studenti nelle aziende della Campania

Il workshop organizzato il 27 aprile 2012 alla Camera di Commercio di Napoli, in Via S. Aspreno 2, ha avuto la finalità di promuovere le iniziative cofinanziate dal





FSE che vedono come destinatari gli studenti delle ultime classi delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado. Occasione, dunque, per presentare alle imprese campane l'Avviso per la costituzione dell'elenco regionale delle aziende disponibili ad ospitare stage/tirocini formativi rivolti a studenti delle classi III, IV e V della scuola secondaria di secondo grado.

Hanno partecipato imprese, rappresentanti delle parti sociali, datoriali e delle associazioni di categoria, che hanno composto il tavolo di concertazione tra Regione Campania e MIUR, Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico della Campania, C.C.I.A.A., Unioncamere Campania, Imprenditori, Assessori Provinciali al lavoro, l'Assessore al Lavoro e alla Formazione della Regione Campania.

Nel corso dell'evento è stato somministrato ai partecipanti, con modalità autocompilativa, il questionario di valutazione dell'incontro, i cui risultati confluiranno nel rapporto di valutazione finale della Programmazione in corso.

Azioni di promozione:

- Sezione web dedicata sul portale fse.regione.campania.it, per la divulgazione dell'evento con pubblicazione dell'invito/programma, unitamente alle video documentazione dell'incontro con interviste ai principali attori e ai relatori;



- piano media, che ha previsto inserzioni pubblicitarie, articoli su stampa e sui portali web dei maggiori quotidiani regionali e provinciali, che hanno garantito la copertura delle informazioni sull'intero territorio regionale. L'inserzione del programma dell'evento su n. 9 testate giornalistiche quotidiane è avvenuta il giorno 26 aprile, mentre il banner web è stato pubblicato dal 28 aprile al 5 maggio 2012 sui tre maggiori quotidiani on line regionali.

Materiali di comunicazione realizzati: invito/programma, video documentazione dell'evento con interviste ai testimoni privilegiati e ai relatori.

Strumenti di comunicazione distribuiti: ai partecipanti è stata consegnata una cartellina con i seguenti materiali: invito/programma, copia dell'avviso della manifestazione d'interesse, scheda di adesione, circolare del MIUR del 18 aprile 2012, sintesi del Piano d'Azione per il lavoro in Campania, depliant del POR FSE, gadget con la visual identity del POR FSE, questionario valutazione evento.

6.4 Attività di comunicazione realizzate dagli Obiettivi Operativi

Obiettivo Specifico g) - Obiettivo Operativo g.8) "promuovere forme di cittadinanza consapevole e partecipativa a supporto dei processi di integrazione nel mercato del lavoro"

Sono continuate nel corso del 2012 le attività di comunicazione del progetto "Sentirsi campani: identità, sicurezza, inclusione" per la diffusione della cultura della legalità e per sostenere la costruzione di un percorso diretto ad incrementare il senso di appartenenza alla comunità dell'antimafia.

Di seguito le principali attività realizzate con i relativi strumenti e canali di comunicazione adottati.



Web communication e redazione



Pubblicazione del portale web dedicato al progetto <http://www.sentirsicampani.it/>



La piattaforma prevede varie sezioni ed individua diverse tipologie di contenuti di carattere informativo, di servizio, di ascolto e multimediali, quali news, beni confiscati, antiracket e antiusura, sicurezza urbana, multimedia, contatti. Tutti i contenuti sono accompagnati da foto, video, informazioni georeferenziate, allegati, link, notizie correlate. L'utente può accedere, mediante un'unica piattaforma, a diversi canali e può, inoltre, fruire dei contenuti del web 2.0 e dei social network (*Facebook, Twitter, Youtube*).

Eventi

Sono proseguite nel 2012 le attività informative dirette a promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e ad accrescere la sicurezza delle comunità locali. Tra le principali iniziative di sensibilizzazione si segnalano:

“Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime di mafia a Genova”



La Campania, con i suoi giovani cittadini, le scuole, le associazioni, i familiari delle vittime innocenti della criminalità, ha partecipato all'iniziativa di piazza e di sensibilizzazione che ha avuto luogo il 17 aprile 2012 a Genova, per dire no alla criminalità organizzata, insieme alle regioni più a rischio come la Sicilia e la Calabria.

“Giornata di ascolto del Coordinamento Antiracket e Antiusura con le associazioni di settore”

L'incontro ha avuto luogo l'8 febbraio 2012, in Sala Giunta del Palazzo Santa Lucia, per fare il punto con le Associazioni di interesse in ordine alle iniziative messe in campo dalla Regione Campania per contrastare i fenomeni criminali, attraverso il sostegno all'implementazione della rete territoriale interistituzionale.

Azioni di promozione

- sezione web dedicata a ciascuno degli eventi sopra indicati sul sito del progetto “Sentirsi campani”, con pubblicazione delle video documentazioni con interviste ai testimoni privilegiati ed attori coinvolti dalle iniziative;
- diffusione delle iniziative di sensibilizzazione con le video documentazioni realizzate sul canale *Youtube*, sui social network *Facebook* e *Twitter*, sulle principali emittenti regionali della Campania mediante sistema FTP.

Destinatari: cittadini campani, popolazione immigrata, gruppi svantaggiati, imprese, istituzioni, associazioni e fondazioni del settore, scuole, studenti, familiari delle vittime innocenti della criminalità, reti territoriali per la legalità.

Attività informative

Campagna di comunicazione BASTA RACKET!

Il piano di comunicazione del progetto “Basta Racket”, messo in atto dalla Regione Campania con le risorse del FSE, ha l'obiettivo di garantire la conoscenza e la diffusione dei servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione.

La campagna, con il coinvolgimento delle associazioni, dei confidi e delle fondazioni, prevede due fasi di promozione del Bando regionale rivolto agli Enti locali per la realizzazione degli interventi di “tutela delle vittime dei reati di usura ed estorsione”.



La prima fase della campagna, partita a settembre 2012, si è rivolta alle imprese, alle associazioni di categoria e ai cittadini campani, con l'obiettivo di comunicare le strategie messe in campo dalla Regione Campania con il piano "ANTIRACKET". La campagna di sensibilizzazione, in una logica di comunicazione integrata, utilizza una serie di attività e strumenti volti ad intercettare i beneficiari e i destinatari del bando, nonché a sensibilizzare l'opinione pubblica in generale: **eventi** e **seminari** rivolti alla cittadinanza campana, **inserzioni web**, produzione e distribuzione di **spot video** e **materiali informativi**, realizzazione di **documentari** e **pagine web** dedicate.

Strumenti di comunicazione realizzati: n. 15.000 brochure di 4 pagine del progetto di comunicazione "ANTIRACKET", spot "Basta Racket", creazione di pagine web sul sito del progetto "Sentirsi campani" dedicate alle iniziative di comunicazione del piano antiracket e antiusura.

Azioni di promozione

- diffusione dello **spot**, dal 21 al 24 dicembre 2012, su **12** emittenti campane, divise per le 5 province, in base alla percentuale della popolazione in esse residente;
- distribuzione di **5000 brochure** alle associazioni presenti alla presentazione Bando Antiracket, conferenza stampa del 6 dicembre 2012 in Sala Giunta della Campania, via S. Lucia 81, Napoli;
- promozione sul canale *Youtube* e sui social network di *Facebook* e *Twitter* del progetto e degli strumenti di comunicazione prodotti.

Obiettivo specifico p) Obiettivo operativo p1)

Progetto di "Diffusione di Best Practices presso gli Uffici Giudiziari Italiani"

Eventi

Nel corso del 2012, per promuovere le iniziative intraprese dalla Regione Campania per la crescita e l'innovazione della capacità istituzionale delle amministrazioni campane, sono stati organizzati

eventi allo scopo di informare l'opinione pubblica ed i destinatari attività in ordine ai risultati conseguiti dagli Uffici giudiziari campani che hanno aderito al progetto.



due

delle



Il primo evento, organizzato il 10 maggio 2012, presso il Saloncino dei Busti di Castel Capuano a Napoli, è stata l'occasione per condividere con la cittadinanza, i media, esperti ed operatori del settore di interesse, le esperienze realizzate, le innovazioni introdotte, i risultati raggiunti dalle prime sedi giudiziarie coinvolte: il Tribunale di Salerno, il Tribunale per i Minorenni di Salerno e la Procura della Repubblica di Sant'Angelo dei Lombardi.

L'evento ha registrato oltre 100 partecipanti: operatori ed esperti del settore giustizia, ordini professionali, operatori ed esperti del sistema istruzione e formazione, studenti, pubblico interno delle amministrazioni statali e regionali, consulenti, cittadini.

Nell'ambito dell'incontro, è stato distribuito un questionario di gradimento, assolutamente anonimo. I risultati dei dati raccolti confluiranno nel rapporto di valutazione finale della Programmazione in corso.

Nel secondo incontro, il 19 novembre 2012, l'Hotel Royal Continental a Napoli, sono stati valorizzati i principali risultati conseguiti con le pratiche presso i sei Uffici giudiziari campani al Progetto: il Tribunale di Torre Annunziata, la Corte d'Appello di Salerno, il Tribunale e la Procura per i minorenni di Napoli, il Tribunale e la Procura Repubblica di Sala Consilina.

All'iniziativa sono intervenuti gli operatori e stakeholders del settore giustizia, chiamati a confrontarsi sulle prospettive di sviluppo del e del sistema giustizia in generale, alla luce delle dell'attuale e delle prossima programmazione comunitaria, nonché delle recenti iniziative intraprese a livello nazionale e regionale in termini di miglioramento organizzativo e innovazione tecnologica.

Oltre 150 i partecipanti: amministratori, operatori del settore, avvocati, rappresentanti di ordini professionali.

Azioni di promozione

A supporto della realizzazione di entrambi i convegni sono state svolte le seguenti attività di comunicazione con i relativi strumenti informativi:

- Sezione web dedicata a ciascuno degli eventi sopra indicati sul portale fse.regione.campania.it, con pubblicazione dell'invito/programma, unitamente alla video documentazione dell'incontro con interviste ai principali attori e ai relatori;
- n. 300 locandine con programma dell'evento del 10 maggio 2012 inviate attraverso mailing list ai pubblici destinatari del convegno ed affisse negli uffici giudiziari del distretto della Corte di Appello di Napoli e della Corte di Appello di Salerno;
- n. 300 inviti/programma dell'evento del 19 novembre 2012 inviata attraverso mailinglist ai pubblici destinatari del convegno ed affisse nelle sei sedi giudiziarie coinvolte dal progetto;
- n. 3000 pubblicazioni di 21 pagine, descriventi il progetto ed i suoi risultati, nonché i commenti dei principali stakeholder inerenti l'esperienza del primo progetto di Best Practice presso gli Uffici Giudiziari della Campania, distribuite nel corso dell'evento del 10 maggio 2012, a mezzo posta agli uffici giudiziari coinvolti dal progetto, nonché al Forum PA di Roma edizione 2012;
- n. 3000 pubblicazioni di 36 pagine, descriventi il progetto ed i risultati della seconda esperienza del progetto di Best Practice presso gli Uffici Giudiziari della Campania, distribuite nel corso dell'evento del 19 novembre 2012, nonché a mezzo posta agli uffici giudiziari coinvolti dal progetto;



presso
nuove
aderenti
Corte di
della

Progetto
priorità

- allestimento delle sale che hanno ospitato i convegni con roll up, fondale per video proiezione, segnaletica direzionale;
- distribuzione ai partecipanti ad entrambi i convegni di cartelline contenenti la documentazione inerente l'incontro con gli strumenti di promozione dell'iniziativa;
- pubblicazione di articoli inerenti entrambi gli eventi su Corriere del Mezzogiorno, Cronache del Mezzogiorno, Il Denaro. La notizia del progetto e dei convegni è stata diffusa anche nei giornali radio delle emittenti Kiss Kiss Italia e Radio Antenna Campania.

6.5 Attività di comunicazione realizzate dai Beneficiari

Asse II Occupabilità - Obiettivo Specifico F – Obiettivo Operativo F2

Progetto “Casa della Cultura delle Differenze”

Il progetto Casa Cultura delle Differenze, promosso dal Comune di Napoli, si propone di valorizzare la differenza di genere e di affermare il punto di vista delle donne in ogni ambito della vita sociale, politica e culturale.

Per raggiungere queste finalità, ad ottobre 2012, è stata avviata un'ampia azione di comunicazione che continuerà fino a settembre 2013, allo scopo di veicolare notizie ed informazioni funzionali al supporto degli interventi e delle iniziative promosse dal progetto.

Con l'obiettivo di promuovere una comunicazione utile e capace di illustrare le finalità del progetto al target dei destinatari, è stata prevista la realizzazione di diversi strumenti informativi e promozionali, sia cartacei che multimediali, l'organizzazione di eventi e la partecipazione a manifestazioni, la creazione del sito web del progetto, inserzioni pubblicitarie e articoli su stampa e su web, lo sviluppo di azioni di animazioni territoriale, locale e nazionale.

Di seguito le attività di comunicazione con gli strumenti di informazione realizzati

Il sito web <http://casaculturadifferenze.coopdedalus.org/>

Il website, realizzato per la diffusione e la condivisione delle molteplici attività previste dal progetto, contempla una piattaforma suddivisa in sezioni, mutate dalle categorie di riferimento del progetto:

ricerca, formazione, laboratori, eventi, appuntamenti, news, rassegna stampa. Ciascuna sezione conterrà un'eterogeneità di contenuti, materia le d'archivio digitalizzato e materia le



audiovisivo realizzato nell'ambito del progetto. Il sito costituisce anche lo strumento di raccordo con i siti istituzionali e con la rete di partners.



Azioni e strumenti di comunicazione realizzati

In attuazione dell'azione formativa prevista per donne immigrate sono state realizzate locandine e volantini promozionali, diffusi in ambito regionale, dal 9 novembre 2012 al 14 febbraio 2013, presso enti pubblici, associazioni e organizzazioni del privato sociale che offrono servizi alle donne, nonché pubblicati sul sito di progetto nella sezione dedicata, sui siti dei partner sostenitori, sul sito istituzionale del Comune di Napoli.



Per la diffusione del progetto è stato prodotto il calendario 2013 sul quale è stata declinata la visual identity creata per la veicolazione delle iniziative attivate e programmate; destinato alle cittadine e cittadini di Napoli, associazioni e organizzazioni che offrono servizi alle donne e, più in generale, all'intera comunità locale, è stato distribuito, a partire dal 30 ottobre 2012, anche in ambito nazionale, attraverso i partner e la rete nazionale, agli Enti pubblici, associazioni e organizzazioni del privato sociale che offrono servizi alle donne.

6.6 Individuazione di una Best Practice della comunicazione per l'annualità 2012, come previsto dall'allegato XVIII del Reg. 1828/2006, punto 7

Campagna di comunicazione per promuovere le opportunità di lavoro in Campania con il contributo del FSE.



Il Progetto di comunicazione nasce dall'esigenza di far conoscere il sostegno offerto dalla politica di coesione della Regione alla crescita economica, all'occupazione e all'integrazione sociale, per favorire l'avvio di nuove attività imprenditoriali e la realizzazione di nuovi investimenti nell'ambito di iniziative già esistenti, da parte di categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito e in condizione di svantaggio.

Attraverso un'efficace azione di interazione con i decisori pubblici, il coinvolgimento del partenariato economico sociale e dei principali influenti locali (istituzioni locali, Centri per l'impiego, associazioni di categoria, Camere di Commercio, sportelli informativi e di animazione territoriale, terzo settore, associazioni e cooperative sociali, ordini professionali, università, enti di ricerca, organizzazioni sindacali), il progetto si pone l'obiettivo di promuovere una comunicazione utile, mirata alle caratteristiche e ai bisogni informativi dei beneficiari del prestito per l'autoimprenditorialità e l'investimento per lo sviluppo delle realtà produttive esistenti, in grado di illustrare le decisioni amministrative, finanziate con il POR Campania FSE 2007-2013, che attengono alle politiche inclusive, a sostegno de lavoro e dello sviluppo socio economico della Campania.

L'attuazione delle attività programmate nell'ambito della campagna di comunicazione realizzata ha previsto una strategia integrata, *multicanale e multilivello*, mirata alle caratteristiche e alle esigenze dei



gruppi destinatari, capace di declinare azioni, strumenti, canali, toni e linguaggio a seconda dei destinatari specifici, senza trascurare un'uniformità idonea a restituire al programma un'identità forte e condivisa.

Tutte le azioni e i materiali di comunicazione sono stati caratterizzati da un unico concept grafico: la *corporate identity* così creata ha permesso di identificare in maniera univoca il progetto e le sue attività.

Le attività e gli strumenti fino ad oggi realizzati nell'ambito della campagna di comunicazione variano dagli stampati alle inserzioni pubblicitarie agli articoli su giornali e web; dagli spot radio, tv e web alla cartellonistica e pubblicità tabellare; dai prodotti digitali e multimediali, alle pagine web dedicate; dai comunicati e conferenze stampa alle interviste ed agli interventi via radio e web; dalle pubblicazioni alle azioni informative, incontri, manifestazioni e fiere; dalle azioni di contatto diretto con il camper itinerante, di grande impatto sul territorio, ai data base dedicati.

La distribuzione capillare su tutto il territorio regionale delle azioni di comunicazione prodotte, anche grazie al coinvolgimento degli organismi territoriali, ha garantito la più ampia chiarezza e diffusione delle informazioni, aumentandone l'efficacia.

Grazie alla varietà e complessità delle azioni di comunicazione utilizzate e all'impatto mediatico che le stesse hanno fino ad ora avuto sulla cittadinanza campana, la campagna di comunicazione "Microcredito FSE, *diamo credito alle tue idee!*" è considerata una buona prassi della comunicazione del Fondo sociale europeo in Campania.

Le diverse azioni di comunicazione realizzate sono state adottate per comunicare il Fondo Sociale Europeo in modo positivo, quale risorsa insopprimibile per la crescita socio economica della regione in termini di produttività, competitività, competenze, conoscenze, opportunità, integrazione e identificazione con la più grande comunità dei cittadini europei.

La campagna di comunicazione "Microcredito FSE, *diamo credito alle tue idee!*" presenta, dunque, le caratteristiche di un'attività replicabile con edizioni successive, che consentiranno sicuramente di rafforzare anche i contenuti di comunicazione e di verificarne nel tempo i risultati.



COMITATO DI SORVEGLIANZA 28 giugno 2013

Tabella 2 Addendum - Numero del Programma CCI: 2007 IT 051 PO 001. Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse Prioritario. Dati Annualità 2012

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'Autorità di Gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Adattabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	26.238.116,34	26.238.116,34	27.336.168,23	26.973.880,92
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse II – Occupabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	3.179.717,45	3.179.717,45	4.699.013,00	6.591.297,79
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse III – Integrazione sociale				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	8.676.227,37	8.676.227,37	12.622.100,10	11.171.360,17
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse IV – Capitale Umano				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	64.275.609,23	64.275.609,23	85.240.487,92	33.534.758,70
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse V Transnazionalità e interregionalità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	1.365.310,33	1.365.310,33	6.000.000,00	10.036.026,69
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse VI Assistenza tecnica				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	1.768.401,91	1.768.401,91	2.352.545,43	4.803.541,69
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse VII Capacità istituzionale				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	1.409.496,64	1.409.496,64	2.967.532,59	357.682,28
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
TOTALE COMPLESSIVO	106.912.879,27	106.912.879,27	141.217.847,27	93.468.548,24
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR				

Tabella 3 Addendum - Numero del Programma CCI: 2007 IT 051 PO 001. Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo Dati Annualità 2012

	Programmazio ne totale (A)	Impegni * (B)	Pagamenti ** (C)	Spese totali certificate *** (D)	Capacità di impegno (B/A)	Efficienz a realizzati va (C/A)	Capacità di certificazione (D/A)
Asse I - Adattabilità	160.000.000	41.997.345,08	26.238.116,34	26.566.463,96	26,25%	16,40%	16,60%
Asse II - Occupabilità	320.000.000	12.466.678,69	3.179.717,45	4.108.675,59	3,90%	0,99%	1,28%
Asse III - Inclusione sociale	170.000.000	31.578.726,71	8.676.227,37	9.312.397,74	18,58%	5,10%	5,48%
Asse IV - Capitale Umano	298.000.000	76.623.731,85	64.275.609,23	68.789.882,41	25,71%	21,57%	23,08%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	30.000.000	2.889.054,80	1.365.310,33	5.621.411,00	9,63%	4,55%	18,74%
Asse VI - Assistenza tecnica	25.000.000	0,10	1.768.401,91	2.734.625,49	0,00%	7,07%	10,94%
Asse VII - Capacità istituzionale	115.000.000	4.975.000,02	1.409.496,64	1.439.151,85	4,33%	1,23%	1,25%
TOTALE	1.118.000.000	170.530.537,25	106.912.879,27	118.572.608,04	15,25%	9,56%	10,61%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

*** Spese certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari